Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 27 gennaio 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 100
N. 8333 nuova serie Fondazione 1881

ESPLICITO «NO» ALLA MOBILITAZIONE ANTIGOVERNATIVA DECISA E PROPOSTA DALLA CGIL

FANFANI PRENDE POSIZIONE CONTRO LO SCIOPERO GENERALE

Il segretario della DC ne ha denunciato il carattere politico non condiviso da tutti i lavoratori
Si profila un nuovo braccio di ferro con il PCI - Possibili ripercussioni sull'unità dei tre sindacati

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 26

Fanfani ha nettamente preso posizione contro la prospettiva di uno sciopero generale sollecitato in chiave antigovernativa dai segretari nazionali dei metalmeccanici, approvato e rilanciato dal segretario generale della Cgil, Lama, e ratificato ieri dal consiglio generale della confederazione. La sortita del segretario democristiano assume un particolare rilievo non tanto perché indicativa della prevedibile opposizione di uno dei maggiori esponenti della maggioranza governativa a una mobilitazione generale dei lavoratori proposta per fini politici, cioè per sottolineare il giudizio critico dei sindacati all'azione del governo, quanto perché sottintende un discorso di ben più vasta portata.

La mossa di Fanfani va posta, infatti, in diretto collegamento con il generale cambiamento di clima politico che si registra in questi giorni e che segna l'avvio di un nuovo «braccio di ferro» tra la DC e il PCI in vista della campagna elettorale per il referendum. E' un discorso che riguarda, quindi, il venir meno di alcuni punti di riferimento essenziali della linea politica seguita in tutti questi mesi dal nuovo centrosinistra di Rumor: dalla cosiddetta «linea morbida» dei sindacati all'«opposizione diversa» dei comunisti, culminata nella proposta del «compromesso storico».

Proprio oggi si sono avute alcune indiscrezioni, secondo le quali i dirigenti comunisti, constatata ormai l'impossibilità di evitare il referendum sul divorzio, hanno tenuto negli scorsi giorni una riunione segreta, in cui è stata delineata la strategia del partito per la campagna propagandistica. Si sa che i maggiori esponenti del PCI — e lo confermano discorsi recenti fatti da Berlinguer, Pajetta, Cossutta, Chiaromonte eccetera — intendono mobilitare il proprio elettorato e politicizzare al massimo lo scontro, cioè impostando il confronto per il divorzio su un impegno delle masse operaie di battere «la manovra reazionaria del fronte clerico-fascista».

Tutto ciò, ovviamente, non può lasciare più spazio all'«opposizione diversa», tanto più che la prospettiva del «compromesso storico» ossia dell'abbraccio DC-PSI sembra, almeno per ora, tramontata in conseguenza dell'inasprimento dei rapporti tra i due partiti. Questa strategia diversa ha avuto come prima testimonianza una riunione della direzione comunista svoltasi nei giorni scorsi e concretizzatasi in un polemico comunicato contro il governo. Come seconda mossa è venuta la proposta dello sciopero generale che il segretario della Cgil, Lama, ha giudicato inevitabile.

Il «no» di Fanfani alla mobilitazione generale dei lavoratori è stato esplicito, ed è anche significativo in proposito un corsivo comparso stamane sul quotidiano della DC, in cui si manifestava preoccupazione per un nuovo inasprimento della tensione sindacale. La tesi del «Popolo», ribadita da Fanfani, suona come posizione ufficiale del partito. «Quanto più grande sarà il senso di responsabilità di tutti — governanti, parlamentari, operatori, tecnici, operai, consumatori — tanto meno difficile — ha affermato Fanfani parlando a Chieti — sarà identificare appropriatamente le cose da fare, sia nel periodo immediato dell'emergenza, sia in quello dei seguenti tempi medi e lunghi.

«Certo, di apprezzabile utilità — ha aggiunto Fanfani — sarà ancora il convergere su traguardi costruttivi di tutti i lavoratori; cosa questa tanto più facile quanto più attorno all'unità, tante volte auspicata, non sorgano nubi di decisioni contingenti non condivise da tutti, e di precipitate determinazioni che in molti — si dice — stiano facendo rinascere il timore di ipoteche politiche non accettate unanimemente dai lavoratori. Ho creduto mio dovere — ha concluso Fanfani — in un momento tanto difficile, che richiede da tutti ponderazione, sottolineare preoccupazioni abbastanza diffuse, affinché quanti hanno responsabilità in questo campo prevengano i rischi che alcuni paventano e altri sottovalutano».

Nella presa di posizione del segretario democristiano, oltre al netto rifiuto del cambiamento di marcia deciso dai comunisti, è individuabile un altro elemento di rilievo: la minaccia di un'azione tendente a scindere l'unità sindacale. L'accenno di Fanfani al «timore di ipoteche politiche non accettate unanimemente dai lavoratori» non può non suonare come un campanello d'allarme per i fautori dell'unità sindacale, se lo si ricollega a certe iniziative recentemente assunte da alcuni settori della Cisl. Fanfani ha voluto chiaramente dire che non tutti i lavoratori potrebbero seguire «decisioni contingenti non condivise da tutti» (leggi sciopero generale) e dovute ad «ipoteche politiche» (cioè alla pressione del PCI sulla Cgil).

E' evidente il collegamento con la posizione di notevole cautela assunta finora dalla Cisl in merito allo sciopero generale. Se per quest'ultimo si parla del 20 febbraio come possibile data di attuazione e non si è decisa una convocazione, ciò è proprio riconducibile alla decisione della Cisl di aderire alla proposta della Cgil solo dopo il previsto incontro governo-sindacati e la riunione del direttivo della federazione unitaria fissata per il 12 e 13 febbraio.

In tale sede si discuterà anche del problema dell'unità sindacale, un problema reso di particolare attualità dopo certe prese di posizione di alcuni settori della Cisl in posizione polemica nei confronti del vertice della confederazione. E' ancora presto per dire se ancora una volta si accentuerà il contrasto tra il segretario generale Storti ed il leader dell'opposizione interna della Cisl, Scalia, ma è certo che ci sono già molte premesse per una ripresa del braccio di ferro che alcuni mesi fa ha rischiato di far «saltare» la confederazione.

E' molto significativa in proposito un'intervista rilasciata da Scalia alla «Gazzetta del Mezzogiorno», in cui l'oppositore di Storti rileva «lo stato di deterioramento» che a suo giudizio affligge l'organizzazione sindacale del paese. L'unità sindacale, secondo Scalia, è «un cavallo di Troia» con il quale il partito comunista cerca di rompere l'unità dei cattolici e democratici italiani; lo sciopero generale di cui sembra imminente l'effettuazione è un errore che costerà gravi perdite economiche ai lavoratori e al Paese; i suggerimenti delle centrali sindacali in materie economiche sono velleitarie e non tengono conto della grave crisi che ha investito l'Italia e l'Europa.

Il ruolo della Cisl — di cui Scalia si ritiene fedele interprete — è quello di difendere l'unità dei lavoratori democratici nel contesto del mondo occidentale in lotta contro ogni tentativo di infiltrazione comunista. Quanto poi alla propria partecipazione alla vita sindacale, Scalia osserva come esso sia finalizzato a mantenere vivo il messaggio ideologico e politico individuato da Pastore (fondatore della Cisl) e a garantire la continuità nei rapporti tra lavoratori e sindacato cattolico democratico.

Roberto Perugini

Stretta di mano al «101»



Telefoto Ansa-Upi
Chilometro 101 — Stretta di mano, al chilometro 101 della strada Il Cairo - Suez, tra un soldato israeliano e un corrispondente egiziano, dopo il «disimpegno» da parte di Israele

Disastro in Turchia: 62 morti



Telefoto Ansa-Upi
Smirne — Sessantadue persone sono perite a bordo di un «Fokker» di linea della «Turkish Airlines», precipitato subito dopo il decollo dall'aeroporto Cumaova di Smirne. I superstiti sono undici tra i quali un neonato, unico sopravvissuto di una famiglia. Fra i morti figurano anche il comandante, il secondo pilota e una hostess. Il «Fokker» è esploso in fiamme, pochi secondi dopo essersi alzato dalla pista. La sciagura potrebbe essere stata provocata da un improvviso guasto al motore sinistro dell'aereo. In nona pagina, maggiori dettagli

PARIGI E BONN bussano a petrolio

Parigi, 26

«Tournée» del ministro degli esteri francese, Jobert, in Medio Oriente: lo scopo del viaggio del titolare del Quai d'Orsay è, come noto, quello di concludere accordi bilaterali per l'acquisto di petrolio con i paesi produttori. Secondo gli «inviati» francesi al seguito di Jobert, i contatti avuti oggi dal ministro nella prima tappa del suo viaggio (la capitale dell'Arabia Saudita, Ryad) potrebbero permettere la firma, entro il mese di marzo, di un contratto petrolifero per la fornitura alla Francia, in vent'anni, di 800 milioni di tonnellate di petrolio.

Oggi, intanto, il ministro delle finanze tedesco, Friderichs, ha avuto un colloquio di tre ore, con lo Scià dell'Iran, che si trova in vacanza a Saint Moritz; nel colloquio, sono stati portati a buon punto più di una ventina di progetti: in particolare, quello per la costruzione di una raffineria petrolifera nell'Iran meridionale e quello per la fornitura di gas naturale alla Germania federale tramite l'Unione Sovietica (che, per risolvere i problemi del trasporto, acquisterebbe il gas dall'Iran, fornendo un'uguale quantità del proprio gas alla RFT).

(Ansa - Reuter)

GLI EFFETTI DELLA CRISI ENERGETICA E DEL RIALZO DELLE MATERIE PRIME

Il blocco non resiste più alla pressione dei prezzi

Il governo sarà costretto ad allentare la stretta per evitare la scomparsa delle merci di prima necessità - Il PSI denuncia un «cartello dell'olio»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 26

Anche oggi in ambienti ufficiosi si è avuta conferma che il governo è orientato ad allentare il blocco dei prezzi. Ieri, alla commissione industria della Camera, il ministro De Mita aveva esposto la difficile situazione del settore anche in relazione allo stato di tensione esistente tra i commercianti, che hanno annunciato la serrata dei negozi a Roma per lunedì. Il ministro dell'industria ha riconosciuto che la spinta al rialzo dei prezzi è dovuta più al rincaro generale dei costi (specie quelli energetici) e all'aumento delle materie prime a livello internazionale che al comportamento dei dettaglianti.

Proprio per questo «la possibilità di mantenere la disciplina di blocco decisa nel luglio scorso, può ritenersi esaurita», giacché prolungare «un regime autoritario dei prezzi» può significare la rarefazione dei prodotti (imboscamento e mercato nero) e la riduzione della produzione agricola e industriale, con conseguente disoccupazione.

Comunque, il governo non abbandonerà «d'un colpo alla spontaneità il sistema dei prezzi posti sotto controllo», e quindi gli aumenti concessi su richiesta delle aziende «sono soltanto quelli motivati da una inoppugnabile documentazione che viene attentamente vagliata». De Mita ha detto che su 2505 domande di aumento dei prezzi di prodotti di più largo consumo, ne sono state accolte finora 378 e respinte 1534; le altre sono ancora in esame. Tuttavia, gli aumenti sono avvenuti lo stesso.

Per quanto attiene le 633 grandi aziende con oltre 5 miliardi di fatturato, i cui listini sono stati sottoposti a blocco, De Mita ha detto che 401 hanno chiesto ed ottenuto la revisione dei prezzi. Ecco il quadro degli aumenti registrati: nel settore chimico, le fibre sono aumentate del 25 per cento; le materie plastiche del 30 per cento; i fertilizzanti del 40 per cento; le resine e i detersivi dal 10 al 25 per cento; gli anticrittogamici dal 15 al 25 per cento; nel settore cartario del 20 per cento (ma il ministro non ha indicato l'aumento vertiginoso del prezzo della carta dei giornali); nel settore degli alimentari, gli aumenti sono stati dall'8 al 25 per cento; in quello siderurgico dal 6 al 7 per cento.

Sulla base degli intendimenti del governo esposti, come abbiamo visto, ieri da De Mita, al ministero dell'industria si stanno predisponendo i primi interventi di «adeguamento» dei prezzi di alcuni dei 21 generi di prima necessità sottoposti al blocco. Fermo restando che il blocco sarà mantenuto almeno fino alla scadenza fissata per il prossimo luglio, è da ritenere che saranno autorizzati aumenti per i prezzi di quei beni i cui costi di produzione hanno subito forti incrementi. Le tensioni maggiori, secondo le analisi effettuate dagli esperti del CIP (Comitato interministeriale prezzi) riguardano i prezzi della carne suina fresca e conservata (primi fra tutti i salumi), dall'olio di oliva e di semi, dalle conserve animali e vegetali (pomodori pelati e scatolame in genere), dei formaggi. Sono invece esclusi aumenti per la pasta, unico dei 21 generi ad aver ottenuto l'aumento fin dal dicembre scorso.

Gli aumenti autorizzati dei prezzi sarebbero destinati a susseguirsi: dopo questo primo gruppo, dovrebbe essere la volta di altri beni. Al ministero dell'industria si assicura, comunque, che il governo intende agire con la massima cautela, e si esclude quindi nella maniera più netta uno sblocco generalizzato dei prezzi. I pericoli di uno sblocco generalizzato sono stati messi oggi in rilievo dall'organo del PSI, l'«Avanti», che ha invitato il governo a intervenire sui prezzi sostenendo che è possibile farlo: «Esiste (e denunce ben precise sono state avanzate al punto di far intervenire in alcuni casi la magistratura) — scrive il quotidiano socialista — una precisa responsabilità della speculazione dei gruppi monopolistici che il governo deve affrontare ed annullare, così come esiste una gravissima disfunzione nel settore degli strumenti pubblici di accertamento che occorre colmare».

E il PSI è passato subito ai fatti. Oggi gli onorevoli Balzamo, Brandi e Spinelli hanno rivolto un'interrogazione al ministero dell'industria, per sapere se è al corrente dell'esistenza di «un cartello, costituito tra le maggiori industrie nel settore, allo scopo di esercitare il completo controllo del mercato dell'olio di semi». Gli interroganti ricordano a De Mita che il sostituto procuratore della Repubblica di Roma ha già inviato avvisi di reato a tre delle maggiori industrie olearie per il rialzo fraudolento dei prezzi. «In una fase di pesanti e non tutti giustificati aumenti dei prezzi — prosegue l'interrogazione — si chiede di conoscere quali iniziative l'onorevole ministro per l'industria e il commercio intenda prendere, per stroncare manovre come quelle previste dal "cartello" dell'olio, che sono state ampiamente illustrate nei giorni scorsi da alcuni organi di stampa».

D'altra parte, l'insostenibilità della situazione del blocco dei prezzi al consumo, in relazione

Marina Alessi

Continua in 2.a pagina

VERSO LA CONCLUSIONE LA PRIMA FASE DEL «DISIMPEGNO» SUL FRONTE SUD

Sarà completato entro domani lo sgombero israeliano da Suez

Verrà così posto fine all'accerchiamento della città e della terza armata egiziana - Già cominciati gli studi per la riapertura del Canale - Ripetuti duelli di artiglieria tra ebrei e siriani nel Golan

Tel Aviv, 26

Lo sgombero delle forze israeliane dalle zone occupate sulla riva occidentale del canale di Suez è proseguito anche oggi, ma con un ritmo molto ridotto, in considerazione della giornata festiva (il sabato ebraico) e delle direttive del gran rabbino, Goren, il quale ha vietato ogni attività non indispensabile. I giornalisti hanno notato diverse colonne di fumo levarsi dalle posizioni che i militari israeliani distruggono, o dai luoghi dove essi bruciano quanto non può venire trasferito altrove. Lo stato maggiore israeliano ha disposto che i soli impianti militari vengano distrutti, mentre le proprietà dei civili e le opere stradali dovranno rimanere intatte.

Questa prima fase del ritiro israeliano si concluderà entro lunedì: essa riguarda la zona, ampia circa 15 chilometri, compresa tra la rotabile Il Cairo - Suez e la città portuale di Adabya. Tale fase porrà fine sia all'accerchiameto della città di Suez sia a quello dei numerosi reparti della terza armata egiziana accerchiati sulla riva Est del Canale. Intanto si sta anche procedendo al recupero delle numerosissime mine (sarebbero alcune centinaia di migliaia) già disposte a protezione del perimetro esterno dello schieramento israeliano: ma è probabile che, almeno per una parte di esse, non ci sarà tempo sufficiente e, quindi, occorrerà consegnare agli egiziani le mappe di alcuni campi minati.

«Secondo i rapporti giunti dal quartier generale del battaglione finlandese dell'Unef, prosegue nella zona di Suez il nuovo spiegamento delle truppe israeliane, nel secondo giorno di applicazione dell'accordo sul disimpegno delle forze» ha dichiarato, stasera, nel corso della sua consueta conferenza stampa quotidiana, il portavoce delle Nazioni Unite al Cairo, Stajduhar. Questi ha anche fatto rilevare che «il rappresentante del comandante dell'Unef, colonnello Kuosa, è partito questa mattina dal Cairo per occuparsi della creazione del nuovo quartier generale avanzato delle forze internazionali, il quale si troverà sul Canale, cinque chilometri a Nord - Est della città di Suez, sulla sponda occidentale. Il quartier generale comincerà a funzionare ufficialmente lunedì 28 gennaio».

Oggi, si è saputo al Cairo che un primo gruppo di tecnici egiziani facenti parte dell'ente del canale di Suez si trova attualmente a Port Said, per procedere agli studi necessari alla rimessa in funzione della via d'acqua; i lavori cominceranno dopo il disimpegno delle forze israeliane ed egiziane. D'altra parte, secondo fonti del Cairo, due compagnie (una jugoslava e l'altra tedesco - occidentale), dovrebbero procedere ai lavori di rimozione dei relitti di navi che bloccano il Canale.

Oggi, mentre proseguiva il ritiro israeliano dal fronte di Suez, nel Golan, truppe siriane ed ebraiche rompevano, per la prima volta in una settimana, la tregua: l'artiglieria siriana ha aperto il fuoco su posizioni israeliane e i soldati di Dayan hanno risposto, senza registrare vittime nelle loro file. In un comunicato emesso da Damasco si precisa che il bombardamento è iniziato alle 11.35 di stamane, quando genieri israeliani hanno cominciato a operare nel settore centrale e meridionale del Golan; secondo un portavoce militare siriano, un altro scontro a fuoco è avvenuto nel pomeriggio sulle alture di Golan, dopo che artiglierie israeliane avevano aperto il fuoco contro posizioni siriane.

A Tel Aviv, un portavoce israeliano ha invece riferito che, dopo incidenti definiti «minori», l'artiglieria siriana ha aperto nel pomeriggio un violento fuoco, al quale gli israeliani hanno risposto; il duello di artiglierie è durato, a intervalli, per circa tre ore. *(Ansa - Afp - Upi - Ap)*

LA SITUAZIONE

Il segretario democristiano Fanfani, con un discorso fatto ieri a Chieti, ha nettamente preso posizione contro la proclamazione di uno sciopero generale proposto dalla Cgil. La azione di mobilitazione generale dei lavoratori non avrà luogo prima del 20 febbraio ed è ancora condizionata dalle perplessità esistenti nella Cisl, ma la sortita di Fanfani è indicativa di un discorso molto ampio che va oltre il problema dello sciopero: il segretario democristiano ha voluto indicare il netto rifiuto della DC al cambiamento di clima politico in relazione alla campagna per il referendum sul divorzio. La prospettiva del braccio di ferro DC-PCI per la consultazione popolare sta infatti determinando una nuova strategia da parte comunista con l'abbandono della «opposizione morbida» finora attuata nei confronti del governo Rumor. Lo sciopero generale ne è il più significativo campanello d'allarme.

Nel Medio Oriente prosegue, sul fronte meridionale, lo sgombero delle forze israeliane dalla zona della città di Suez: entro domani l'evacuazione sarà completata, e gli egiziani potranno così ristabilire i collegamenti con la città (circondata dall'ottobre scorso) e con la terza armata, isolata nel Sinai, sulla riva Est del Canale. Sul fronte settentrionale, quello tra Israele e la Siria, la tensione è invece nuovamente esplosa, ieri, in una serie di duelli di artiglieria.

Per quanto riguarda la questione petrolifera, continuano i tentativi dei paesi dell'Euroca occiden.ale di siglare accordi bilaterali con i paesi arabi produttori di greggio: contatti per la stipulazione di accordo di cooperazione sono in corso tra la Germania e l'Iran, e tra la Francia e vari paesi del Medio Oriente (specialmente l'Arabia Saudita).

L'URSS ROMPE IL SILENZIO SULLA QUESTIONE DEI CONFINI IN ESTREMO ORIENTE

Mosca: ferme per colpa cinese le trattative sulle frontiere

Pechino accusata di aver accentuato la «psicosi antisovietica», con «dirette azioni ostili»

Mosca, 26

Dopo un lungo periodo di silenzio sulle trattative con la Cina circa le frontiere, da parte sovietica si è oggi affermato che «in queste trattative non si è realizzato finora alcun progresso» e che ciò è dovuto «soltanto all'atteggiamento negativo di Pechino»: questa affermazione è contenuta in un commento della «Tass», nel quale si dichiara inoltre che da parte cinese «si è intensificata la psicosi antisovietica, la quale ha assunto le proporzioni di dirette azioni ostili nei confronti dell'URSS».

I negoziati sulle frontiere, condotti a Pechino da una delegazione sovietica diretta dal viceministro degli esteri Leonid Ilicev, furono decisi in seguito al viaggio di Kossighin a Pechino nel settembre 1969 (dopo che, nel marzo di quell'anno, erano avvenuti i sanguinosi scontri sull'Ussuri). Nel marzo 1971, al 24.o congresso del Pcus, Breznev disse: «Le trattative procedono lentamente e, per un loro esito positivo, occorre la posizione costruttiva no soltanto di una delle due parti».

Gli organi di informazione sovietici, dopo aver ripetuto qualche volta quella formula, da molto tempo tacevano completamente sull'argomento; si sapeva dall'estate scorsa che le trattative erano in una totale «impasse», il che fu confermato anche dalle notizie sovietiche di ottobre - novembre circa la normale attività svolta a Mosca da Ilicev (notizie insolite, evidentemente diramate per indicare che il diplomatico non era impegnato a Pechino).

Il commento odierno della «Tass» (firmato Mikail Yakovliev) critica tutta la politica cinese in Asia, affermando che essa è volutamente rivolta contro la distensione, ai

Continua in 2.a pagina

LE DECISIONI DELLA RIUNIONE DI ABU DHABI

NESSUN BOICOTTAGGIO (PER ORA) CONTRO LA «FIAT»

Ma forse l'industria torinese è stata inserita in un gruppo di 26 aziende straniere «sospette»

Abu Dhabi, 26

Si è conclusa mercoledì ad Abu Dhabi, dopo undici giorni di discussioni, la conferenza dell'ufficio arabo di boicottaggio, con la definizione di un elenco di 18 ditte straniere da colpire per aver violato le «norme fissate», cioè per aver dimostrato (secondo i paesi arabi) scarsa simpatia per la politica anti-israeliana. Ne ha dato sommariamente notizia, appena oggi, il giornale governativo di Abu Dhabi «Al Wahda»: fra le ditte citate non figura l'industria automobilistica italiana «Fiat», e il giornale dell'emirato arabo non parla nemmeno della richiesta libica di un boicottaggio nei confronti della «Fiat», da attuarsi in un futuro più o meno immediato qualora non vengano esaudite, da parte dell'azienda italiana, le condizioni poste dall'ufficio di boicottaggio (in pratica, il licenziamento del direttore de «La Stampa», Arrigo Levi, considerato filo-israeliano). I nomi delle aziende nei confronti delle quali l'ufficio ha deciso di attuare il boicottaggio non sono stati precisati, ma si sa che appartengono ai seguenti paesi: Iran, Canadà, Tanzania, Cipro, Grecia, Stati Uniti, Giappone, Svizzera, Francia, Belgio.

E' possibile, comunque, che la «Fiat» sia compresa tra 26 aziende (americane, italiane, svizzere, inglesi, canadesi, cipriote e di Hongkong) nei confronti delle quali — come ha reso noto un comunicato diramato dal commissario generale dell'ufficio di boicottaggio, Mahgoub — è stata consentita da parte araba la prosecuzione di rapporti commerciali, ma a una precisa condizione: che, cioè, esse provino di non nutrire simpatie filo-israeliane (cosa di cui sono «sospettate»). Se queste 26 industrie (delle quali ugualmente non è stato fatto il nome) non dimostreranno di non essere legate in qualche modo a Israele, verranno incluse anch'esse nella «lista nera».

La conferenza dell'ufficio di boicottaggio ha invece depennato dalla lista di aziende boicottate i nominativi di 16 compagnie (svizzere, inglesi, americane e indiane), evidentemente per aver ottemperato alle ingiunzioni relative a una svolta filo-araba della loro politica commerciale.

(Ap)

UN NUOVO TEMA NELLA BATTAGLIA POLITICA SUL REFERENDUM

Ora tutti discutono sulle schede bianche

Le tesi comuniste non trovano d'accordo democristiani e socialdemocratici
Gedda non crede ai sondaggi e smentisce i finanziamenti ai suoi comitati

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 26

La proposta comunista di modificare la legge di attuazione del referendum per ottenere un diverso computo dei voti calcolando anche le schede bianche tra i voti validi, si sta rivelando come il nuovo tema centrale della disputa tra i partiti nella campagna elettorale praticamente già in corso. La tesi comunista ha già provocato numerose prese di posizione: i socialisti si sono schierati a favore, i repubblicani hanno precisato di non essere contrari, ma ritengono che sia tardi per modificare la legge, i socialdemocratici hanno oggi detto «no», con un discorso del segretario del partito Orlandi; nettamente contrari, ovviamente, si sono detti i democristiani con un editoriale su «La Discussione».

Il settimanale democristiano ha motivato l'opposizione riferendosi non solo all'impossibilità di mondificare una legge della sua applicazione, e proprio mentre è praticamente già in moto il meccanismo che la riguarda, ma anche al sistema di computo esistente per le votazioni parlamentari. Queste argomentazioni sono state confutate immediatamente dal comunista Natta, il quale ha osservato: «L'articolo 64 della Costituzione che fa riferimento alle deliberazioni delle Camere, stabilisce che le decisioni, per essere valide, debbono essere adottate a maggioranza dei presenti, mentre l'articolo 75, che regola l'istituto del referendum, prescrive: «La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi». Si tratta quindi, a mio giudizio, di due diverse prescrizioni della Costituzione.

«Tra i tanti inconvenienti e incongruenze della legge che regola l'istituto del referendum — ha proseguito Natta — e che già da più parti sono state indicate, non si può negare l'assurdo del meccanismo previsto per il calcolo della maggioranza. Può accadere, infatti, che una legge approvata dal Parlamento, e quindi da una maggioranza rappresentativa della maggioranza dei cittadini, venga abrogata da una minoranza del corpo elettorale. Il voto bianco in questa o in altre eventualità può essere determinato da un complesso di ragioni, e nessuno vuole certo impedirlo o escluderlo. Esso deve anzi essere considerato, a differenza della astensione vera e propria, come volontà di partecipazione e come voto validamente espresso. L'errore e l'inconveniente che bisogna in ogni caso evitare è che una minoranza degli elettori possa annullare una legge approvata dal Parlamento. A questo — ha concluso Natta — mira la nostra proposta».

Contro la tesi comunista si sono schierati, come si è detto, i socialdemocratici: Orlandi ha detto che «non si cambia la regola del gioco quando il meccanismo delle scelte è già avviato. Non si deve fare affidamento — ha aggiunto — su espedienti legislativi quando si ha la consapevolezza che la maggioranza degli elettori sosterrà la tesi dell'autonomia dello Stato e che la parte più responsabile dello stesso elettorato cattolico si rifiuterà di alimentare le posizioni illiberali dei crociati di un sanfedismo antistorico».

Particolarmente importante quanto detto oggi dalla radio vaticana, che ha affrontato per la prima volta l'argomento del referendum sul divorzio. La radio ha detto: «I vescovi italiani hanno ripetutamente affermato che l'eventualità del referendum non dovrà costituire una guerra di religione, ma un serio e democratico confronto su un istituto di fondamentale importanza per la stessa società civile. I vescovi — ha ricordato al riguardo l'emittente della Santa Sede — hanno più volte espresso il loro atteggiamento in documenti ufficiali, votati all'unanimità. E' perciò presumibile che a quei documenti intenderanno ispirarsi in modo lineare e coerente».

Facendo seguito poi al colloquio con i giornalisti, avuto ieri dal portavoce dell'episcopato italiano mons. Bonicelli, il radiogiornale vaticano, dopo aver riferito che «non è dato ancora sapere se e quando la Conferenza episcopale italiana farà dichiarazioni», ha tenuto a sottolineare che «questo però non è indice di perplessità o di divisioni interne, quanto di rispetto delle altrui competenze».

Il prof. Luigi Gedda, presidente nazionale dei Comitati civici, parlando oggi a un'assembleadi dirigenti giovanili dei comitati stessi, ha detto che «sono essenzialmente privi di credibilità i sondaggi demoscopici con cui si tenta di accreditare un'ampia maggioranza divorzista. La realtà è tutt'altra e non potrà essere manipolata con ricerche parziali e artificiose».

Affermato che «l'adesione alle tesi di quanti hanno promosso il referendum sta crescendo di giorno in giorno», Gedda ha aggiunto: «Il nostro discorso è semplice e onesto. Ai credenti ricordiamo che il divorzio è contro la parola divina e viola la concezione cristiana della vita. Ai non credenti diciamo che la legge Fortuna - Baslini è contro la famiglia, società naturale, e fonte di gravissime ingiustizie: in una parola, la peggiore legge divorzista di tutta l'Europa».

Gedda ha smentito «che i comitati civici abbiano ottenuto (e da chi?) finanziamenti per due miliardi e mezzo di lire, fandonia pubblicata da un settimanale milanese. Debbo aggiungere che stiamo conducendo il nostro civile colloquio con gli italiani nella povertà di San Francesco. Sui muri d' Italia sono apparsi, per primi e assai costosi, non i nostri manifesti ma quelli degli avversari, che possono contare sull'appoggio, a volte capzioso, di numerosi organi di stampa che in questi frangenti stanno dimostrando a tutti quanto poco valga la loro conclamata indipendenza e imparzialità».

«Queste cose vanno dette con chiarezza — ha sostenuto — e non capisco davvero il gran clamore che si sta facendo intorno all'atteggiamento della RAI-TV. Lo schieramento antidivorzista non ha tratto alcun vantaggio né ieri né oggi dai notiziari radio-televisivi, che hanno puntualmente trasmesso perfino interventi di personaggi del calibro di Marco Pannella. Il problema della utilizzazione dei mezzi d'informazione di massa, compresi i giornali comunque foraggiati dallo stato, esiste ed è grave. Se si facesse un bilancio onesto e documentato di quello che è stato diffuso a tutt'oggi sul problema del divorzio, il risultato sarebbe nettamente a nostro sfavore. Ognuno dovrà prendersi le sue responsabilità di fronte al popolo italiano e alla propria coscienza».

Gedda ha affermato infine che «tutti i cattolici dovranno dare un fattivo contributo alla campagna contro il divorzio: un contributo di idee, di persuasione capillare e anche di mezzi materiali. Non sappiamo — ha concluso — dove i divorzisti prendano tanto denaro per coprire le spese delle loro costose iniziative».

R. P.

LE MURA AURELIANE CON L'IMPERMEABILE



Telefoto Ansa
Roma — Lo scultore bulgaro Christo, già messosi in luce per aver incartato la «Scala» di Milano, è ora alle prese con le antiche mura di Porta Pinciana. Un nuovo exploit artistico che pur sconcertando i comuni mortali, sembra avere estimatori

DATI RACCOLTI DAL MINISTERO DEL TESORO

GLI ENTI «INUTILI»: TREMILA AI RAGGI X

La Malfa consegna a Rumor un dettagliato quadro mentre l'indagine prosegue sui risvolti finanziari

Roma, 26

Nel quadro dell'azione che dovrà essere svolta nel campo degli enti pubblici, il ministro del Tesoro La Malfa ha fatto condurre una prima indagine intesa ad accertare l'oggetto dell'attività degli enti o la consistenza degli apporti finanziari ad essi destinati. I risultati dell'indagine sono stati trasmessi al presidente del consiglio dei ministri e ai presidenti delle commissioni parlamentari Affari costituzionali, Bilancio e Programmazione economica.

I dati acquisiti attraverso questa prima indagine sono stati riportati in apposito elaborato nel quale gli enti sono indicati in una prima parte in ordine alfabetico e in una seconda parte classificati sulla base delle funzioni esercitate per categorie omogenee (enti di ricerca e di sperimentazione, enti di previdenza e assistenza, associazioni o fondazioni di assistenza diversa, enti lirici e di promozione artistica, enti fieristici, enti di istruzione e cultura, enti di promozione economica, enti per le opere pubbliche, enti di servizi, enti portuali ed aziende mezzi meccanici, enti ospedalieri e sanitari, enti di produzione, enti diversi). Essi sono riferiti ai 3347 enti per i quali è prevista la partecipazione di rappresentanti del Tesoro in seno all'organo interno di riscontro.

Per ciascun ente sono citate le norme di istituzione e vengono precisate le fonti di finanziamento relative, con specifica indicazione dell'entità delle sovvenzioni statali, erogate sia sotto forma di contributo ordinario a carico del Bilancio dello Stato, sia sotto forma di devoluzione di entrate tributarie. Sono precisati, altresì, gli enti per i quali è previsto il concerto del Tesoro per l'approvazione dei bilanci preventivi e/o consuntivi e quelli che risultano sottoposti in base alla legge 21 marzo 1958, n. 259 al controllo della corte dei conti.

Restano esclusi dall'indagine, oltre agli enti territoriali, agli enti comunali di assistenza, alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza, ai patronati e casse scolastiche, alle casse mutue a livello locale per i coltivatori diretti, gli artigiani ed i commercianti e alle camere di commercio, industria e agricoltura, anche numerosi enti pubblici istituzionali che non accolgono in seno al relativo organo di riscontro un rappresentante del predetto ministero.

Ulteriori indagini sono, poi, attualmente in corso presso il Tesoro al fine di acquisire per ciascun ente i dati relativi alla consistenza patrimoniale, al movimento finanziario corrente, al numero dei dipendenti e all'eventuale struttura periferica degli enti stessi, in vista del riassetto del settore degli enti pubblici previsto dal disegno di legge sul parastato.

(Italia)

GLI INCIDENTI SEGUITI AL COMIZIO SERALE DELL'ONOREVOLE ROBERTI

SETTE IN ARRESTO A NAPOLI NELLA VIOLENTA NOTTE MISSINA

Altri sei giovani denunciati a piede libero - Ricercato un estremista evaso dal cellulare
Ingenti danneggiamenti al grido di «boia chi molla» - Manifestazioni all'ateneo - Una sciopero

Napoli, 26

Sette giovani sono stati arrestati e trasferiti alle carceri di Poggioreale per responsabilità emerse a loro carico negli incidenti avvenuti ieri sera, dopo il comizio dell'on. Roberti. Dovranno rispondere di resistenza aggravata, radunata sediziosa e concorso in danneggiamento. Si tratta di Baldassarre Testaverde, 24 anni, Claudio Pinto, 21 anni, Luciano Masiello, 20 anni, Ludovico Garzia, 19 anni, Paolo Cuomo, 19 anni, Mario Puzio, 25 anni, e Pasquale Vaccarella, 21 anni, tutti quanti da Napoli.

Inoltre, sono stati denunciati a piede libero altri sei giovani, e un altro ancora, Salvatore Caruso, 26 anni, in stato di irreperibilità. Quest'ultimo deve rispondere anche di evasione e di danneggiamento aggravato per aver bloccato in piazza Carità un autobus dell'Atan e averne spaccato i vetri. Il Caruso, che era stato bloccato dalla polizia all'inizio degli scontri, accompagnato su un cellulare è riuscito a fuggire, favorito da un assalto di giovani manifestanti all'automezzo della polizia.

Infine, secondo il rapporto dell'ufficio politico della questura, Salvatore Caruso viene indiziato degli incidenti avvenuti la sera del 21 gennaio in via Santa Teresa, dove un gruppo di manifestanti danneggiò tre automezzi dell'Atan.

Gli incidenti erano cominciati subito dopo un comizio dell'on. Roberti ,ed evevano raggiunto il culmine in nottata quando i dimostranti hanno affrontato le forze di polizia, contro le quali sono state lanciate pietre dai vicoli dei «quartieri» a ridosso di via Roma. La strada è stata chiusa al traffico. Gruppi di giovani, nella zona di Montecalvario hanno mandato in frantumi i vetri di alcuni negozi con colpi di martello e altri corpi contundenti. Tutte le vetrine di un noto magazzino che ha ingressi in via Roma e in via Montecalvario sono state danneggiate e saccheggiate.

Al grido di «Boia chi molla» e «Napoli sarà un'altra Reggio Calabria», i dimostranti hanno tentato di fare un blocco stradale all'inizio di via Chiaia, gettando sulla strada tavolini e sedie di uno dei più antichi caffè napoletani, il «Gambrinus». Dopo aver mandato in frantumi con le aste delle bandiere le insegne luminose del caffè, i manifestanti si sono diretti nella vicina piazza Carolina, dove hanno divelto i paletti della segnaletica stradale.

Gruppi di giovani, armati di bastoni sono scesi da via Speranzella sino all'imbocco di via Santa Brigida, gettando cubetti di porfido e bottiglie di vetro contro polizia e carabinieri. Le forze di polizia hanno cercato più volte di inoltrarsi attraverso i vicoli dei «quartieri», specialmente a Montecalvario, ma sono state respinte da fitte sassaiole.

In nottata il numero dei fermati per accertamenti era salito a venti. Complessivamente, negli incidenti accaduti ieri sera e negli scontri di questa notte, sono rimaste ferite 15 persone: otto della polizia e sette civili. Numerosi agenti di pubblica sicurezza, rimasti contusi, si sono fatti medicare nelle caserme.

Com'era prevedibile gli incidenti hanno avuto una coda stamattina quando un gruppo di giovani appartenenti a organizzazioni di sinistra ha dato luogo, all'università di Napoli ad una manifestazione di ostilità nei confronti dell'on. Roberti. L'episodio si è verificato durante una seduta di laurea, della cui commissione l'esponente del MSI faceva parte, in qualità di docente di legislazione sociale presso la facoltà di scienze politiche. Mentre nell'aula magna si svolgeva la seduta, nell'atrio un centinaio di giovani ha incominciato a urlare slogans antifascisti, ostili alla presenza di Roberti nell'ateneo napoletano. La forza pubblica ha evitato che la protesta verbale potesse degenerare in episodi più gravi.

L'on. Roberti è stato costretto a lasciare l'università, dopo la seduta di laurea, da una uscita secondaria. La situazione si è fatta poco dopo più tesa quando sul posto sono arrivati gruppi di giovani appartenenti a organizzazioni di estrema destra. Anche in questa circostanza le forze dell'ordine sono riuscite e contenere le ostilità nei limiti delle invettive verbali.

Infine l'immancabile protesta: la federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil di Napoli ha indetto per lunedì un'ora di sciopero generale in tutte le aziende della provincia per manifestare contro gli atti di violenza fascista verificatisi a Napoli in questi ultimi giorni. Saranno tenute assemblee di fabbrica e di zona. Le modalità dell'astensione dal lavoro saranno adottate dai singoli consigli di fabbrica e degli organismi di periferia.

INTERROGAZIONE D. C.

PERCHE' SE N'E' ANDATO il corrispondente TV da Mosca?

Roma, 26

L'on. Giuseppe Zamberletti, della DC, ha presentato oggi un'interrogazione sul richiamo del corrispondente della Rai-TV Francesco Mattioli da Mosca. Zamberletti chiede se è vero che tale richiamo «sia conseguenza dell'attività professionale svolta dal corrispondente a Mosca, e in particolare di contatti con esponenti del dissenso nell'URSS, nel corso dei quali egli avrebbe intervistato per la televisione l' accademico Andrei Sakarov».

(Italia)

IN MANO GIAPPONESE il controllo containers

Genova, 26

Il presindente della «Nippon international container service» di Tokio, una delle più grandi compagnie mondiali di noleggio di «containers», si è incontrato a Genova con Alfonso Donati, presidente della «Ideal container» di Genova, l'unica società italiana di noleggio containers, per un consolidamento di collaborazione fra le due società. Come noto la «Ideal container» rappresenta in Italia il «colosso» giapponese, che opera in tutto il mondo con una «flotta» di oltre 25 mila contenitori.

Durante questi incontri il presidente della «NIC», Miyamoto, oltre a interessarsi del traffico marittimo dei vari porti italiani, e anche di quello di Trieste, in previsione di un ulteriore sviluppo del movimento dei contenitori, ha annunciato che la sua società dal 1.o gennaio scorso ha assunto il pieno controllo della «Lyons containers service» di Chicago, già a suo tempo distributrice dei contenitori giapponesi negli Stati Uniti e nel Nord-Europa. Si tratta di un annuncio che nel mondo economico-marittimo e specialmente nel settore noleggio-containers avrà risonanza mondiale.

Mancano i professori: fa causa al ministero

Venezia, 26

La causa civile che l'avvocato Gioacchino Esini, di Musile di Piave, ha promosso contro il ministero della Pubblica Istruzione, chiedendogli i danni per la mancata assegnazione di insegnanti al liceo di San Donà dove studiano due figli, ha compiuto un passo avanti. Lo stesso avvocato Esini, assieme al collega Carlo Buttaro di Venezia, ha chiesto di poter provare una parte delle circostanze a fondamento della domanda, riguardanti l'assenza di professari ai primi d'ottobre e la loro designazione in coincidenza con l'atto giudiziale introduttivo del processo stesso. La avvocatura dello Stato, che difende il ministro, ha chiesto un termine per le controdeduzioni. Il giudice istruttore del tribunale, dott. Naso, ha rinviato la causa all'8 marzo. *(Italia)*

IL PROCESSO PER GLI INCIDENTI DI MILANO

Condanna e libertà per otto estremisti

Subito scarcerati gli studenti dell'ultra-sinistra responsabili degli scontri dopo il comizio del MSI

Milano, 26

Il processo contro gli otto studenti dell'ultra-sinistra arrestati domenica scorsa in piazza Duomo durante gli scontri seguiti al comizio dell'on. Covelli, si è concluso con due condanne e due perdoni giudiziari. Gli imputati erano Franco Palmieri, di 20 anni; Ruggero Massignan, di 17; Umberto Latino di 17; Sandro Berni di 18; Daniele Forchini, di 18; Andrea Meazza, di 18; Fabio Cianchetti, di 21; Ramon Mantovani, di 18; che dovevano rispondere di «porto abusivo di armi improprie» (Berni, Forchini, Cianchetti), di «resistenza» e «porto abusivo di armi improprie» (Palmieri e Mantovani), di «resistenza aggravata» e «porto abusivo di armi improprie» (Meazza, Massignan, Latino).

Accogliendo, in pratica, le richieste del P.M., il tribunale ha ritenuto Andrea Meazza, Umberto Latino e Ruggero Massignan colpevoli di resistenza, condannando il Meazza a quattro mesi di reclusione (il capo di imputazione era di resistenza aggravata, ma il tribunale ha considerato prevalenti le attenuanti generiche) e concedendo il perdono giudiziale al Latino e al Massignan perché minori; dello stesso reato è stato invece assolto Franco Palmieri perché «il fatto non sussiste», mentre per Ramon Mantovani l'assoluzione è stata per «insufficienza di prove».

Franco Palmieri, Ramon Mantovani, Andrea Meazza, Sandro Berni, Daniele Forchini e Fabio Cianchetti sono stati condannati a dieci giorni di reclusione (il P.M. ne aveva chiesti 15) per porto abusivo di armi improprie. A tutti gli imputati il tribunale ha concesso le attenuanti generiche e i benefici di legge. Al termine della lettura della sentenza il presidente ha ordinato la immediata scarcerazione degli otto studenti.

L'udienza del pomeriggio si era aperta con la requisitoria del P.M., Rocco Fiasconaro, alla quale avevano fatto seguito le arringhe difensixe degli avvocati Marco Janni. Gaetano Pecorella, Luigi Mariani, Giovanni Cappelli e Raffaele Jannuzzi. Per tutto il pomeriggio è fino alla lettura della sentenza il Palazzo di Giustizia è stato presidiato da un nutrito gruppo di agenti di P.S. e carabinieri; tra l'altro è stata l'unica udienza processuale in programma per oggi pomeriggio. Numerosi giovani si sono trattenuti nei corridoi antistanti l'aula dove si è svolto il processo. La sentenza è stata accolta senza commenti da parte del pubblico che è defluito ordinatamente subito dopo.

(Italia)

Oggi la canonizzazione di una suora spagnola

Città del Vaticano, 26

Solenne rito domani mattina in San Pietro per la canonizzazione di una suora spagnola, vissuta nella seconda metà del secolo scorso: Teresa Jornet Ibars, fondatrice delle «Sorelle degli anziani abbandonati». Si tratta di una congregazione che, con tremila suore, assiste in 214 case sparse in 15 paesi, ben venticinquemila anziani in condizioni di indigenza.

UN SETTORE CHE SI DIBATTE FRA NUMEROSE DIFFICOLTA'

Benzinai divisi a metà sugli scioperi in corso

Da domani a giovedì chiuse alcune pompe - Incontro con il ministro
I ferrovieri premono sul Parlamento: ancora in forse l'astensione

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 26

E' stato revocato lo sciopero dei gestori d'impianti di carburante autostradali indetto dalla Figisc e dall'Anagea dalle 12 di oggi alle 22 del 30 gennaio. E' invece stato confermato lo sciopero nazionale della Faib e del Cinb (si tratta sempre di gestori di pompe di benzina) che scatterà dalle ore 19.30 di lunedì 28 alle ore 7 di giovedì 31 gennaio. A questo sciopero se ne aggiunge un altro: quello indetto dalla Fngdc (Federazione nazionale dei gestori di distributori di carburante) nei giorni 29 e 30 gennaio.

Queste agitazioni confermano la difficoltà in cui si dibatte il settore «a causa dell'aumento del prezzo della benzina, del costo della vita e delle spese di gestione». D'altra parte anche gli addetti agli impianti hanno protestato in questi giorni perché sostengono la precarietà dei loro posti di lavoro. Dicevamo che uno degli scioperi è stato revocato. Ne ha dato annuncio il ministero dell'industria dopo un incontro del ministro De Mita con il presidente della Figisc, D'Andrea. «Il ministro ha disposto — precisa il comunicato — che ai gestori che erogano vendite superiori ai 2 milioni e 100 mila litri annui sarà corrisposto l'aumento del margine di lire 1,50 al litro, secondo il provvedimento Cip.

«Il presidente della Figisc ha prospettato al ministro una serie di rivendicazioni tra le quali: un aumento del margine di guadagno adeguato ai costi di gestione attuali dopo la crisi energetica; la chiusura delle sale di lavaggio situate nei punti vendita in modo da non consentire vendite abusive; il rispetto degli orari di lavoro anche per gli impianti self-service; e che ai gestori del self-service sia corrisposto il margine riconosciuto dal Cip per l'erogato delle colonnine». Il ministro «ha assicurato la sua disposizione a un attento esame riservandosi una risposta in un prossimo incontro».

Intanto i ferrovieri hanno fatto sapere, tramite un comunicato, di essere disposti a revocare lo sciopero nazionale indetto per il 31 gennaio, solo nel caso dell'approvazione immediata dei provvedimenti ancora in discussione in Parlamento, approvazione che deve rispettare gli accordi a suo tempo intervenuti fra governo e sindacati. Lo Sfi-Cgil precisa nella nota che «per martedì e mercoledì prossimi sono previste altre riunioni delle commissioni della Camera, chiamate a esprimere i prescritti pareri o ad approvare un altro gruppo di provvedimenti; alla presidenza del Senato è stato rivolto un pressante invito perché anche quel ramo approvi sollecitamente i disegni di legge giacenti».

Tuttavia lo Sfi-Cgil denuncia la tendenza del governo «al non integrale rispetto di quanto concordato. Infatti particolarmente gravi sono le posizioni assunte contro la sistemazione delle centinaia di contrattisti operati sulle navi traghetto F. S., anche perché costituiscono un cedimento alle manovre di carattere mafioso di certe forze politiche messinesi e calabresi contrarie alla pubblicizzazione dei trasporti sullo Stretto e interessate al mantenimento di una situazione di permanente turbativa, utilizzabile dalle forze eversive.

«Altrettanto negativo — secondo lo Sfi-Cgil — è l'atteggiamento del governo circa gli emendamenti proposti a uno dei disegni di legge in discussione, intesi a non peggiorare la situazione esistente fra il personale direttivo delle F. S. oltre che a garantirne gli organici, oggi pressoché dimezzati».

Infine positivi passi avanti si sono registrati nella vertenza Italsider. Un comunicato della Federazione lavoratori metalmeccanici, nel darne l'annuncio informa che ci sono ancora posizioni insoddisfacenti dell'azienda su una serie di punti, e che quindi saranno effettuate altre due ore di sciopero il 30 gennaio, mentre altre 8 ore in tutto il gruppo saranno proclamate in relazione agli incontri che si avranno nei prossimi giorni a livello di governo sul problema degli investimenti. Le trattative fra le parti riprenderanno il 6 febbraio.

M. A.

E' PROSSIMO L'ACCORDO CON I SINDACATI

LA FLOTTA FINMARE RIDURRÀ L'ATTIVITÀ

Minor impiego delle navi passeggeri per ridurre i maggiori oneri valutati in circa 40 miliardi

Roma, 26

Entro la prossima settimana la Finmare e le organizzazioni sindacali dei marittimi raggiungeranno quasi certamente un accordo sulla riduzione dell'attività delle navi passeggeri della flotta resasi necessaria per i sensibili aumenti dei prezzi dei prodotti petroliferi. Negli ambienti sindacali non si esclude, anzi, la possibilità che lunedì stesso verrà trovato un terreno d'intesa, anche perchè nell'ultima riunione fra le parti, che ha avuto luogo ieri a Roma presso il ministero della Marina mercantile, si è registrato un «ulteriore avvicinamento delle rispettive posizioni» grazie anche alla mediazione del ministero stesso.

In particolare, nella riunione di ieri, il direttore generale del traffico marittimo, che ha preso parte all'incontro su incarico del ministro Pieraccini, ne preso atto delle «posizioni di avvicinamento» tra i rappresentanti sindacali e quelli della Finmare e riferirà al ministro il risultato della riunione.

Negli ambienti sindacali si afferma al riguardo, che l'accordo per contenere al massimo i consumi di carburante, e quindi i conseguenti maggiori oneri di esercizio per la Finmare, valutati in circa 40 miliardi di lire annui, si raggiungerà con la decisione comune di ridurre l'attività di impiego delle navi passeggeri della flotta tramite una diminuzione di velocità di navigazione delle stesse navi, un «salto», nel corso del viaggio, di alcuni porti, l'annullamento di alcune crociere e di alcuni viaggi, nonché una maggiore permanenza delle navi nei porti toccati lungo il viaggio.

(R. R.)

Dalla prima pagina

IL BLOCCO

all'andamento ed alle incoercibili variazioni in aumento di quelli all'origine della quasi totalità dei prodotti alimentari di più largo consumo, è stata denunciata dalla giunta esecutiva della Federazione italiana dettaglianti dell'alimentazione (Fida) aderente alla Confcommercio, riunita d'urgenza a Roma dal presidente Diotallevi, alla presenza del presidente della confederazione, Orlando. Le quotazioni all'origine dei prodotti di prima necessità (olio, farine, pollame, conigli, salumi, formaggi, scatolame eccetera), nelle ultime settimane, pur in assenza di alcuna autorizzazione ufficiale, hanno raggiunto, secondo la federazione, livelli tali da rendere impossibile la commercializzazione. Da qui la necessità di urgenti adeguati interventi.

M. A.

MOSCA

fini della politica egemonica di Pechino in quel continente: si tratta di argomenti più volte espressi negli ultimi tempi, ma nuovo è il preciso accenno alle trattative russo-cinesi per le frontiere.

«Pechino — afferma l'agenzia sovietica — si oppone a qualsiasi iniziativa di pace, soprattutto se fatta dall'URSS e dagli altri paesi socialisti: così, i maoisti si agitano al solo sentir parlare della proposta sovietica di instaurare un sistema di sicurezza collettiva in Asia. Essi mostrano nervosismo ogni volta che appaiono nel subcontinente asiatico meridionale sintomi di normalizzazione delle relazioni fra i paesi confinanti: India, Pakistan e Bangladesh. Pechino si esprime in favore della rivitalizzazione dei patti militari della "Seato, dell' "Aspac", della "Cento"».

Dopo aver scritto che i dirigenti cinesi vogliono mantenere la tensione in Asia per i loro «scopi egemonici», la «Tass» così prosegue: «Soltanto l'atteggiamento negativo di Pechino ha impedito finora qualsiasi progresso nelle trattative russo-cinesi sulle frontiere. E' colpa di Pechino se il problema della frontiera con l'India rimane insoluto, ed è per iniziativa di Pechino che è sorta una controversia col Giappone circa l'appartenenza dell'isola Senkaku» (rivendicata sia dalla Cina sia dal Giappone, secondo dichiarazioni ufficiali di questi giorni, n.d.r.).

«I maoisti hanno bisogno di mantenere focolai di conflitto alle frontiere cinesi, di alimentare la tensione, ora sulle frontiere settentrionali ora su quelle occidentali ora su quelle meridionali, per distrarre l'attenzione del popolo cinese dalle difficoltà interne, per fargli credere che la Cina sia "una fortezza assediata" e trasformare così il paese in un vero campo militare.

«In questo contesto — conclude la nota della «Tass» — si intensifica la psicosi antisovietica, la quale ha assunto le proporzioni di dirette azioni ostili nei confronti dell' URSS: ma l'antisovietismo, l'azione contro la pace e l'agitare delle armi non hanno mai recato gloria ad alcuno, e non la recheranno neppure agli attuali dirigenti di Pechino». *(Ansa)*

ANCORA ALLA RIBALTA LA METROPOLI PER UN EPISODIO DI VIOLENZA

In dieci con spranghe di ferro bastonano uno studente a Milano

Gravi le condizioni del giovane - I teppisti fuggiti all'arrivo dei carabinieri

Milano, 26

Uno studente di 17 anni, Giulio Andrea Comboni, è stato aggredito, questa mattina da dieci giovani teppisti, all'uscita di casa. E' stato picchiato con spranghe di ferro fino a quando alcuni passanti e il gestore di un bar vicino non sono accorsi in suo aiuto, mettendo in fuga gli aggressori. L'episodio di violenza, che sembra non aver motivazioni politiche, è avvenuto verso le 8 in via Santa Sofia.

Il ragazzo era appena uscito di casa, per recarsi a scuola, al liceo scientifico San Carlo, quando è stato circondato e affrontato da dieci altri giovani. Lo studente, viste le chiare minacce dei teppisti, ha tentato di scappare, ma percorsi pochi metri, davanti a un bar-tabacchi, è stato raggiunto, fermato e picchiato violentemente con le spranghe di ferro. Solo l'intervento del tabaccaio e della moglie è riuscito a sottrarlo a una peggior sorte. I picchiatori sono quindi fuggiti; poco dopo è arrivata sul posto una «Gazzella» dei carabinieri. Un brigadiere ha provveduto a far trasportare il ragazzo al policlinico, dove i sanitari lo hanno sottoposto a esami per accertare che non abbia subito lesioni interne. Le sue condizioni sono comunque molto gravi.

(Ansa)

ARRESTATO A MILANO per possesso di morfina

Milano, 26

Un giovane trovato in possesso di alcune dosi di morfina è stato arrestato dalla polizia in una stazione della metropolitana milanese: è James Zavatti, nato a Torino. Contro il giovane era stato emesso un mandato di cattura della procura militare della Repubblica della Spezia per «mancata presentazione alle armi». *(Ansa)*

SORPRESI CON HASCISC: arrestati cinque giovani

Milano, 26

Cinque giovani sorpresi mentre fumavano hascisc in un cascinale alla periferia della città sono stati arrestati e una ragazza accompagnata all'ospedale in stato confusionale dai carabinieri. I cinque arrestati sono Maurizio Gazzi di 21 anni, Dario Piana di 19, Umberto Licari di 22, Giuseppe Roncari di 21, Roberto Bianconi di 21, tutti residenti a Milano, la ragazza Carmela Lovalgio di 19 anni, è stata trovata dai carabinieri in un'altra stanza del cascinale sotto l'effetto di sostanze allucinogene. E' stata ricoverata nell'ospedale maggiore, dove si trova piantonata. Il proprietario della cascina Antonio Trisolini di 43 anni e l'affittuario. Mariano Bonaccorso di 27 sono stati a loro volta arrestati.

(Ansa)

Il generale ricercato



Telefoto Ansa
Padova — Il generale Francesco Nardella contro il quale è stato emesso ordine di cattura nell'inchiesta sulla «Rosa dei venti»

Educazione e no

SONO un patito dell'educazione. Ci credo proprio. Nel senso che attribuisco all'educazione i meriti e le colpe nella formazione del carattere. Il contrario di Lombroso, che misurava col compasso il cranio del prossimo e sentenziava: delinquente nato. A mio parere, un poco di buono assai più si diventa che non si nasca. Diciamo settanta contro trenta. Per il trenta giocheranno magari i geni, i cromosomi, e tutte quelle altre piccolissime cose che dicono di vedere al microscopio. Ci ho guardato anch'io, non ho visto niente. Non che con questo intenda confutare le teorie dell'ereditarietà, Gregor, Mendel, Nicola Pende, eccetera. Ci deve essere del vero anche da quella parte, sebbene, siamo onesti, non è facile spiegare con quelle brillanti teorie come da due giganti nasca un pigmeo e viceversa.

Io, poi, ho anche la vista corta. Ipermetrope, o miope, o astigmatico, o qualcos'altro. Ne inventano ogni giorno una. Vai dall'oculista, sieda qui, dice, guardi in su e magari anche in giù, e poi la luce in un occhio, che non è proprio come il dito ma molto non ci manca, e finalmente tutti quei vetrini tondi, vede meglio così? E così? E adesso?... Finisce che non sai neanche se vedi o se reciti a memoria quelle quattro righe che frattanto hai imparato, e quanto le devo, domandi, hai voglia di finirla, ma lui niente, gesto di dignitoso distacco, faccia con la signorina, prego. La signorina significa ventimila, se invece accetta direttamente è la metà e anche meno, e non fa differenza, il dito nell'occhio te lo mettono tutti.

Abbiamo divagato, si parlava della natura dell'uomo, intendendo per natura l'inclinazione, il carattere, le tendenze, l'attitudine a essere onesto o ladro, buono o cattivo, che solo in minima parte, a mio giudizio, sono elargiti dalla nascita e tanto di più dipendono dall'ambiente. Insomma dall'educazione.

Mi sono sempre sentito educatore. C'è nella parola, e nelle sue profonde implicazioni, qualcosa di esaltante. Come dire forgiatore d'anime, o creatore d'uomini, artista e demiurgo. Per convincersene basta ascoltare come lo dicono quelli che lo fanno per mestiere. Con orgoglio e pregiudizio, loro da una parte e tutti gli altri dall'altra. Ciò nonostante è chiaro che quello dell'educatore non può essere un mestiere e nemmeno una professione e non tiriamo poi in ballo la missione, che nessuno ha mai saputo bene che cosa sia.

Quello dell'educatore è un istinto. Non s'impara e non s'insegna, nasce con te. Meglio non tentare neppure di mercimonizzarlo. Meglio lasciarlo allo stato naturale: che si esprima e si eserciti quando e come vuole. Guadagni il pane come può. Poi, a tempo perso, un colpetto qua uno là, senza averne l'aria e spesso addirittura senza neppure accorgersene, sparge il seme, dà esempio, corregge l'errore, insomma insegna. A ognuno un insegnamento diverso: l'educazione non può essere che un fatto personale e individuale, perché consiste semplicemente nell'insegnare a uno a essere correttamente quello che è, a vedersi e realizzarsi nel suo meglio, quel «meglio» che tutti, pur diversi come siamo, abbiamo dentro di noi e non sempre sappiamo mettere in luce.

Il malvagio in assoluto non esiste, è opera dell'educatore sbagliato, della società diseducatrice e disattenta, degli istituti inutili e soffocanti, del poco amore che ognuno di noi è disposto a dare agli altri. E tutti abbiamo bisogno d'amore, e tutti saremmo in grado di darne, e se così fosse il mondo sarebbe certamente un posto più felice dove vivere.

Mia madre la pensava esattamente così. Ci voleva onesti, buoni e felici. Non aveva imparato pedagogia o altre cose del genere, ma credeva fermamente nell'educazione. Usava la scarpa. Mio fratello e io siamo stati educati principalmente col metodo della scarpa. Un metodo come un altro, i metodi si giudicano dai risultati. Vista a distanza penso che si potrebbe considerarla una sorta di fustigazione periodica, ma meno formale che nella scuola di Roma antica e nella marina britannica, anche se non priva d'un suo certo rituale. Non è che ce ne spettasse una determinata dose a intervalli regolari, come nelle ricette sanitarie. Ma la forza delle cose assicurava egualmente regolarità agli interventi, dato che le nostre imprese avevano un loro misterioso periodo che coincideva con le ventiquattro ore della giornata.

Non cose gravi. Uscivamo a «prendere aria», come si diceva allora. Mia madre era fanatica del prendere aria. A suo modo era un'igienista. Le lezioni venivano dopo, specie d'inverno. Aria e sole, nel giardino pubblico. Questa era la consegna, ma talvolta gli educatori nostri coetanei ci trascinavano al Boschetto. O eravamo noi che trascinavamo loro, non ricordo bene. Gli sbreghi che ne riportavamo a casa erano multipli e di varia natura e consistenza: calzoni, camicie, la pelle dei ginocchi, il profilo della tibia, i palmi delle mani, qualche volta gli zigomi. E non era facile mimetizzarli. Ci davamo sì prima del rientro una lavata in fretta sotto lo scroscio di una pubblica fontanella, ma bastava appena a schiarire certe superfici prominenti, rigando di nero e di rosso quelle sottostanti. Né gli aghi di sicurezza, o spilli da balia (come si tentava di farci dire), di cui avevamo — è il caso di dirlo — piene le tasche, costituivano rammendi sufficienti all'occhio rapido, critico e inquisitore della madre che ci aspettava al varco.

Davanti alla porta di casa si tirava a sorte: al perdente toccava suonare e presentarsi per primo, scarruffato, con l'aria del manigoldo pentito che non lo farà assolutamente mai più e per piacere, no mamma, ti prego... E via di corsa, schivando i primi colpi, fin dietro la porta della cucina, che ci tiravamo addosso chiudendoci in un angolo sicuro. A quel punto cominciava un tiramolla che finiva sempre con la nostra sconfitta, non perché non avessimo la forza di trattenere il battente, anche un giorno intero, ma perché sapevamo che in una corretta dialettica delle cose era il giusto momento della punizione e solo dosavamo l'aggressività materna ritardando l'incontro diretto a quando fossimo sicuri che molta se n'era già consumata nell'esercizio appunto del tiramolla. Poi, pum pum, cadevano le pacche accompagnate dalle ansanti redarguizioni della educatrice sul sottofondo di un nostro modesto lamento, anche quello sapientemente dosato, né più né meno, il giusto effetto, con certe occhiate in tralice che, sotto i groppones arrotondati a testuggine, ci lanciavamo fra noi orchestrando la sinfonia.

Mio fratello ed io siamo divenuti cittadini ragionevolmente onesti e amanti dell'ordine. Senza la scarpa avremmo potuto diventare, che so, uomini politici o dirottatori d'aerei. L'educazione è tutto, credetemi.

Manlio Cecovini

ISRAELE DALLA GUERRA DEL GIORNO DEL KIPPUR ALLA CONFERENZA DI GINEVRA

Il futuro è già cominciato per gli arabi delle zone occupate

Frattanto hanno preso a contestare i propri notabili che della viscerale intransigenza antiebraica hanno fatto un'arma per contrastare una rivoluzione sociale dissolvitrice dei vecchi privilegi feudali

5

Tel Aviv, gennaio

«L'onore di un uomo non si compra con una pagnotta, ma con un'intera panetteria la cosa è diversa»: è questo il concetto, grosso modo, che ha ispirato la politica governativa israeliana verso il milione di arabi residenti nei territori occupati dopo la guerra del '67 e che fino allo scoppio dell'ultimo conflitto avevano rappresentato un grosso interrogativo per quanto riguarda la sicurezza del paese. E il migliore collaudo di una tale politica è venuto proprio da quest'ultima guerra, allorché i 750 mila arabi della Cisgiordania e i 350 mila della striscia di Gaza si sono limitati a seguire alla radio, come i nostri tifosi domenicali, le alterne vicende dei primi giorni di battaglia, prorompendo in applausi ad ogni notizia di successo della squadra del cuore. Senza dare luogo cioè a situazioni di pericolo né ad alcun'altra espressione di contestazione che non fosse quella di astenersi all'inizio — ed era cosa ovvia e scontata — dal recarsi al lavoro (ve ne sono ufficialmente cinquantamila, e forse centomila sotto banco, che fanno i «pendolari» entro il territorio vero e proprio d'Israele).

Parola brutale

Camicia aperta e maniche rimboccate, il colonnello Raphael Horovitz, portavoce dell'amministrazione militare in Cisgiordania, dichiara senza mezzi termini: «Dal 1967 siamo diventati dei conquistatori. La parola è forse brutale ed anche tale ruolo ci ripugna, ma è la verità. Dopo sette anni di dominazione, ecco che si possono raccogliere dei primi risultati. Non facciamoci illusioni, è gente che non ci voleva, che non ci ama, ma dobbiamo capirci, lo si voglia o no, conoscerci reciprocamente; uno dei punti essenziali della nostra politica è stato di far cambiare l'immagine che gli arabi avevano d'Israele, e viceversa. Lo stato di guerra fra i due popoli non durerà in eterno, e spetta a noi, se loro per il momento si rifiutano, di porre le basi per un futuro che non potrà non essere, se non di collaborazione, almeno di cooperazione».

In effetti, come hanno amministrato gli israeliani, in questi anni, gli abitanti dei territori rimasti in loro mano dopo la guerra dei sei giorni? Intanto hanno fatto in maniera che — salvaguardata militarmente la sicurezza sui nuovi confini — gli arabi continuassero a reggersi da soli, tant'è vero che tre anni or sono l'amministrazione civile araba è stata reintegrata al periodo prebellico e successivamente è stata addirittura arricchita d'autonomie. E ciò nell'intento di produrre, tra quelle popolazioni, un'apertura socio-politica spontanea, senza forzature dall'alto. Ed una certa evoluzione dello status sociale è evidente. «La dignità nazionale, è vero, non si compra con una pagnotta — afferma coloritamente il col. Horovitz — ma la dignità sociale, questa sì. Senza pane non c'è neanche dignità sociale, umana. Perché parlo del pane? Perché noi, forse egoisticamente, abbiamo voluto migliorare il loro sistema sociale, in maniera che si dessero da soli il pane. Certo, noi abbiamo investito "dieci" per ricavare "uno", ma questo "uno" è per noi un risultato importantissimo quando significhi la premessa perché essi comincino a far paragoni tra la lusinga nazionalistica e il benessere economico, l'avanzamento tecnico e culturale. Un mezzo per capirci in seguito, perché in futuro possa cambiare qualcosa. E intanto un mezzo perché continuino a simpatizzare, come impedirglielo?, con i movimenti nazionalistici e magari terroristici palestinesi, ma non fino al punto di andare contro il proprio interesse materiale».

Traffico intenso

E' un fatto che nel 1967 sono scappati, di fronte all'avanzata israeliana, circa 150 mila arabi; prima gli uomini, e circa due settimane più tardi le donne e i bambini; ma fino allo scorso ottobre, prima dello scoppio delle ostilità, ne erano già rientrati oltre 40 mila, mentre giacciono tuttora in attesa d'istruttoria decine di migliaia di richieste, anche da parte di gente che nel frattempo, in Giordania, si era sistemata bene. E non vi è stato giorno, anche in piena guerra, che attraverso il famoso ponte di Allenby, sul Giordano, non si sia svolto un regolare e intenso traffico di residenti tra le due zone: unica condizione posta dagli israeliani ai visitatori, che si tratti di parenti di gente rimasta al di qua. Un traffico anche rischioso sul piano della sicurezza, in quanto potrebbero infilarvisi dei terroristi, ma i cui obiettivi sono ben più importanti, secondo il governo di Gerusalemme: consentire un'integrazione economica fra le due zone e, ciò che forse più conta sul piano psicologico, permettere anche agli arabi d'oltre confine una lungimirante presa di contatto con la realtà israeliana.

«Ai palestinesi — ci aveva dichiarato il dott. Meir Varadi, direttore del dipartimento consolare del ministero degli esteri — perché avremmo dovuto inventarglielo noi uno stato, innescando con le nostre mani, di nostra iniziativa, una miccia così esplosiva? Ma quando matureranno le condizioni per una pace sicura e restituiremo questi territori, è possibile che proprio la Cisgiordania che ora amministriamo diventi il nucleo di un possibile stato palestinese». E in effetti il «piano» dell'attuale vice primo ministro Ygal Allon prevede addirittura una sorta di corridoio entro lo stato d'Israele per collegare a un eventuale stato palestinese cisgiordano anche la striscia di Gaza. «Macché mire annessionistiche — ci aveva ribadito anche l'avv. Reuven Artzi, parlamentare del partito Mapam, alleato ai laburisti di Golda Meir nel "fronte socialista" al governo — avremmo restituito gran parte dei territori già all'indomani della guerra dei sei giorni se avessimo avuto dall'altra parte un interlocutore disposto a riconoscere quanto meno il diritto all'esistenza del nostro stato».

Nemici potenziali

Leo Herzog, 35 anni, triestino, che in questi giorni ha lasciato l'insegnamento presso la scuola superiore di Haifa per assumere la direzione dei lavori nel proprio kibbutz di Nir-David che vede mobilitati sotto le armi oltre cento maschi fra i 18 e i 40 anni su una popolazione maschile di 190 unità, mentre urgono le raccolte stagionali di limoni e pompelmi, ci conferma: «Che interesse abbiamo di mantenere entro i nostri confini oltre un milione di arabi, che in numero di almeno 100 mila al giorno lasciano i loro territori per venire a lavorare da noi, e sono nemici potenziali, dal momento che ignoriamo i loro rapporti con le organizzazioni terroristiche? Dovremmo trasformarci in uno stato poliziesco? Senza contare il rischio che il nostro stato si trasformi in una Rhodesia, dando inevitabilmente luogo a una stratificazione sociale a livello etnico. Già si avverte il fenomeno degli arabi che si sostituiscono ai nostri operai nei lavori più pesanti: è un miglioramento economico per entrambi, anche per gli arabi, ma sorge anche un problema morale: ci abituiamo ad essere, in un certo senso serviti; e ci avviamo a trasformare un gruppo etnico in uno strato sociale. Le basi del nostro stato, invece, sono d'assoluta uguaglianza sociale; e se da anni, purtroppo, l'evoluzione sociale della nostra popolazione si è bloccata, se addirittura si può lamentare un'involuzione, ciò è derivato esclusivamente dai fattori esterni, da una così prolungata situazione di guerra e di non-pace, ogni sforzo del paese essendo concentrato nel problema primario della sicurezza. Ma quando scoppierà la pace...». E qui l'amico Leo agita minaccioso le mani graffiate a sangue nella raccolta dei limoni.

Proprio nei giorni della guerra, nei primi giorni allorché gli israeliani erano — secondo una colorita espressione del portavoce militare col. Horovitz — «col naso per terra», a Nablus i responsabili dell'amministrazione si erano recati dal sindaco arabo, democraticamente eletto dai concittadini, per discutere del progetto d'irrigazione per gli anni Duemila. Sempre a Nablus, ai primi di dicembre, il governatore militare aveva perduto una gamba in un attentato; quello stesso pomeriggio il sindaco era stato convocato in ufficio dal vicegovernatore per discutere di un prestito richiesto dall'amministrazione civile araba. Meraviglia del sindaco: «Ma sapete che proprio questa mattina...». La risposta è stata:«Certo che lo sappiamo, ma la vita continua». C'è della tipica spavalderia israeliana in questi atteggiamenti, ma del resto tutta la loro politica, anche militare, è imperniata su questo assioma: «Soltanto quando gli arabi giungeranno alla convinzione che Israele è forte, che è impossibile cancellarci dalla carta geografica medio-orientale, soltanto allora vi potrà essere pace; e fin d'ora dobbiamo preoccuparci, noi, di una futura possibilità di cooperazione, necessaria agli uni come agli altri».

Frutti evidenti

Quali sono intanto i frutti più evidenti della politica israeliana in quei territori che prima o dopo verranno restituiti? Progredito socialmente e culturalmente, l'elettorato arabo — che democraticamente, per la prima volta, nomina i propri rappresentanti nella propria autonoma amministrazione civile — comincia a scrollarsi di dosso l'antico giogo dei notabili, quelle famiglie privilegiate che finora in ogni cittadina della Cisgiordania (così a Nablus come a Jenin, a Tulkharem come a Hebron) avevano fatto si può dire il buono e il cattivo tempo, coi loro sistemi feudali. Oggi l'operaio dice: «Sono arabo, e perciò voglio essere governato da arabi; ebbene, oggi ho l'una cosa e l'altra, la mia fisionomia nazionale e un'amministrazione civile espressa da me; non voglio tornare indietro, al livello sociale ed economico di prima». Non è, con questo, che accetti l'occupazione israeliana; ma intanto ha aperto gli occhi ed ha cominciato a contestare i propri notabili, che della viscerale intransigenza antiebraica hanno fatto un'arma per contrastare una rivoluzione sociale che nello stesso mondo arabo non è stata finora mai avviata e che fa perdere loro quelle posizioni di dominio che gli derivano da un privilegio di casta. Preso tra i due fuochi di un convinto, giusto, immutato sentimento nazionale e di un accresciuto benessere economico e sociale propiziato dagli israeliani, oggi l'arabo dei territori occupati versa in una condizione di schizofrenia, dalla quale uscirà soltanto quando avrà risolto il primo problema, forse più presto di quanto non si creda, ma allora sarà anche in grado di far paragoni. E potrà essere un «test» decisivo, secondo il governo di Gerusalemme, ai fini di un futuro di pace e di cooperazione.

Il portavoce dell'amministrazione militare, col. Horovitz, si rimbocca le maniche oltre i gomiti: «Sapevamo fin dal principio — ribadisce con la sua voce stentorea — che la nostra politica non avrebbe portato a un cambiamento dei loro legami, che sono linguistici, culturali, emozionali, con il loro mondo di là; né avrebbe diminuito la loro simpatia per i movimenti nazionalistici e anche terroristici; ma ad un cambiamento del loro stato sociale, questo sì; ed è un mezzo anche questo per poterci capire in seguito, per cambiare almeno il nostro comune futuro».

Giorgio Pison

(continua)

VOLIAMO CON LUI



Telefoto Upi

Las Vegas — Frank Sinatra, 56 anni, non molla. Dopo una lunga assenza è ritornato alle luci della ribalta riscuotendo un grandissimo successo al Caesar's Palace, con uno show intitolato «Come fly with me», (Venite a volare con me)



Telefoto Ansa

Roma — L'attrice svedese Harriet Andersson, l'interprete di «Sussurri e grida» di Ingmar Bergman, sarà la protagonista del film «Il rogo» che Brunello Rondi comincerà a girare tra giorni. Il film, ambientato nella Francia del XVII secolo, racconterà il dramma di una monaca condannata al rogo

La rassegna dei libri

Serge Richard: *Scuola nuova, Società nuova* (Coines Edizioni; pagg. 134; lire 1.200).

Serge Richard: *Dal sindacalismo cristiano alla scelta socialista* (Coines Edizioni; pagg. 132; lire 1.600).

Giancarlo Zizola: *Risposte a Papa Giovanni* (Coines Edizioni; pagg. 166; lire 1.500).

Henri Bourgeois: *L'avvenire della cresima* (Coines Edizioni; pagg. 220; L. 2.200).

Ora che l'incandescente atmosfera delle festività si è conclusa, si può, con maggior pazienza e con più tempo a disposizione, fermare l'attenzione su alcune novità, per così dire, di minor risalto, ma ugualmente interessanti. Si tratta di alcuni recentissimi libri che ci vengono proposti da Coines edizioni «Scuola nuova, Società nuova», «Dal sindacalismo cristiano alla scelta socialista», «Risposte a Papa Giovanni», «L'avvenire della cresima».

«Scuola nuova, Società nuova», argomento di vivissima attualità, scritto da Serge Richard, giornalista esperto in problemi educativi, espone le profonde riforme che negli ultimi anni hanno completamente mutato il volto del sistema scolastico svedese. L'autore ha attinto direttamente la propria inchiesta visitando scuole, intervistando personalità responsabili, interrogando insegnanti, alunni, genitori in un preciso e accurato esame che intende mettere in evidenza le ragioni per cui la scuola svedese ha proclamato la «riforma permanente» dell'istruzione.

«Dal sindacalismo cristiano alla scelta socialista» vuol illustrare, attraverso la raccolta dei documenti più significativi e il dibattito a più voci dei massimi dirigenti della CFDT le ragioni profonde, le fasi essenziali, il significato e i contenuti culturali e politici che hanno caratterizzato l'evoluzione che ha condotto questa centrale sindacale francese dal sindacalismo cristiano di impronta confessionale e interclassista, al sindacalismo di classe e alla scelta socialista affermata nel maggio 1970 al suo 35.o congresso. Il parallelismo tra tale processo e vicende, più o meno clamorose, che anche in Italia hanno interessato le organizzazioni cattoliche di lavoratori, conferisce al testo una particolare attualità e il peso di un serio contributo alla comprensione del dibattito oggi in corso sul problema dei rapporti tra Chiesa e movimento operaio, tra adesione alla fede e scelte sociali e politiche, tra cristianesimo e socialismo.

«Risposte a Papa Giovanni» tenta una prima, ampia ricostruzione storica, su basi documentarie inedite, dell'enciclica — Pacem in terris —, momento decisivo del pontificato del «Papa buono». Questa verifica collettiva riesce a provare con sufficiente credito l'efficacia storica dell'utopia di Giovanni, a dimostrare che l'età nuova aperta da Lui ha agito e sta agendo, malgrado tutto.

Infine «L'avvenire della cresima», ove l'autore, Henri Bourgeois esprime tutto il disagio che attualmente esiste a proposito della cresima, si da indurre alcuni a contestare ad essa anche il diritto di «essere» come sacramento. Interrogandosi su quello che potrà significare la cresima per i cristiani di domani, l'autore dice che il problema non è di «salvare l'avvenire della cresima», ma l'avvenire della Chiesa, cioè il modo in cui essa saprà essere un «segno» per l'umanità.

◎

J. R. R. Tolkien: *Lo Hobbit* (Adelphi Edizioni, Milano 1973, pagg. 342, lire 4000).

Forse il modo migliore per onorare la memoria di J. Ronald Reuel Tolkien, morto il 2 settembre scorso, è questa recentissima edizione italiana de «Lo Hobbit» (1957) libro cui è legata la fama dello scrittore, figura tra le più prestigiose del mondo culturale inglese, conosciuto come una delle maggiori autorità mondiali in campo filologico.

Innanzitutto, è meglio chiarire, con le stesse parole dell'autore, il significato di questo «Hobbit», anzi presentarlo, poiché si tratta di uno strano essere vivente: «Sono (o erano) gente piccola, alti all'incirca la metà di noi, e più minuti dei Nani barbuti. Gli hobbit non hanno barba. Del resto, poco o niente di magico c'è in loro tranne il modo comunissimo con cui spariscono silenziosamente e velocemente quando gente grossa e stupida come me e voi capita lì attorno, facendo il rumore di un elefante che essi possono sentire a un miglio di distanza. Tendono a mettere su un po' di pancia; vestono di colori vivaci (soprattutto di verde e di giallo); non portano scarpe, perché i loro piedi sviluppano piante naturalmente dure come il cuoio e un vello fitto, caldo e scuro come quello che hanno in testa (che è ricciolute); hanno lunghe, abili dita scure, facce gioviali, e ridono con risa profonde e pastose...». Parole sufficienti a stimolare la nostra curiosità e a simpatizzare con queste strane creature uscite da una indubbiamente geniale fantasia.

Il libro di Tolkien (tradotto da Elena Jeronimidis Conte) è infatti e soprattutto «da più bella storia per bambini degli ultimi cinquant'anni»: la definizione è di Auden e calza a pennello; tutto in questa storia è studiato con cura per conquistare il mondo dei bambini. Foreste incantate e minacciose montagne, prodigi e orrori, animali giganti e perfidi, avventure magiche e imprevedibili, tremende battaglie e il fatidico, bramato tesoro. Non mancano le illustrazioni e le mappe dell'autore, tuttavia, forse troppo sofisticate, troppo «serie» per l'immediata e spontanea semplicità dei bambini.

Per il lettore «adulto» è bene ricordare come un avvenimento che caratterizza la storia di Hobbit, il ritrovamento di un anello magico, si dilata a significato più essenziale e profondo, sì da costituire quel tema di cui scaturirà un'altra famosa opera narrativa di Tolkien: la trilogia de «Il signore degli Anelli».

Per concludere, diciamo che se Babbo Natale avesse dimenticato di infilare nel suo sacco di doni il libro di Tolkien, speriamo che la Befana non rifaccia l'errore: questa volta i bambini rimarrebbero veramente delusi.

G. P.

◎

Centro Studi della Fondazione A. Olivetti - Quaderni regionali 3 - Le regioni: politica o amministrazione. Edizioni di Comunità, Milano (pagg. 350, lire 3500).

ANDRA' IN ONDA IN TRE PUNTATE FRA APRILE E MAGGIO

Rivivrà sul piccolo schermo il persecutore di Silvio Pellico

Dramma paterno nella vita del consigliere imperiale Salvotti

Milano, 25

Uno «spaccato» del periodo del Risorgimento italiano compreso negli anni che vanno dal 1846 al 1854 e che annovera quindi anche la «bufera» del 1848. Questo il tema dell'originale televisivo di Lucio Mandarà. «Il consigliere imperiale Antonio Salvotti» che il regista Sandro Bolchi (prima di cimentarsi con «Anna Karenina» di cui sarà protagonista Lea Massari) sta realizzando in questi giorni negli studi televisivi di Milano e che andrà in onda in tre puntate nel prossimo aprile-maggio. Protagonisti dell'originale sono Sergio Fantoni, nel ruolo di Antonio Salvotti, Luigi La Monica, Alida Valli, Giuseppe Pambieri e il «Garibaldi - TV» Maurizio Merli.

L'originale è incentrato sulla figura di Antonio Salvotti, il protagonista delle inquisizioni contro Pellico, Maroncelli, Confalonieri ed altri patrioti italiani durante i processi del 1820-1821, è un uomo di grande rilievo nell'ambito della vita pubblica dell'impero austro-ungarico.

Alto funzionario dell'amministrazione asburgica, autoritario e intransigente, egli domina i familiari con la sua personalità e il suo ascendente intellettuale ed etico. I tempi però — siamo nel 1846 — non sono sintonizzati con l'illusione di una immutabile gestione del potere familiare. All'esterno le idee liberali di nazionalità e di indipendenza scuotono l'assetto plurinazionale dell'impero asburgico. Anche l'equilibrio nella tranquilla cittadella familiare del Salvotti viene turbato dai nuovi accadimenti. Il figlio di Antonio, Scipio, sensibile alle istanze mazziniane, non tarda a scoprire al di là dei confini familiari l'autentica fisionomia politica ed ideologica del padre. La progressiva scoperta del suo passato di inflessibile inquisitore e la viva partecipazione ideale ad una esperienza parlamentare del governo viennese, conclusa ben presto con un ritorno all'autoritarismo imperiale, fanno maturare Scipio.

L'affrancamento dalle coercizioni familiari coinciderà con l'adesione di Scipio ad un gruppo di rivoluzionari liberali. L'esperienza tuttavia sarà per il giovane particolarmente dolorosa. I suoi compagni lo tradiranno: egli verrà processato e duramente condannato per alto tradimento da una corte marziale austriaca.

Il consigliere Salvotti, a quell'epoca autorevole membro del consiglio imperiale, pur tentando di raccogliere testimonianze a favore di Scipio, non si piegherà a chiedere personalmente la grazia all'imperatore Francesco Giuseppe. Scarcerato dopo due anni, Scipio, rafforzato nei propri convincimenti politici dalla dura esperienza del carcere, deciderà di abbandonare definitivamente l'Austria per stabilirsi in Piemonte dove vivrà direttamente l'esperienza risorgimentale italiana.

Perché Antonio Salvotti? «Il dissidio fra Antonio Salvotti e Scipio, suo figlio — dichiara Mandarà — consente di riprodurre su scala familiare il dramma che investe lo stato plurinazionale austriaco». Il dramma di casa Salvotti; sia per la possibilità che offre di riscontri e analogie con la situazione di molte famiglie di oggi (e quindi anche occasione per prese di coscienza di una realtà, dolorosa quanto si vuole, ma non arbitraria, non «demoniaca», ma al contrario percorsa da una sua feconda razionalità), e sia anche perché indica — nella quotidiana e concreta condotta del barone Salvotti e di suo figlio Scipio — un esempio di tolleranza e di reciproco rispetto.

Non che Salvotti padre non abbia tenacemente tentato di «redimere» Scipio, ma ciò che meraviglia è l'assenza, nella loro polemica, di sedimentazioni di rancore. I loro rapporti affettivi restano in sostanza intatti, come risparmiati dalla pur squassante passione politica. Il barone Salvotti, dunque, come duplice esempio: del fallimento di un'educazione ispirata a principi di ordine e di autorità, e tendente a riprodurre nel figlio valori e idee che proprio in quel momento i «chierici ribelli» smascheravano come idee reazionarie, ed esempio di come si possa accettare una sconfitta, una «beffa storica» anche se i liberali, a proposito dell'inattesa contestazione di Scipio, parlavano addirittura di nemesi, di astuta vendetta della storia, senza comunque indurirsi nell'odio.



Telefoto Ansa

Roma — Continuano le sfilate di moda delle collezioni primavera-estate. Ecco un modello di Valentino, ispirato agli anni '40

Darius Milhaud dimesso dall'ospedale

Parigi, 26

Il compositore francese Darius Milhaud è stato dimesso dall'ospedale cantonale di Ginevra dove era stato ricoverato nei giorni scorsi per una serie di esami medici. I parenti del compositore, il quale ha 83 anni, hanno smentito che le condizioni di Milhaud si siano aggravate, precisando anzi che la sua salute è «ottima».

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

QUASI OTTO ORE DI DISCORSI IERI A CHIUSURA DEL DIBATTITO AL COMUNE

Interventi-fiume prima del voto

Ormai inevitabile il rimpasto: lo stesso PSI «ricusa» l'assessore Del Tutto Nel corale sostegno del centrosinistra un distinguo dei socialisti anche sul porto-petroli - Critiche del PLI e del PCI - Martedì la seduta finale

Dopo il voto sul bilancio, che avrà luogo al Consiglio comunale nella riunione di martedì, il socialista Del Tutto non rappresenterà più il PSI sui banchi della Giunta. L'annuncio è stato dato dallo stesso capogruppo del PSI, Giuricin, che ha concluso la serie degli interventi sul bilancio riferendo di questa decisione presa l'altra sera a larga maggioranza dall'esecutivo provinciale del suo partito ed invitando il sindaco a trarne le conseguenze. L'ultimo atto della «verifica» degli accordi di centrosinistra è infatti rappresentato dal rimpasto della Giunta municipale, in seno alla quale il PSI ha designato quale prosindaco lo stesso Giuricin, manciniano, in luogo del demartiniano Del Tutto, che intanto — per sottrarsi al deliberato — si è assentato dai lavori consiliari, producendo un certificato medico.

Con questo annuncio a sensazione si è conclusa la seduta-fiume, protrattasi dalle 9.30 ininterrottamente fino alle ore 17, dedicata agli ultimi interventi sul bilancio (le repliche degli assessori e del sindaco, nonché le dichiarazioni di voto dei capigruppo dei nove partiti rappresentati in Consiglio seguiranno martedì, dalle 15.30). L'ultima bordata d'interventi è stata aperta ieri dal consigliere Depolo (MSI), il quale ha contestato l'«ottimismo ufficiale della Giunta che continua a considerare l'attuale situazione finanziaria difficile ma non drammatica».

Ha preso quindi la parola il consigliere Gargano (PRI) che nel suo lungo intervento (consistito nella lettura di 35 cartelle dattiloscritte) ha fra l'altro sostenuto che dalla recente «verifica» degli accordi di centrosinistra «mai è derivato un risultato maggiore, di chiarezza all'interno della coalizione e all'interno forse di ciascun partito». Quanto alla verifica sollecitata dai comunisti, sui rapporti del centrosinistra con la opposizione, è su un confronto globale — ha detto — che essa deve avvenire, cioè sul modello di sviluppo della società e soprattutto sul tema della libertà, e non ne potrà che scaturire un immutato giudizio: di un'impossibilità di accordo con essi. Ed anche l'esponente repubblicano ha parlato — nell'affrontare «alcuni elementi contrastanti che emergono dal quadro politico nazionale» — di un «sempre più marcato processo di depotenziamento del ruolo internazionale dell'Italia, che incoraggia un neutralismo strisciante, il quale traspare anche da posizioni ufficiali». Da qui la necessità di un rilancio, da parte del nostro Comune, di tematiche europeistiche, assolutamente essenziali per il futuro della nostra città. E in particolare dei problemi portuali, considerati dalla «verifica», ha detto: «molto si è tentato di fare, purtroppo non molto si è raggiunto». Ha ribadito la vigilante attesa del suo partito per gli elaborati tecnici della superstrada, ai quali legare un giudizio definitivo, e la netta opposizione alla crescita dello scalo di Trieste quale porto petrolifero in danno dell'industria.

Dal consigliere Rossetti (PCI) sono stati sottolineati gli apporti qualificanti del suo partito su numerosi provvedimenti d'interesse cittadino ed è stata contestata «una visione retrodatata che il centrosinistra ha dell'economia triestina, il quale per non smentire le errate scelte del passato opera con ottimismo in una realtà quanto mai gravida di incertezze sul piano generale; per il tipo di strutture della nostra economia — ha detto — la crisi si ripercuoterà invece ancora più gravemente che altrove sulla nostra città». Ed ha infine manifestato perplessità per le «ambigue» assicurazioni sul «no» al potenziamento del porto-petroli, mentre preme la richiesta della Total-Snam per ampie banchine d'attracco, nella zona dell'Ospo, per petroliere fino a 260 mila tonnellate».

Dal consigliere Dolhar (US) è stata ribadita la convinzione che «per la tutela della minoranza slovena la strada passa attraverso il centrosinistra, che rappresenta appunto la strada più veloce per arrivare alle nostre mete». E fra le ultime «conquiste» ha citato la sezione in lingua slovena dell'Istituto Galvani, che avrà una degna sede, l'ampliamento della sezione slovena della Biblioteca civica, il prossimo consorzio fra la Biblioteca del popolo e i Comuni minori per il decentramento della disponibilità del libro.

Il consigliere Rinaldi (DC) ha dichiarato che le difficoltà della recente «verifica» sono state determinate dallo sforzo di «respingere i tentativi di spaccare la coalizione, la quale disturba — ha detto — quegli ambienti, quei circoli, quelle forze politiche che si vedono intaccare nei loro interessi di potere». «Seria e difficile» si presenta — ha ammesso — la crisi di Duino-Aurisina, e ciò per invocare «una sufficiente solidarietà, tra le forze di centro-sinistra, per consentire allo schieramento democratico di mandare avanti un'esperienza valida per quelle popolazioni». E dopo aver respinto le accuse di «strapotere» rivolte al suo partito (un «monocolore» d.c. rappresenterebbe per noi un passo indietro, una sconfitta per il centro-sinistra), ha soggiunto: «non siamo clericali, non vogliamo né incontri né scontri di opposti integralismi», con ciò riferendosi anche alle posizioni sul referendum antidivorzista. Quanto al «compromesso storico», non si ha al momento alcun avviso — ha detto — di un'opposizione diversa da parte del PCI, anche a paragone dell'atteggiamento che, diversamente dal Comune, i comunisti hanno cominciato invece ad assumere in campo nazionale e nella stessa sede regionale. Infine, a proposito dell'opposizione al porto-petroli, ha dato un'interpretazione meno restrittiva ai recenti accordi, affermando che il diniego riguarda quelle iniziative che compromettano le attività portuali e industriali vere e proprie.

Il consigliere Zimolo (PLI) ha criticato la maggioranza di centrosinistra sul piano della credibilità. Si afferma ad esempio — ha detto — che 45 degli 85 miliardi necessari alla realizzazione del secondo piano pluriennale verranno coperti dal Comune, quando in effetti gli ultimi cespiti delegabili consentirebbero al massimo l'acquisizione di prestiti per 37 miliardi, e anche di meno considerando tassi d'interesse verosimilmente più alti. Ha parlato poi di una situazione sanitaria e ospedaliera che rispecchia la decadenza di una città insieme con l'incapacità di dare una moderna soluzione al problema dei lungodegenti anziani; un tema, quello dell'enucleazione dell'assistenza geriatrica dagli ospedali generali, che secondo il PLI dovrebbe essere prioritario. Si aggiunga che del nuovo ospedale a Cattinara non si conoscono tuttora né i tempi d'ultimazione, né le destinazioni, né i costi di gestione, mentre per gli insediamenti universitari, legati a strutture inidonee, ci si rassegna — ha detto — a non sapere fino all'ultimo se dovranno svilupparsi a Cattinara o al vecchio Maggiore. E gli stabilimenti ad alta concentrazione tecnologica promessi dal CIPE? Se il centrosinistra ha così facilmente abdicato al San Marco (mentre i cantieri Orlando e Muggiano sono tuttora attivissimi), quali speranze abbiamo — ha concluso — di un'efficace difesa del Lloyd Triestino?

Il consigliere Giuricin (PSI) — intervenuto per ultimo — ha dato un'interpretazione diversa da quella di Rinaldi e più restrittiva agli accordi sul porto-petroli: «Non un metro della zona industriale dovrà essere destinato a installazioni petrolifere». Del tracciato della superstrada attraverso il rione di San Giacomo Giuricin ha detto che il PSI, inizialmente favorevole alla verifica di una soluzione alternativa, è arrivato con gli altri partiti a questo punto d'incontro: sospensione del giudizio per un anno, in attesa di operare una scelta una volta conosciuti i progetti esecutivi. Dello sdoppiamento dell'Acegat, intanto — ha soggiunto — sarebbe già stato costituito, col 1.o gennaio, il nuovo consorzio intercomunale dei trasporti se non si fosse ritenuto di approfondire opportunamente gli aspetti dell'operazione. E infine, abbinando la polemica contro «il partito della crisi che è particolarmente virulento anche all'interno del PSI», al caso dell'assessore Del Tutto, ha reso le dichiarazioni riportate all'inizio riguardo a una decisione che «un partito serio — ha detto — non può non assumere quando venga esposto al pubblico dileggio in conseguenza delle strane malattie di un proprio assessore». Ed è assolutamente naturale — ha concluso — che la corrente manciniana, cui aderiscono tre dei cinque consiglieri comunali socialisti, abbia almeno un proprio rappresentante in Giunta.

Entro mercoledì la tassa pubblicità

L'Unione commercianti informa che il pagamento dell'imposta sulle insegne e sulla pubblicità dovrà essere effettuata entro il 30 gennaio, nella stessa misura pagata l'anno scorso, come risulta dalle bollette in loro possesso. Infatti, mentre negli anni precedenti questa imposta veniva inclusa nella cartella delle tasse da pagarsi in tesoreria, da quest'anno nessun invito verrà recapitato ai singoli commercianti, esercenti, operatori turistici e imprenditori in genere, che dovranno invece provvedere al versamento delle somme direttamente all'AGIAP (Riva N. Sauro 10) oppure inviare vaglia postale o assegno bancario allo stesso indirizzo.

TAXI
I telefoni dei posteggi

Via della Borsa	24848
Piazza Garibaldi (angolo via Foscolo)	794140
Piazza Goldoni (angolo via Gallina)	795681
Piazza Libertà-Staz. FF.SS.	418822
Piazza Venezia	24666
Piazza Vico	744508
Piazza Valmaura	810265
Via Muratti	795074
Via Piccolomini (angolo via Giulia)	790890
Via del Lavatoio	24205
Viale Raffaello Sanzio 2	741964
Roiano	414307
Viale Campi Elisi	763143
Piazza Foraggi (angolo via Signorelli)	763144
Piazzale Monte Re - Villa Opicina	211721

Questo l'elenco degli autotassametri tenuti ad osservare il turno obbligatorio nella giornata odierna: dalle ore 0 alle 7, autovetture con targa comunale dal 13 al 32; dalle 7 alle 15, quelle con targa dal 33 al 136; dalle 15 alle 24, quelle con targa dal 137 al 12.

Per facilitare il reperimento da parte degli utenti, il Comune ha altresì disposto che le autovetture in turno obbligatorio dalle ore 0 alle 7 parcheggino ai posteggi di piazza Garibaldi o della Stazione Centrale.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Elvira — Il sole sorge alle 7.32 e tramonta alle 17.06; la luna nasce alle 8.52 e cala alle 21.29.

Ieri: temperatura massima 6,6, minima 3,8; pressione mb. 1022 stazionaria; umidità 85 per cento; temperatura del mare 9,3.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Tamaro-Neri, via Dante 7; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8; Gregolon - Alla Minerva, piazza Giotti 1 (ex piazza S. Francesco); Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1; Rossetti-Emili, via Combi 19.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 793006; Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212; Grigolon - Alla Minerva, piazza Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478.

TRAGICA CONCLUSIONE DI UNA GITA OLTRE LA LINEA BIANCA

Muore contro una roccia sbalzato fuori dall'auto

La vittima è un operaio della Grandi Motori che viaggiava con la moglie

Duilio Pangos

Tragica conclusione di una gita oltre la linea bianca: su una tortuosa strada alle pendici del castello di San Servolo, è morto sul colpo l'automobilista triestino Duilio Pangos, di 51 anni, meccanico alla Grandi Motori, già abitante in via Ghirlandaio 41. Ieri mattina egli era uscito da casa con la moglie, Maria Trevisan, per fare — come ogni sabato — un giretto sull'altipiano, oltre confine. A bordo della «Audi», targata TS 165953, (di proprietà del figlio maggiore, Nadir, pure dipendente della Grandi Motori, i coniugi Pangos avevano raggiunto Cosina. Dopo una breve sosta, marito e moglie avevano deciso di scendere verso Capodistria, prendendo la strada che si snoda nei pressi di San Servolo. E' stato proprio in una delle curve, che le gomme dell'auto sono slittate sull'asfalto bagnato: la «Audi» ha urtato con violenza contro la roccia, è rimbalzata verso il centro della strada finendo poi una seconda volta contro la parete rocciosa. A questo punto la portiera di sinistra si è spalancata e il conducente è stato catapultato fuori. Per una fatalità, Duilio Pangos ha picchiato duramente con il capo proprio contro uno spuntone roccioso, decedendo all'istante. Sua moglie, che era riuscita a tenersi bene aggrappata al sedile, se l'è cavata con contusioni escoriate al gomito destro e alle ginocchia.

Sul posto dell'incidente si sono fermati vari automobilisti, i quali hanno informato la milizia della strada. Nel pomeriggio, la signora si è fatta poi accompagnare all'Ospedale maggiore per farsi visitare. E' stata medicata e quindi dimessa con la prognosi di una decina di giorni. Duilio Pangos, oltre la moglie, lascia il figlio Nadir, di 27 anni, e Lucio, di 20 anni, entrambi celibi e domiciliati presso i genitori.

UNANIMI PARTITI SINDACATI ED ESERCENTI

Nuovo «no» di Muggia a impianti petroliferi

Respinta una richiesta dell'Aquila e della Snam per un lungo pontile nelle acque del Vallone

Si sono riuniti ieri sera a Muggia, con la presidenza del sindaco Millo, i rappresentanti della DC, del PSDI, del PCI, del PRI, del PSI e del PLI; alla riunione hanno pure presenziato i presidenti dei consigli rionali, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle ACLI, i rappresentanti dell'Azienda di soggiorno, dei consigli di fabbrica, dei commercianti, degli esercenti, degli artigiani, due consiglieri provinciali muggesani e uno regionale. Tema dell'eccezionale incontro l'esame di una nuova richiesta di concessione demaniale da parte dell'Aquila, e quella della società Snam e Aquila per 54 mila metri quadrati di specchio acqueo per costruirvi un pontile della lunghezza di circa 1000 metri, dalla foce del torrente Ospo al canale navigabile della Zona indutsriale, per l'attracco di navi petroliere fino a 250 mila tonnellate.

Il comitato unitario — come informa un comunicato — dopo aver esaminato attentamente la richiesta e il relativo progetto, «ha respinto categoricamente questo nuovo impianto petrolifero, che verrebbe a creare una barriera di fronte alla valle delle Noghere, perché rappresenterebbe un'ulteriore fonte di inquinamento del mare e della costa, perché contrario al piano regolatore del comune di Muggia e a quello del porto di Trieste e soprattutto per il fatto che una simile struttura ostacolerebbe qualsiasi sviluppo commerciale e industriale del porto di Trieste e ogni possibile industrializzazione della valle delle Noghere».

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 12, 18
BELGRADO, LUBIANA, ZAGABRIA ore 19.
MILANO giornaliera ore 8.15 escluso sabato ore 21.30.
VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	64	54	71	31	55
CAGLIARI	59	66	72	1	13
FIRENZE	34	71	11	23	25
GENOVA	32	25	43	16	90
MILANO	31	59	45	47	66
NAPOLI	78	31	6	45	52
PALERMO	81	30	33	31	3
ROMA	19	18	81	1	12
TORINO	28	21	48	16	50
VENEZIA	35	43	7	15	3

COLONNA ENALOTTO
2 x x x x 2 2 1 1 x x 1

La Direzione centrale Enalotto ha comunicato che nel concorso numero 4 di oggi, undici giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 3.841.000 lire ciascuno.

Ai 147 vincitori con undici punti spettano 215.000 lire ciascuno.

Ai 1513 vincitori con dieci punti spettano 20.900 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 105.638.347 lire.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati un dodici, sei undici e 87 dieci. A Trieste sono stati realizzati un undici e 8 dieci, a Gorizia 2 undici e 7 dieci, a Udine 12 dieci, a Pordenone 2 dieci.

GRANDE FESTA STAMANE AL «LUNGODEGENTI»

La torta del secolo per nonna Giovanna

(Foto Rice)

Si chiama Giovanna Giacomi, e oggi taglia il traguardo del secolo. Un traguardo invidiabile, a portata di pochissimi: ecco, quindi, perché lo spettacolo della candela grossa troneggiante in mezzo alla torta (una che ne equivale cento) viene a costituire qualcosa di eccezionale, di cui «nonnina G. G.» sarà oggi la protagonista.

La cerimonia del taglio della torta è fissata alle 11 di stamane nel reparto lungodegenti dell'ospedale di via San Cilino, dove nonna Giovanna si trova, quale ospite gradita, da oltre una decina d'anni. E per l'occasione sarà attorniata dalle figlie Vilma e Giovanna, rispettivamente di 76 e 77 anni, dal primo nipote Albino Giacomi (la cui madre, Irene, era la più giovane delle figlie della «nonnina», ed è morta qualche anno addietro), e da uno stuolo di parenti e conoscenti (particolare curioso: il signor Giacomi è un marittimo, imbarcato sulla «Michelangelo», e oggi si sarebbe trovato a navigare se il transatlantico non fosse stato bloccato dalla crisi energetica).

Nonna Giovanna (nata Dermit), ha visto la luce il 27 gennaio 1874 a Gallignana d'Istria, un paesetto presso Pisino, ma fin da bambina ha abitato a Pola. A Trieste si è trasferita nel '39, dopo aver sposato Martino Giacomi, un abile scalpellino decoratore, che doveva lasciarla vedova solo cinque anni dopo. Tutta la sua vita l'ha trascorsa tra i fornelli e le faccende domestiche, tirando su le figlie e incontrando naturalmente difficoltà d'ogni genere, specialmente nel pieno della prima guerra mondiale, quando il marito aveva combattuto sui Carpazi, e per cinque lunghi anni non ne aveva saputo più nulla. Nella nostra città, prima di trasferirsi al lungodegenti di via San Cilino, ha abitato per l'ultima volta in via Giulia 49, presso la figlia Giovanna.

E' tuttora una vecchina lucida di mente, dalla memoria invidiabile e dal fisico veramente eccezionale: lo scorso anno, per andar a trovare al quarto piano dell'edificio in cui è ospitata una sua amica, era caduta dalle scale fratturandosi il polso e ferendosi alla testa.

GIORNATA MOVIMENTATA ALL'AEROPORTO

COMPLICE LA NEBBIA RONCHI IN DIFFICOLTÀ

Molti voli in ritardo e altri annullati

Week-end senza neve, con tempo incerto e mercurio su livelli sensibilmente superiori alla media stagionale: nel pomeriggio di ieri le temperature hanno raggiunto in montagna i 5 gradi, mentre risultavano inferiori in pianura. In città qualche grado in meno rispetto ai giorni scorsi: il mercurio si è mantenuto al disopra dei 6 gradi.

Sul fronte della neve non ci sono novità sostanziali. E' possibile sciare sulle piste del Canin, al Passo Pramollo, sul Lussari, a Sauris e sullo Zoncolan. In queste località funzionano gli impianti di risalita. Verso sera banchi di nebbia sono calati sulla pianura friulana e lungo la costa. Il traffico sulle strade si è vivacizzato nel pomeriggio e in serata, soprattutto nelle zone dei valichi di Fernetti e di Pese. Nei negozi si è rivisto ieri un buon numero di acquirenti d'oltreconfine, giunti anche con alcuni pullman. Siamo comunque molto lontani dalle punte che si registravano tempo fa. Notevole traffico anche al valico della Casa Rossa a Gorizia.

Giornata movimentata all'aeroporto di Ronchi: i voli di ieri mattina per Roma e Milano sono partiti con circa mezz'ora di ritardo. Successivamente lo scalo è stato chiuso per la nebbia, finché, verso le 11, la visibilità è ritornata superiore agli 800 metri, limite minimo di sicurezza. Il volo da Milano, in orario alle 12.40 è giunto alle 13.15. Verso le 14 è atterrato il volo Alitalia da Roma, che avrebbe dovuto giungere al Marco Polo di Venezia. Improvvisamente, verso le 14.30, la nebbia è ritornata sulla zona di Ronchi e il «DC 9» dell'ATI, proveniente da Roma, non è riuscito ad atterrare. Dopo aver compiuto alcuni giri sopra l'aeroporto è ritornato nella Capitale. Il volo che doveva partire da Ronchi per Milano alle 17.05 è stato sospeso e i viaggiatori con coincidenze internazionali sono partiti alla volta di Roma con un volo Alitalia, decollato alle 18.30. Lo scalo regionale ha ospitato un altro volo straordinario dalla Capitale che in serata è partito per Roma. E' stato invece cancellato l'aereo che avrebbe dovuto giungere alle 20 da Milano.

Per oggi è previsto tempo poco nuvoloso con temperatura stazionaria.

Nella propria camera da letto è accidentalmente scivolata la pensionata Palmira Trogu Fratta, di 71 anni, abitante in via Tartini 14. Nella caduta, l'infortunata ha riportato la sospetta frattura del bacino e del femore sinistro. Soccorsa dai sanitari della CRI, la malcapitata è stata ricoverata ieri pomeriggio nella clinica ortopedica con prognosi di tre mesi.

AUTOBUS IN RACCORDO CON PROSECCO E OPICINA

TORNA LA «CARSICA» OGGI SULL'ALTIPIANO

Prossima la municipalizzazione del servizio?

Questa mattina, dopo una lunga pausa contrassegnata dallo sciopero domenicale dei dipendenti de «La Carsica» (la società concessionaria dei servizi di autotrasporti con la parte occidentale dell'Altipiano), i collegamenti fin qui provvisoriamente assicurati dall'Acegat tornano ad essere svolti dalla stessa «Carsica».

Oggi verrà svolto dalla «Carsica» un servizio di raccordo con la linea «8» e con la tranvia da Trieste a Prosecco con coincidenze per Opicina, Monrupino, Rupingrande, Borgo Grotta Gigante, Girandole, Rupinpiccolo, Sgonico, Sales, Samatorza, Gabrovizza.

Si è intanto appreso però, in via ufficiosa, che l'intero servizio suburbano fino ad oggi effettuato dalla «Carsica» si accinge ad essere pubblicizzato, passando cioè direttamente alle dipendenze dell'Acegat: la soluzione da tempo sollecitata da parte delle organizzazioni sindacali sarebbe infatti in via di perfezionamento; soltanto una questione di giorni, venti al massimo, secondo le assicurazioni che il Comune avrebbe già dato ai sindacati.

Più in sordina, rispetto alla lunga e travagliata vicenda della SAP (la società che gestiva in concessione i servizi con la parte orientale dell'altipiano), che i lettori ricorderanno per il «sit-in» dei dipendenti in piazza Goldoni protrattosi per settimane, anche quella della «Carsica» pare dunque avviata a conclusione. Proprio nei giorni scorsi era stato diffuso dalle tre organizzazioni sindacali Cisl, Uil, Cgil, un manifestino nel quale veniva sollecitata la pubblicizzazione dei servizi gestiti dalla società e sottolineata la «pesantissima situazione» del parco macchine, nonché la mancanza di organici per assicurare le linee, i riposi, le ferie e l'intensificazione dei servizi festivi.

Risolta la questione della Sap, le organizzazioni sindacali avevano subito affrontato quella della «Carsica» e in un primo momento era sembrato che la pubblicizzazione dei servizi da essa svolti dovesse avvenire già l'ottobre dello scorso anno. Poi la soluzione auspicata è «slittata»; certo è comunque che la concessione alla società, scaduta il 31 dicembre 1973, non è stata ancora rinnovata, appunto perché ormai è prossimo il trapasso dell'intero servizio all'Acegat, in attesa — come hanno ribadito le stesse organizzazioni sindacali — che si arrivi all'istituzione del Consorzio provinciale dei trasporti e cioè alla globale pubblicizzazione di tutti i servizi urbani e suburbani funzionanti sul territorio della nostra provincia.

Attualmente, i dipendenti della «Carsica» ammontano a circa una trentina di persone, tra autisti e bigliettai.

Condonati per forza

Abbiamo letto solo metà della circolare esplicativa per l'applicazione del cosiddetto condono fiscale (è stata diffusa mercoledì scorso dal Ministero delle Finanze). Siamo distrutti e dubitiamo seriamente di riuscire nell'impresa di leggerla tutta. Come coloro che si professano cristiani senza aver letto la Bibbia e gli altri che si dicono marxisti convinti senza nemmeno sapere il nome dell'autore del «Capitale», così anche noi finiremo per fare i condonati per forza, ignorando fino alla fine i segreti contenuti in questo chilometrico documento ministeriale, lungo cinque pagine fitte-fitte di un giornale quotidiano (la stampa d'informazione ha potuto pubblicare una sintesi piuttosto abborracciata). La circolare, fra l'altro, è stata distillata in una lingua che nulla ha a che vedere con l'italiano corrente. Ecco un esempio della prosa usata dall'on. Colombo, o da chi per lui, per spiegare la legge sul condono: «Più complessa si presenta invece la individuazione dei rapporti tributari rilevati ai fini della applicazione delle disposizioni agevolative, cioè suscettibili di definizione in base ad essa, relativamente ai periodi di imposta per i quali non è ancora scaduto il termine di decadenza della azione accertatrice, soprattutto con riguardo alla circostanza che la definizione automatica dei redditi dei periodi di imposta per i quali anteriormente al 31 ottobre 1973 non era ancora scaduto il termine per la presentazione della dichiarazione è subordinata alla condizione che il contribuente abbia chiesto, entro il 28 febbraio 1974, di definire tutte le pendenze relative ai precedenti periodi di imposta».

A questo punto è lecito domandarsi: se al Ministero delle Finanze hanno avuto bisogno di alcuni mesi per partorire questo capolavoro di letteratura tributaria, perché al cittadino che «paga le spese» devono essere concesse poche settimane per mettersi in regola? Inoltre, il termine del 28 febbraio, fissato per presentare le domande onde ottenere il condono, è tecnicamente sfasato rispetto al termine per la «Vanoni» del 31 marzo, proprio quando è stata prevista la meccanica estensione, sempre su domanda, del provvedimento straordinario anche per i redditi conseguiti nel 1973 con conseguente dispensa ai beneficiari di compilare la dichiarazione relativa.

Anche gli esperti della materia brancolano nel buio. E' fin troppo facile prevedere una seconda circolare ad integrazione della prima. Gli stessi funzionari degli uffici delle imposte, cui spetterà l'ingrato compito di trasformare in centinaia di casi concreti quanto è adombrato in norme generali: temono — a ragione — il grande assalto agli sportelli da parte dei contribuenti alla disperata ricerca di... lumi. Anche i servizi di pubbliche relazioni delle Intendenze di Finanza si troveranno a mal partito. E non abbiamo svelato che la circolare ministeriale a tutt'oggi non è pervenuta in periferia. La macchina burocratica è quindi ancora ferma.

In conclusione, se non si vuole che anche questo condono finisca in una commedia all'italiana, occorre far subito qualcosa. Anzitutto sarebbe necessaria e urgente una proroga del termine di presentazione delle domande almeno fino al 31 marzo. Poi un po' più di comprensione nei confronti dei contribuenti.

Santi Corvaja

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Ospedale di Cattinara: tempi sulla carta condizionati da finanziamenti tempestivi

Puntualizzate le prospettive dal presidente - Rinuncia alle cliniche universitarie: saranno sostituite da servizi di ricerca - I confronti per le rette con altre città

«Si prega di voler cortesemente pubblicare la seguente nota di risposta alla segnalazione "Ospedali: amari confronti con altre città italiane", comparsa il 24 gennaio.

«L'Amministrazione degli Ospedali riuniti non riteneva fosse il caso di esprimere la propria opinione sull'articolo comparso nell'edizione del 19 gennaio sul "Piccolo", in merito ai ritardi dei lavori del complesso di Cattinara. Ciò, perché nell'articolo stesso venivano espresse solo delle opinioni, in verità alquanto pessimistiche, sui tempi di completamento del nuovo ospedale.

«Successivamente, però, è intervenuto nel discorso un lettore con la pretesa, piuttosto immodesta, di indicare "dati di fatto inoppugnabili" e prove "senza possibilità di contestazione", diretti a dimostrare che la situazione ospedaliera della città e quella degli Ospedali riuniti in particolare è, a dir poco, disastrosa.

«Poiché i cortesi lettori potrebbero essere tratti in inganno dalla sicurezza del catastrofico segnalatore, quest'amministrazione, chiamata direttamente in causa, ritiene doveroso fare alcuni chiarimenti, con il desiderio di raddolcire il confronto della situazione ospedaliera locale con quella di altre città italiane.

«Cominciando dall'Ospedale di Cattinara, si desidera subito chiarire che quest'amministrazione non condivide l'opinione del giornalista che vede la conclusione dei lavori proiettata negli anni '80, ma ritiene, anzi, di poter mantenere ancora oggi la previsione del completamento entro il 1976.

«Questo non è solo un auspicio ottimistico, ma anche un preciso programma.

«E precisamente. Secondo lotto: fondazioni e strutture, scale, coperture, murature tamponamento, isolaziotn termo-acustiche esterne, rivestimenti esterni e fognatura pluviale, conclusione lavori aprile - maggio 1974.

«Terzo lotto: serramenti, opere in ferro, tramezzi interni, isolazioni termo-acustiche interne, impianto termo-frigorifero, addizione condizionamento estivo, impianti idrico-sanitario, scarichi e gas, impianto elettrico e impianto gas terapeutici, inizio lavori e prova campioni a partire da settembre-ottobre 1974, conclusione lavori settembre 1975.

«Quarto lotto: controssoffitti, intonachi interni, opere da fabbro, opere da pittore, opere da pittore per ferro, pavimenti e battiscopa ecc., serramenti interni, impianti cucina lavanderia disinfezione sterilizzazione, impianti elevatori, corpi illuminanti, telefoni, posta pneumatica, costruzioni accessorie e strade, inizio lavori nei primi mesi del 1975, conclusione lavori entro il settembre 1976.

«Quinto lotto: arredamento ed attrezzature, recinzioni e piantumazioni, inizio dello studio del programma relativo tra qualche mese, conclusione lavori entro il 1976.

«Sesto lotto: ambulatorio, attrezzature didattiche e istituto anatomo-patologico, inizio lavori primi mesi del 1975, conclusione lavori entro il 1976.

«In quanto alle "attigue cliniche universitarie", si fa presente che è stato concordato di rinunciare alla loro realizzazione.

«Ciò, tenuto conto del numero totale dei posti letto dei complessi facenti parte degli Ospedali riuniti, così come risultante, a seguito delle recenti fusioni, e dell'abbassamento della durata media delle degenze, per la migliorata organizzazione assistenziale.

«Pertanto, considerato che la Facoltà di medicina si è orientata a considerare con maggior favore le prospettive di ampliare piuttosto i servizi di ricerca che il numero dei posti letto, e che tale indirizzo è anche incoraggiato dalle linee di programma dell'assessorato regionale della sanità, è stato stabilito di mantenere la disponibilità dell'area, già destinata alla costruzione del policlinico, per l'insediamento di servizi universitari di ricerca ed eventualmente di altri servizi del poliblocco ospedaliero.

«Ricapitolando, quindi, il tema dei tempi di ultimazione del nuovo ospedale, risulta che l'opera dovrebbe realizzarsi in un arco temporale di otto anni (maggio 1968 - dicembre 1976). Non si ritiene che questo iter possa essere ritardato dall'intempestività dei finanziamenti. Certamente questo non è un problema che possa essere risolto nell'ambito dell'Ente ospedaliero, però gli affidamenti ottenuti nelle sedi competenti sono stati tali da considerare del tutto improbabile questa evenienza.

«Vogliamo ora confrontare i dati "inoppugnabili" del lettore?

«Verona - Ospedale di Borgo Trento (1000 posti letto): durata dei lavori 8 anni;

Padova - Policlinico (649 p. l.), 5 anni;

Ferrara (300 p.l.) 3 anni;

Modena (1250 p.l.), 12 anni;

Bologna (dati non in possesso);

Cremona (1500 p.l.), 6 anni;

Milano - Ospedale "San Carlo" (800 p.l.), 5 anni;

Crema (675 p.l.), 8 anni;

Lodi (il nuovo ospedale è ancora nei cervelli dei progettisti);

Treviglio (647 p.l.), durata dei lavori 6 anni.

«Questo primo confronto non sembra scoraggiante, tenuto conto delle numerose interruzioni dei lavori per il clima particolarmente rigido di Cattinara, nonché delle varianti in via d'esecuzione in corso d'opera per la presenza universitaria, non prevista in fase progettuale.

«Veniamo ora ad altre verifiche. Il segnalatore cita dei dati, anche questi inoppugnabili, anzi non contestabili, ricavati dal settimanale "Il medico d'Italia" del 14 dicembre 1973. La citazione è esatta ma, si sa, i dati statistici, anche quelli di tipo incontestabile, vanno interpretati.

«Il giornale anzidetto quei dati sconcertanti li ha ricavati da una pubblicazione edita dall'INAM. In effetti nella pubblicazione vengono così esposte le evidenze statistiche d'ambito provinciale per il costo medio per caso di ricovero nel '72:

	Totale strutture assistenziali	Ospedali regionali
Roma	338.569	365.600
Trieste	326.767	239.972
Firenze	311.664	373.329
Bologna	296.077	325.279
Palermo	253.515	241.463
Torino	223.947	338.510

«Quindi, una degenza in un ospedale regionale di Torino costa 98.538 lire in più di un'analoga degenza a Trieste.

«Il perché del rovesciamento della situazione confrontando il dato globale con quello relativo agli ospedali regionali è presto spiegato. Una degenza in questo tipo di ospedale è in genere più onerosa, per ovvi motivi, di quella in ospedali provinciali e zonali. Nelle province territorialmente vaste, l'esistenza di numerosi ospedali di limitate dimensioni fa, quindi, diminuire il costo medio dei ricoveri.

«Nella provincia di Trieste esistono solo ospedali regionali. Il costo medio della degenza rimane, perciò, elevato, ed, anzi, viene maggiorato dall'esistenza di strutture assistenziali non ospedaliere, con elevato indice di durata media di degenza.

«Né si può dire che la retta degli Ospedali riuniti per l'anno corrente sia tra le più alte. Per rimanere in un ambito regionale a noi prossimo, basterà ricordare la retta dell'Ospedale civile di Venezia che ammonta a L. 31.600, per non parlare di ospedali ancora più vicini.

«A questo punto, si ritiene che su una sola questione si possa convenire con il segnalatore, ma, naturalmente, per ragioni ben diverse da quelle da lui addotte.

«Si conviene sul fatto che gli enti mutualistici non hanno alcuna colpa se la situazione assistenziale locale e nazionale è, allo stato, così grave. E' vero, invece, che sia gli ospedali che le mutue sono le vittime di un sistema che non si regge più, che dovrà essere, si spera presto, integralmente riformato. Sono vittime gli enti ospedalieri che devono vivere stentatamente con i prestiti bancari, giustamente assillati dai fornitori non pagati, alla continua ricerca dei beni di consumo difficilmente reperibili, per la forzata insolvenza. Sono vittime gli enti mutualistici, che non possono più far fronte ai loro compiti di istituto, che non possono liquidare le spettanze degli ospedali.

«Il segnalatore certamente non saprà che l'Ente ospedaliero - Ospedali riuniti attende da parte delle mutue il rimborso di spese anticipate per il mantenimento e la cura degli infermi per un ammontare di 15 miliardi (è scritto esattamente: quindici miliardi!), che riesce a gestire la propria attività solo perché una parte, purtroppo non ampia, di questi crediti è compensata da anticipazioni bancarie.

«In questa situazione sembra del tutto fuori luogo parlare di colpe e responsabilità degli enti che, nonostante le gravi traversie economiche, riescono a mantenere ad un livello accettabile le prestazioni ospedaliere. Tanto più non è il caso di farlo, con dati fasulli e raccogliticci. Avv. Enzo Morgera, presidente degli Ospedali riuniti».

LE ORE DELLA CITTÀ

Trieste ieri e domani

Continua il successo della mostra «Trieste dal Settecento al futuro» allestita dal Comune di Trieste nella sede del Museo di storia patria al primo piano di via Imbriani 5. Si ricorda che oggi avrà luogo la seconda visita guidata per il pubblico, alle ore 11.

Cellentani alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina è lieta di annunciare che l'attesa conferenza del gen. di Divisione Ernestro Cellentani, Comandante delle Truppe di Trieste, sarà tenuta nella sede sociale di via Ginnastica 47, mercoledì 6 febbraio 1974 alle ore 19. Il tema proposto è di particolare interesse: «L'Armata Invitta del Carso e del Piave».

Al Val

Domani al VAL alle ore 16.30 nella sede del CCA, il dott. Livio Cavalcante parlerà sul tema: «La psicologia dell'animale che vive a contatto dell'uomo».

Convegni Maria Cristina

Domani lunedì, alle ore 16.30, al Centro culturale Veritas, via Monte Cengio 2, padre prof. Emilio Bonomi, direttore del Centro di cultura Giovanni XXIII, terrà una conferenza sul tema: «Familismo, famiglia e comunità».

Consulte rionali

Si riunirà domani la Consulta rionale di San Giacomo, alle ore 20.30 nella sede di via Caprin 18/1, con all'ordine del giorno: Piano ristrutturazione rete trasporto urbano Acegat.

La spazzatrice nelle vie del centro oggi senza auto

Attualmente la pulizia stradale con l'impiego di spazzatrici meccaniche e di autobotti viene svolta di notte prevalentemente nella parte centrale della città.

L'intervento meccanico di giorno è sensibilmente ridotto in quanto sono state eliminate molte vie d'intenso traffico veicolare. In occasione dell'austerità domenicale, in assenza di traffico veicolare privato, è stato istituito in via sperimentale un percorso diurno per un'autospazzatrice che interessa per ora le vie di scorrimento centrali per circa 16 km di asse stradale. Le più importanti arterie incluse nel percorso sono la via dell'Istria, piazza Garibaldi, via Carducci, via Ghega, corso Cavour, le Rive, corso Italia, via Rossetti, via Piccardi, zona Ospedale e largo Barriera.

Così viene accolto il suggerimento pubblicato nelle «Segnalazioni» del 19 gennaio.

Yoga - Ginnastica

Continuano le iscrizioni ai corsi diurni e serali per bambini e adulti di ginnastica e yoga presso lo istituto *Enenkel*, via Battisti 22.

Da Zerial Abbigliamento

Svendita a metà prezzo reale!! Su tutti i vestiti, cappotti, comicette, gonne ecc., anche taglie forti. Paduina 6.

Caldaie a metano!!

Offriamo esclusivamente per la sola settimana in corso le migliori marche di caldaie a metano a prezzi eccezionali. Installazioni e pratiche Acegat immediate. Inoltre: impianti riscaldamento, bruciatori a metano, impianti idro-sanitari. Preventivi gratis. *Ditta Zorzut*, via Foscolo 6, tel. 733287.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Mercoledì ore 16 asta

Via Ananian 2

Articoli drogheria

100 lotti prezzi dimezzati

Venerdì ore 16 asta

Via Ananian 2

Confezioni per signora

200 capi venduti singolarmente, sconti 75%. Automezzi.

Sabato ore 16 asta

Via Ananian 2

Articoli profumeria

110 lotti, prezzi dimezzati. Autovetture, televisore, radio.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade.

Bollettino settimanale

gratuito.

Benvenuto Mauro

Festa in tipografia, attorno a Ottavio Dandri, raggiunto sul lavoro dal lieto annuncio della nascita del secondogenito Mauro. Al neonato, alla felice madre Claudia e al nostro compagno di lavoro, vivissimi rallegramenti e auguri.

Ballo alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16 alle 20, consueto trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati.

Kicky

via Battisti 2, elimina totalmente gli articoli da uomo con sconti sino all'80%.

Chic boutique

di galleria Protti 3, comunica alla gentile clientela che è in corso la consueta vendita dei saldi di fine stagione.

Per l'arredamento minore

Troverete soluzioni pratiche e spiritose con le piccole cose che *Marcuzzi* Vi propone. Via Donadoni angolo via Settefontane.

Borsette che dondolano

Le allegre borsette che dondolano sui mancorrenti dei mezzi pubblici sono un invito al *Lux Moda*. Borsette, ombrelli, valige, pelletterie, articoli da regalo. Sconti eccezionali in un negozio di classe dalla moda sempre aggiornata.

Porte a soffietto...

Per un arredamento moderno, per problemi di spazio. Visitateci. Troverete anche avvolgibili in plastica e tende alla veneziana. *Mulossi*, via Nordio 9, tel. 763475.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi Via Vecellio 14.

Giubilo moquette

Vasto assortimento di moquette di produzione inglese, tedesca e nazionale: ultimissime novità. Preventivi gratuiti, consegne immediate Via Cicerone 4, telefono 61504, 36629

Sconti del 30 p.c.

su tutti i modelli Seiko 1973-'74 nel vastissimo assortimento per uomo e donna presso l'orologeria - oreficeria «Helvetia» di *Livio Cepak*, via Udine 33, tel. 421263.

«Tennis alla salute»

E' iniziata l'attività nel nuovo campo di largo Papa Giovanni. La *Palestra della Salute* affianca così alle già note specialità ginniche e allo yoga, anche il tennis. Sono aperte le iscrizioni per adulti e bambini, con istruzione individuale e collettiva. Inoltre si terranno dei corsi di ginnastica pretennistica per principianti e atleti. Iscrizioni e informazioni dalle 16.30 alle 21 alla *Palestra della Salute*, largo Papa Giovanni 6, tel. 68385.

Di.Be.Ma - farmacie

L'organizzazione di vendita DI.BE.MA informa tutte le farmacie che è pronta a rifornirle di tutte le acque medicinali e normali, telefonando alla Bottiglieria di via Commerciale 27, tel. 418762 o alla Sede e Magazzino di via Pagliericci ang. Beato Angelico, tel. 795043 - 740485 il quale, nelle ore di chiusura, funziona anche quale segreteria telefonica.

Chiamate: 795919

Quelli dei «piedi caldi cuore felice» siamo noi! Centro pavimenti termici *Italplast*, p. Ospedale 6-7.

Tagli Moquette!

a prezzo di realizzo. Vendita fino esaurimento! *Italplast*, p. Ospedale 6-7.

Un lusso facile!

Per conquistare un bene ormai difficile: «il caldo» coprite i vostri freddi pavimenti con una calda moquette! quelli dei «piedi caldi cuore felice» siamo noi! *Italplast moquettes*, p. Ospedale 7, tel. 795919.

Arredamento bagno

Nei negozi della *Brema* di via Mazzini 16 e viale D'Annunzio 6, la vendita a prezzo ridotto avrà improrogabilmente termine il giorno 31 gennaio prossimo. Approfittatene!

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Nicoletta Montanari», (naz.); mn. «Lovran», (Ys.); mn. «Eckeroe», (Fr.); mn. «Africa», (nazion.); mn. «Tommaso Tricoli» (nazion.); mc. «Prahova», (Rm.); mc. «Tellaro», (naz.); mn. «Cegled».

PARTENZE: mc. «World Knowledge», (Li.); mc. «Bruna Montanari», (naz.); mc. «Nicoletta Montanari», (naz.); mn. «Lass», (Cy.).

Gite dell'Aurora Viaggi

Sabato grasso (23-24 febbraio) organizziamo una gita in pullman a Kranjskagora. Quota lire 15.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telefono 29243.

OGGI siete ancora in tempo di prenotare il vostro soggiorno a ROGASKA tramite l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4.

L'ECA ringrazia

Nella ricorrenza del XXX anniversario della morte della compianta madre, signora Maria Accerboni, il figlio Ermanno ha voluto degnamente onorarne la memoria elargendo a favore dell'Istituto dei Poveri la cospicua somma di lire 250 mila. Per questo suo generoso gesto, divenuto ormai nobile consuetudine, l'Amministrazione dell'Ente desidera ringraziare anche con questo mezzo il generoso concittadino.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porte telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consoles, specchi, tavolini, porta TV con bar cassapanche

Settimana del vestito

Mentre continua il successo della vendita per la settimana del cappotto da uomo, *Beltrame* ha iniziato la settimana del vestito da uomo. Una scelta vastissima di confezioni perfette, appena uscite dalla produzione, in tessuti di qualità al prezzo reclame di L. 28.000. Approfittatene poiché ogni offerta *Beltrame* è una offerta reale e vantaggiosa.

Saldi Argia

Alle pelletterie *Argia*, via Gallina 1, i tradizionali saldi a prezzi convenientissimi. Approfittate!

Valigeria Fassetta

via XXX Ottobre n. 11. Tradizionali SALDI DI STAGIONE a prezzi fortemente ribassati sulle borsette per signora.

Dono agli spastici

Una rappresentanza dei campeggiatori di Sistiana, di cui faceva parte anche il padre del giovane Orio Gattoni tragicamente perito in un incidente stradale, ha portato in dono al Centro Spastici, in onore dello stesso, una carrozzella ortopedica. Il consiglio direttivo, facendosi interprete della riconoscenza di tutti gli interessati, ringrazia pubblicamente e sentitamente i cortesi donatori.

Polieri - moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bosomo 5. tel. 744832

Camiceria Moderna

Saldi di fine stagione. Approfittate! Via Mazzini 40 angolo via San Lazzaro Negozio aderente al «T Club».

Perforatrici sistema IBM

Il giorno 4 febbraio inizierà un corso di perforazione teorico-pratico presso l'Istituto Enenkel Via Battisti 22 - Tel 761989.

Miracolo a Trieste

Borsette per tutti da 990, 1200, 1500, 1900, 2900, 3900 troverete nella favolosa vendita speciale di fine stagione *Borsa Bazar* via Carducci 7.

Approfittate

dell'occasione che la ditta *Ricky* vi offre per eliminazione totale degli articoli da uomo; sconti reali sino all'80%. *Ricky*, via Battisti 2

Nozze d'oro

Dante e Carolina Vicigni, sposatisi il 26 gennaio del 1924, hanno raggiunto il felice traguardo delle nozze d'oro, festeggiandolo assieme al figlio, alla nuora, al nipote e agli altri parenti. Vivissime congratulazioni e molti auguri.

Rosjo Cohen II

Abbigliamento e calzature di lusso *Galleria Tergesteo* informa la gentile clientela che si praticano sconti del 20-30-40% sui modelli delle collezioni autunno-inverno '73-'74 delle più rinomate Case Italiane, Francesi, Inglesi.

C'è una vetrina

da *Cadette* che vale la pena di guardare: la vetrina degli sconti, *Cadette*, piazza della Borsa 2.

Alla Calzoleria Viale

viale XX Settembre 18 continua la vendita speciale di scarponi da sci e doposci produzione 1973-74 con sconti del 20%. Inoltre magnifiche occasioni nei saldi di fine stagione. Approfittate.

SEGNALAZIONI

Una piaga voluta: l'organizzazione della Giustizia

«Qualche tempo fa, comparve sulla rubrica delle "Segnalazioni" l'intelligente lettera di un lettore, Nereo Franchi, il quale, a proposito della riforma del processo del lavoro, faceva osservare, tra l'altro, come l'accelerazione imposta per legge ad un certo tipo di cause si sarebbe inevitabilmente tradotta in uno sproporzionato rallentamento di tutte le altre.

«L'osservazione era, e rimane, quanto mai esatta, ma mette in evidenza solo uno dei tanti effetti, e non le cause, che impediscono il regolare e sollecito funzionamento della macchina della giustizia.

«La verità è che la struttura organizzativa dell'amministrazione giudiziaria può essere paragonata ad una coperta troppo corta, che copre o la testa o i piedi, ma non tutti e due e non c'è solerzia laboriosità e spirito di sacrificio che tenga quando si abbia a che fare con dei mezzi clamorosamente (e scandalosamente) insufficienti per assicurare al servizio quel livello di efficienza che la collettività ha il diritto di pretendere.

«Forse non si sa che i magistrati sono costretti a scrivere a mano i loro provvedimenti, a considerare come un lusso difficilmente realizzabile l'assistenza di una dattilografa, a considerare normale la coabitazione con altri colleghi nella stessa stanza, a rinunciare agli strumenti più comuni per l'organizzazione di un ufficio (materiale di cancelleria, ecc.), a ritenere eccezionale l'uso del telefono (non tutti lo hanno), ed a rassegnarsi a vivere ed a lavorare nelle immondizie (la situazione a Trieste è particolarmente grave: infatti il Comune provvede soltanto alla pulizia "all'esterno" degli uffici, così che la pulizia di questi è in pratica affidata ai magistrati ed ai funzionari che vi lavorano).

«La situazione è stata resa ancor più drammatica dall'incontrollato esodo (ma si dovrebbe parlare di fuga...) dei cancellieri, che ha ulteriormente ridotto un personale già insufficiente.

«Di chi è la responsabilità?

«Ognuno, ovviamente, ha diritto ad avere la propria opinione; ma così come, sia pure a torto, si è indotti a sospettare del vedovo la morte della cui moglie abbia dato luogo a perplessità, così non sarà fuor di luogo indagare a chi faccia comodo una magistratura che non sia in grado di svolgere le proprie funzioni.

«E chi scoprirà — se riuscirà a farlo — a chi giovino i peculati non puniti, le corruzioni non denunciate, gli scandali insabbiati e le autorizzazioni a procedere negate, sarà probabilmente riuscito a rispondere alla domanda. Gianni Rosario».

LAVORI SOSPESI DA UN MESE AL RICREATORIO DI SCOGLIETTO

«Scriviamo queste poche righe alle "Segnalazioni" per interpellare il Comune in merito ad una grave preoccupazione di un gruppo di mamme che mandano i loro figli al Ricreatorio comunale "F. e A. Nordio" di Scoglietto. Da tempo sono iniziati i lavori di miglioramento del campo giochi, ma purtroppo da circa trenta giorni i lavori sono stati sospesi ed operai e macchinari sono spariti. A cosa si deve ciò? A mancanza di fondi oppure a qualche negligenza? Il campo giochi sembra un campo di battaglia, tutto devastato, e questo è pericoloso per l'incolumità dei nostri figli. Gli stessi sono costretti a stare in due piccole sale (se si pensa che gli iscritti sono circa centotrenta) ed ora che fa freddo si può ancora tollerare, ma quando cominceranno le belle giornate? Se le cose continueranno così, neanche fra due anni il ricreatorio sarà a posto!

«Trieste è l'unica città che dispone di questi magnifici luoghi dove i ragazzi possono divertirsi e svolgere molte attività sotto la guida di appositi insegnanti. Ora noi chiediamo al Comune una risposta a queste nostre richieste. Sperando di non rimpiangere il vecchio ma funzionante campo giochi del ricreatorio. Grazie sentitamente, per l'ospitalità». Seguono 58 firme.

La linea PD

Ci è pervenuta una lettera riguardante la linea PD: non possiamo pubblicarla perché non firmata, ma sottoscritta con la semplice indicazione «Un gruppo di utenti».

Le carenze al «Santorio»

«Ringraziamo il presidente del consiglio di amministrazione degli Ospedali riuniti, per la lettera apparsa nelle "Segnalazioni" del 24 gennaio: essa finalmente fornisce l'occasione all'Intersindacale dell'Ospedale "Santorio" di informare con la dovuta obiettività l'opinione pubblica circa sorprendenti inesattezze sulla situazione, riportate nella lettera stessa. Si ritiene infatti doveroso precisare quanto segue:

«1) A seguito della trasformazione dell'ospedale da istituto sanatoriale ad ospedale specializzato nella cura di tutte le malattie dell'apparato respiratorio, le organizzazioni sindacali avevano concordato con l'amministrazione degli ospedali riuniti — sin dall'aprile 1973 — una pianta organica che prevedeva esattamente 435 unità lavorative. Di queste, alla data odierna, risultano tuttora mancanti 65 unità — e non 31 come asserito nella lettera — di cui 44 e non 17 di assistenza diretta ed altre 21 unità addette ai servizi economali e generali.

«2) Nella lettera si afferma che all'aumento di personale ha corrisposto una flessione delle degenze, dimostrando di ignorare che per ben 4 mesi nel decorso anno un intero reparto di 46 posti letto è rimasto chiuso per la trasformazione da tbc in pneumologico, mentre nell'anno corrente l'ospedale, ultimata la trasformazione, ha raggiunto punte di accoglimento così elevate da rendere necessari la sistemazione di letti soprannumerari nei corridoi dei reparti pneumologici.

«3) Si respinge con fermezza la palese insinuazione di presunte manovre delle organizzazioni sindacali tendenti a sollecitare l'urgente copertura dell'organico al solo fine di "acquisire orari di comodo" in favore del personale. Invece proprio a causa delle suddette carenze del personale di assistenza è stato sino ad ora impossibile utilizzare il polmone d'acciaio che attualmente è in abbandono nei magazzini dell'Ospedale ed è un indispensabile strumento nella cura della grave insufficienza respiratoria. Tutto ciò appare tanto più grave se si considera che questa è una delle cause di morte più frequenti tra i pazienti qui ricoverati.

«4) Circa il presunto potenziamento dei servizi, affermato nella stessa lettera, si precisa che per il servizio di radiologia gli apparecchi in dotazione, sono solo quelli installati dall'INPS nel 1957, attualmente ai limiti della loro possibilità di utilizzazione per l'eccessiva usura, tanto da non poter garantire fino a quando e come potrà essere assicurato il servizio di radiologia stesso. Per il servizio di laboratorio di analisi, il potenziamento strumentale e di personale è stato attuato al fine di alleggerire il carico di lavoro del laboratorio degli Ospedali riuniti, dimenticando le specifiche esigenze di ospedale pneumotisiologico, il quale si vede oggi privato della possibilità di eseguire indagini citologiche, istologiche e batteriologiche, che risultano essenziali per una precoce diagnosi e pronta terapia. Per il servizio di fisiopatologia respiratoria è completamente inesatto affermare che attualmente vi prestano la propria opera tre medici in più rispetto all'organico previsto, poiché il numero degli stessi corrisponde a quanto fissato dalla pianta organica; va invece evidenziato che per quanto si riferisce alle attrezzature attualmente in dotazione, queste non possono assicurare un'attività né diagnostica né peritale per le precarie condizioni delle parti meccaniche logorate dall'uso (15 anni in funzione) e per l'assenza di alcuni necessari accorgimenti tecnici.

«5) Infine, per informazione, si chiarisce che questo Intersindacale non è una organizzazione settoriale, come definita nella lettera degli Ospedali, ma fa parte integrante della Federazione lavoratori ospedalieri». Lettera firmata dai rappresentanti dell'Intersindacale Cgil Uil - Cisl dell'Ospedale «Santorio».

TRIESTE A CONFRONTO CON IL RESTO DEL PAESE

La borsa della spesa sulla bilancia Istat

Cifre riguardanti i prezzi dei generi alimentari nella nostra e in altre diciannove città italiane

Qual è, a parità di spesa sostenuta, la differenza di peso tra le provviste acquistate quotidianamente a Trieste e la «borsa della spesa» delle donne di casa del resto d'Italia? In altre parole, il biglietto da mille lire, qui da noi, s'è «accorciato» di più o di meno che non altrove?

A questi interrogativi rispondono gli ultimi dati Istat riguardanti i prezzi al consumo di alcuni principali generi alimentari rilevati nelle venti maggiori città italiane che concorrono al calcolo degli indici nazionali del costo della vita.

I prezzi sono quelli medi registrati nello scorso mese di agosto, mentre le variazioni percentuali hanno riferimento allo stesso mese dell'anno precedente. Per una valutazione più esatta occorre aggiungere che le diversità di prezzo fra città e città sono, a volte, dovute a differenti qualità del prodotto cui ci si riferisce. Infatti l'Istat rileva in ogni singola città e per i vari prodotti i prezzi delle qualità di maggior consumo locale, qualità che non sono quasi mai le stesse, poiché i gusti dei consumatori variano anche fra città non molto distanti fra loro.

Pane (Trieste lire 322). I prezzi corrono lungo un arco che va dalle 160 lire al chilo a Napoli alle 340 a Roma; a Campobasso e Potenza, dove il pane costava in agosto 170 lire al chilo, i prezzi del 1972 hanno avuto i maggiori aumenti percentuali, rispettivamente del 38,5 e del 33,3 per cento. A Trento, il prezzo di 310 lire al chilo è rimasto invariato, mentre gli aumenti più contenuti si sono registrati a Milano (9,7 per cento) e Bologna (10,4 per cento).

Pasta (Trieste lire 304). Il prezzo più alto è stato pagato all'Aquila (306 lire al kg), seguita, alla distanza di qualche lira, da Genova, Trieste, Firenze, Torino e Aosta, mentre a Napoli e Palermo si sono avuti i prezzi più bassi (rispettivamente, 256 lire e 270 lire al kg).

Gli aumenti più cospicui si sono registrati a Campobasso (32,7%), Palermo (25,9%) e Bari (21%); i più bassi, a Cagliari (2,2%) e Trento (3,7%).

Riso (Trieste lire 394). Il campo dei prezzi è più ampio che non per la pasta e va da un massimo di 472 lire al chilo pagate a Cagliari alle 308 lire di Venezia. Gli aumenti sono stati sensibili dappertutto: del 54,4 per cento a Genova, del 54,3% a Roma, del 48% all'Aquila, del 44,6% a Reggio Calabria; in coda a questa graduatoria sono Venezia, con l'11,2% di aumento e Campobasso, col 12,4%.

Per quanto riguarda la carne di primo taglio, le città più care sono Trento (3.650 lire al kg) e Torino (3.569), la stessa carne di vitello si compra a Potenza a 3 mila lire. Nelle altre città, i prezzi rilevati si riferiscono invece alla carne di vitellone, manzo o bue, e vanno dalle 3.321 lire a Genova alle 2.600 ad Aosta. In quest'ultima città, la carne ha avuto in un anno il più forte aumento di prezzo (37,6%); a Torino l'aumento è stato del 21,9%, a Napoli e Cagliari del 17%, all'Aquila del 16,7%, a Genova del 12,4%, mentre a Bologna il prezzo è addirittura diminuito dell'1,7%. Per Trieste il dato medio fornito dall'Istat è di lire 2.857.

Prosciutto crudo. A Genova è più caro che altrove: 5.641 lire al kg, contro 4.400 a Perugia. All'Aquila, dove costa 4.672 lire al kg, il prezzo ha subito il maggiore incremento: 13 per cento; a Napoli l'aumento è stato del 12,5%, a Reggio Calabria dell'11,6, a Bari dell'8,7. A Palermo il prezzo è simbolicamente diminuito di 27 lire al chilo (0,7 per cento).

Olio d'oliva. Si va dalle 1.190 lire al litro ad Aosta alle 912 di Reggio Calabria. A Campobasso, dove nell'agosto 1972 l'olio veniva venduto a 700 lire, il prezzo è salito a 982, con un aumento del 40,3 per cento; a Potenza l'aumento è risultato del 37,2%, a Bari del 36,5%, ad Aosta del 35,2%, a Reggio Calabria del 34,1 per cento, a Cagliari del 31,8%.

Gli aumenti più contenuti si sono registrati a Perugia (20,5 per cento) e Ancona (20,6%). I dati rilevati a Trento, Venezia, Trieste (lire 428), Bologna e Napoli si riferiscono, invece, all'olio di semi, un genere dove sono stati praticamente confermati i prezzi del 1972.

Generalmente stabili anche i prezzi del burro, che a Palermo è sempre più caro rispetto alle altre città (2.010 lire al chilo, contro 1.385 a Campobasso). Il prezzo è maggiormente rincarato a Napoli (10,9%), mentre a Bologna è diminuito dello 0,6%.

Formaggio. I prezzi si riferiscono al grana di un anno, eccetto Campobasso e Cagliari, dove sono stati rilevati i prezzi del pecorino avente la stessa stagionatura. Per il grana, i prezzi oscillano tra 3.446 lire a Milano (Trieste lire 3.337) e lire 2.920 ad Aosta, mentre il pecorino costava 2.533 lire a Cagliari e 2.700 a Campobasso. I maggiori aumenti si sono avuti ad Ancona (10,6%), Reggio Calabria (10%), Aosta (9%), Bari (8,6%) e Napoli (8,5%); i più lievi a Palermo e Venezia (2,2%), Bologna e Trento (2,9%); a Campobasso il prezzo non ha subito variazioni.

Caffè tostato. A Firenze, 3.473 lire al chilo, a Napoli 2.227. Gli aumenti più forti si sono avuti ad Aosta (12,5%), Campobasso (11,4%), Cagliari (10,6%), Milano e Genova (8,9%); ad Ancona e Reggio Calabria i prezzi sono rimasti invariati, a Firenze l'aumento è stato dell'1%, ed a Venezia del 2,7%.

In forte aumento il prezzo del vino, che è stato venduto a 304 lire al litro a Trento e 224 a Campobasso. Gli aumenti maggiori si sono avuti a Firenze (51,2%), Ancona (47,5%), L'Aquila (2,9%), Napoli (42%) e Aosta (41,5%); i più bassi, a Roma (19,1%), Bologna (24,5%) e Potenza (24,8%).

L'impennata dei prezzi non ha risparmiato neppure le uova. A Reggio Calabria il loro costo medio è stato di 62 lire l'uno, a Cagliari di 55. I prezzi sono maggiormente aumentati ad Ancona (28,6%), Bologna (26,5%) e Campobasso (23,3%); in quest'ultima città le uova costano però meno che altrove (37 lire). A Potenza il prezzo è invece diminuito del 14,9%, ed a Palermo del 4,3%.

Patate. Si va da un minimo di 94 lire al kg. a Napoli ad un massimo di 155 ad Aosta, città nella quale si è verificato il più sensibile aumento del prezzo (39,6%).

A Trieste l'aumento è stato del 32,8%, a Venezia del 25,4%, a Firenze del 22,8%, a Napoli del 22,1%. A Reggio Calabria e Campobasso non si sono avuti aumenti.

I MUSEI OGGI

A quanti, nell'odierna domenica senza auto, desiderano approfittare del tempo libero per accostarsi alle istituzioni culturali cittadine, la competente ripartizione comunale ricorda gli orari festivi dei Civici Musei, della Biblioteca Civica e della Sala d'arte di piazza dell'Unità.

MUSEO DI STORIA NATURALE (sale d'esposizione e biblioteca): 9-13.

MUSEO DEL MARE: 9-13 — AQUARIO MARINO: 9-12, 14-17.30.

CIVICI MUSEI DI STORIA ED ARTE: 9-13 — MUSEO REVOLTELLA: 9-13.

BIBLIOTECA CIVICA: 9-13 — SALA COMUNALE D'ARTE: 10-13.

MOSTRA «TRIESTE DAL '700 AL FUTURO» (v. Imbriani 5): 9-13.

Gli stessi orari valgono anche per i giorni feriali, durante i quali inoltre la Biblioteca Civica (escluso il sabato) è a disposizione del pubblico anche dalle 15.15 alle 17.15 e la sala comunale d'Arte può essere visitata anche dalle 16 alle 19. Sempre nei giorni feriali la mostra «Trieste dal '700 al futuro» è aperta dalle 10-13 e, tranne il lunedì, anche il pomeriggio dalle 16 alle 19.

La Biblioteca Civica e tutti i Musei rimangono chiusi il lunedì per riposo settimanale.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ifigenia Buttiglioni a 4 anni e 3 mesi dal decesso dal figlio Tullio 5000 pro ECA.

In memoria di Ugo Cohen nel XXX anniv. (28-1) dalla figlia Lucy 10 mila pro Centro tumori.

In memoria di Maria Burich nel I anniv. dal marito e dai figli 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Orlandini nel I anniv. (27-1) da L. B. 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Cecilia Di Pascoli nel trigesimo (28-1) da Giusy e Tullio Ardizzoni 5000, da Angela e Raimondo Manca 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Eugenia Bausch Marussig nel VII anniv. dalla figlia 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Attilio Cattarini nel III anniv. dalla moglie e figlia 5000 pro Centro tumori.

In memoria dell'ing. Beniamino Battigelli nel XVII anniv. dalla moglie Anna 5000 pro Chiesa S. Antonio (A 'mani mons. Tanasco); dal figlio Sergio 5000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati; dalla nipote Marina 5000 pro MSI - Destra Nazionale; dal nipote Vitaliano 5000 pro OO. RR. (Div. I medica - A mani prof. Tagliaferro).

In memoria di Erinna Brumat nel V anniv. dalla sorella Corinna 10 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Alberto Dannecker nel II anniv. (27-1) dalla moglie Maddalena e dal nipote Antonio 10.000 pro ECA.

In memoria di Anna Zanini nel II anniv. (27-1) dalla sorella Paola e nipoti 5000 pro «Operazione Lana».

In memoria di Antonio Steffè nel I anniv. (28-1) dalla moglie, figlia e genero 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Carmen Asquini nel trigesimo da Annamaria e Mario Savorgnan 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del cap. Guido Guadagni nel III anniv. (28-1) dalla sorella 20.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di U. Marass (28-1), A. Santinello (28-1) e G. Favarò (28-1) da Leonino Montagnari 10.000 pro Chiesa S. Luigi (Poveri) e 10 mila pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Carmela Magrini ved. Taucer nel II anniv. dalle sorelle e dai nipoti 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Genoveffa Boscolo nel II anniv. (27-1) dai figli Bianca, Stefania, Pino e Wanda 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Tullio Torcello nel IV anniv. (29-1) dalla mamma 2000 e dagli zii Mery e Giorgio 4000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del dott. Dario Vitturelli nel X anniv. dalla nipote Lidia Vitturelli Bognolo 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Rosa Però ved. Cuccagna nel II anniv. (27-1) dai figli Italia, Arnaldo e Carlo 3000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Romilda Palombit nel I anniv. (28-1) dalla figlia 10.000 pro Chiesa S. Francesco e 10.000 pro Libreria S. Paolo (Pro missionari).

In memoria di Daniele Pisani nel III anniv. (27-1) dalla moglie e dal figlio 3000, da Elda e Bruno 2000, da N. N. 2000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Bruno Degasperi nel IV anniv. dai familiari 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 5000 pro erigenda Chiesa S. Agostino e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Umberto Marass nel I anniv. dalla sorella e dai nipoti 30.000, dai dipendenti dell'Ufficio Centrale Viaggi CIT 45.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Fondazione Umberto Marass).

In memoria di Bruno Ban nel I anniv. (28-1) dalla moglie e figli 15.000 pro Assoc. assistenza spastici e 15.000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Raffaele Iuli dalle famiglie Spazzali 5000 pro Asilo Speranza.

In memoria di Italo Oran da Olga Mayer 3000, da Piero e Fiora Valenzin 3000, da Rosetta Tozzi 3000, da Ruggero e Luisa Ferraiolo 3000 pro Assoc. assistenza spastici; dalle amiche di Ina: Flavia, Annamaria, Mia, Mariuccia, Silva, Serena e Gemma 21.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Giuseppe Sottilar-Solari dalle famiglie Bonifacio - Chittero 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Elsa de Domini 3000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Edoardo Rizzi dal dott. Giordano e Irma Callegari 10 mila pro Ricreatorio «G. Brunner»; da Fabio Giraldi 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Cristina Burlo dai nipoti Gianna e Dario 4000, dalle nipoti Mariolina e Licia 8000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigia Zobec da Tullio ed Elvia Gombac 5000 pro Associazione slovena di S. Antonio in Bosco.

In memoria di Cesira Ulman ved. Steindler dai cugini prof. Bruno, Silvana e Vanda Tedeschi 30.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria del collega Mario Dall'Oglio dall'Associazione odontoiatri d'Italia 30.000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Mariuccia e Franco Franchi 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gisella Vella ved. Solazzi dal dott. Ferruccio Polacco 1000 pro Pia Fondazione Scaramangà.

In memoria di Alberto Minghini dai nipoti Evelina ed Emilio 10.000 pro Assoc. nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra.

In memoria di Ina e Salvatore Donzelli da Maria Florit 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Amalia Bozzola ved. Sabadin da Giorgio e Franca Orviatti 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Alessandro Verdier da Lia e Gabriella Cleva 6000, da Enrica e Luisa Beretta 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalle famiglie Rusca e Saffaro 5000 pro «Operazione Lana».

In memoria di Laura Belluschi dai cugini Ettore, Guido e Anita 30 mila pro Compagnia volontari giuliani e dalmati (Fondo assistenza); da Elsa Daveglia, Franco e Marili Briatico 10.000, da Gastone e Luciana Daveglia 10.000 pro Lega contro i tumori; da Cesira Fabris 3000 pro CEST (Centro educazione speciale Trieste); dalle famiglie Giaretta, Pascolat e Gorani 10.000 pro Ricreatorio «G. Padovan».

In memoria di Nedda Vidali da Teresa Dalla Via 5000 pro Ospedale Maggiore.

In memoria di Antonio Tomazich da Adelia ved. Tachauer 3000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Aldo Cortelli da Marina e Bruno 3000 pro Centro tumori; dai condomini dello stabile n. 14 di via Mauroner 16.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Giovanni Lauri da Gina Zalacosta Zotti 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Pia e Alfonso Mascio 5000, dai fratelli Zotti di Venezia 20.000 pro CRI.

In memoria di Giulia Pieri da Ondina e Ada Ledo 10.000 pro Assoc. sordomuti.

In memoria di Elsa Nauta da N. N. 5000 pro Lega Nazionale.

LA DENUNCIA E IL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI

Si precisano le novità in tema di previdenza

Chiarimenti sulla procedura da seguire nelle aziende

Ai chiarimenti sulla «rivoluzione» nelle imposte dirette, forniti dall'Associazione industriali fanno seguito quelli, della stessa fonte, che riguardano la nuova procedura per la denuncia e versamento dei contributi previdenziali.

Normativa e adempimenti si possono così sintetizzare: con il primo versamento (relativo al mese di gennaio di quest'anno, entro il 10 febbraio prossimo o alla data prestabilita per le aziende che godono del differimento), da effettuarsi con il nuovo modello DM 18, non dovranno essere più compilati né il modello GS-2 né il V 4. Rimane pertanto l'obbligo del puro e semplice versamento mensile dei contributi previdenziali a mezzo del modello DM 13, in corso di invio alle aziende di rettamente dalla sede centrale dell'INPS; in caso di mancato recapito in tempo utile le aziende sono invitate a ritirare tale modello presso gli sportelli della sede locale dell'istituto.

Con scadenza trimestrale, fermo restando l'obbligo del versamento mensile con il modello DM 18, la nuova normativa impone ai datori di lavoro la compilazione del modello DM 10, che sostituisce integralmente quelli usati in precedenza; anche questo modello, con unite le rispettive istruzioni per la esatta compilazione, sarà inviato dalla sede centrale dell'istituto e andrà restituito debitamente compilato. I versamenti con il modello DM 18 possono essere effettuati sul conto postale n. 11/5625, a mezzo delle banche convenzionate con l'INPS o direttamente alla cassa della sede.

Sta intanto per essere distribuita la circolare n. 845 del 28 gennaio '74, emanata dalla sede cittadina dell'INPS, che reca norme sulla perequazione automatica delle pensioni, sui trattamenti minimi, sulle trattenute ai pensionati lavoratori, sui limiti di reddito per la corresponsione degli assegni familiari, e molte norme per l'applicazione della nuova disciplina sull'imposta sul reddito delle persone fisiche. La materia sarà innovata dalla normativa approvata giovedì scorso dal consiglio dei ministri: trattandosi peraltro di un disegno di legge, il provvedimento dovrà seguire l'iter parlamentare, per cui al momento attuale le nuove norme previste dal disegno di legge non hanno applicazione

In seguito misure e criteri dettati dalla circolare dovranno essere riveduti, perché il provvedimento avrà efficacia dal 1.o gennaio.

Giova in proposito ricordare che nella G.U. n. 287 del 7 novembre scorso è stato pubblicato il decreto ministeriale del 12 ottobre '73, con il quale veniva accertata la variazione percentuale di aumento dell'indice del costo della vita, ai fini della perequazione automatica delle pensioni, prevista dall'art. 19 della legge 30 aprile '69 n. 153. In applicazione a queste disposizioni, dal 1.o gennaio '74 sia le pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, sia quelle liquidate a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, sono aumentate in misura pari al 9,8 per cento del loro ammontare.

Sono escluse da questo aumento le pensioni con decorrenza successiva al 31 dicembre 1972, fatta eccezione per quelle integrate al trattamento minimo, che — qualunque sia la loro decorrenza — beneficiano delle nuove misure dei trattamenti minimi stessi, fissati dal 1.o gennaio '74 per effetto della perequazione automatica, nelle seguenti misure: L. 34.750 mensili per i pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria di età inferiore a 65 anni; L. 37.050 per i pensionati della stessa assicurazione di età pari o superiore a 65 anni; L. 30.800 per i pensionati a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi (tale misura è comprensiva anche dell'aumento di 3.000 lire previste dal D.P.R. 12 maggio '72 n. 325, a decorrere dal 1.o gennaio '74). Gli aumenti delle pensioni e dei trattamenti minimi conseguenti all'applicazione della perequazione automatica esplicano effetto sui limiti di reddito per la corresponsione degli assegni familiari e sulla misura della trattenuta da effettuare ai pensionati che prestito attività lavorativa alle dipendenze di terzi.

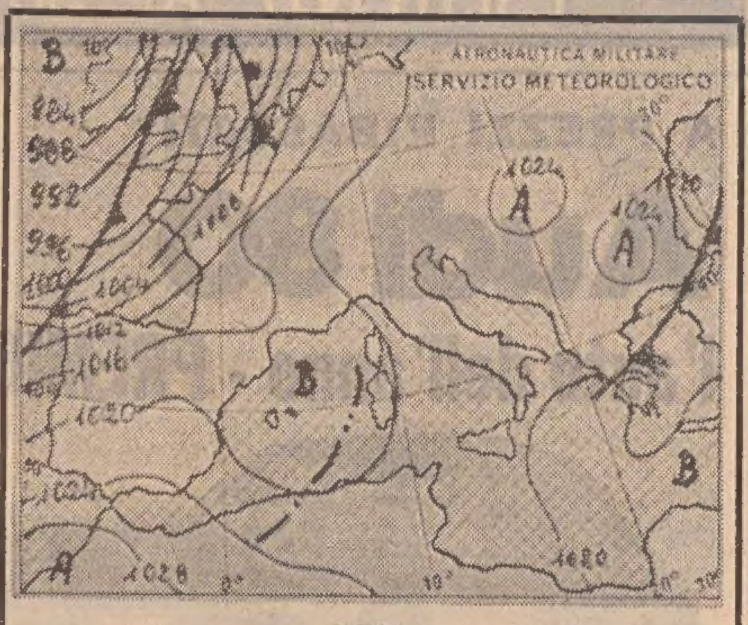
Inoltre, a decorrere dal 1.o luglio '72 vengono concesse sulle pensioni indirette o di riversibilità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti e dalle gestioni speciali per i lavoratori autonomi, le quote di maggiorazione per figli contitolari della pensione stessa. Poiché, secondo la legge 30 aprile '69 n. 153, le quote di maggiorazione delle pensioni escludono il diritto agli assegni familiari relativamente agli stessi beneficiari, i datori di lavoro dovranno sospendere l'erogazione degli assegni familiari.

Scuola interpreti nei corsi dell'Encip

Presso la «Scuola per interpreti» dell'ENCIP sono aperte le iscrizioni ai corsi accelerati di inglese e tedesco, che avranno inizio ai primi di marzo e si concluderanno nel mese di luglio con gli esami per il passaggio al secondo anno. Scopo della scuola è quello di preparare degli interpreti, che possano avviarsi anche ad altre carriere, quali impiegati corrispondenti commerciali in lingue straniere e traduttori.

Per le iscrizioni e per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'ENCIP, in via Mazzini 32.

IL TEMPO CHE FARÀ





Sulle regioni settentrionali generalmente poco nuvoloso con tendenza ad annuvolamenti sulle regioni nord-occidentali. Nebbie fitte in Val Padana e lungo il litorale adriatico. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche nuvoloso con tendenza a schiarite in mattinata sulla Toscana e sulla Sardegna e nel pomeriggio sul Lazio. Sulle regioni centrali adriatiche poco nuvoloso. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia poco nuvoloso tendente a nuvoloso. Temperatura: pressoché stazionaria.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	4	6	Bologna	3	4	Roma-N.	0	14	Catanzaro	6	11
Bolzano	—6	9	Firenze	2	12	Fiumicino	3	14	Reggio C.	7	13
Verona	—1	3	Pisa	4	10	Roma-Eur	3	14	Messina	11	14
Venezia	4	4	Ancona	4	5	Campob.	1	7	Palermo	12	15
Milano	3	7	Perugia	1	10	Bari	6	12	Catania	4	16
Torino	4	7	Pescara	1	11	Napoli	2	14	Alghero	8	14
Genova	7	9	L'Aquila	—2	7	Potenza	1	8	Cagliari	7	14

MOSTRE D'ARTE

GALLERIA BARISI
(Trieste, via Rossetti 8)
rimane aperta tutte le domeniche dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20. Mostra dei Naïf e arte varia.

GALLERIA
Rettori tribbio 2
Piazza Vecchia, 6 - Tel. 61830
Mostra dello scultore
TRISTANO ALBERTI

GALLERIA D'ARTE
FORUM
Personale di
MERSAD BERBER
con incisioni xilografiche.

Adriaclub Italia
via S. Nicolò 6
personale di pittura
«Ingresso libero»
di
DANIELLA CONTESSI PIAZZA POPY
Orario di visita tutti i giorni ore 18 - 20.30.

«Omaggio a Brumatti»
Nella sede del Circolo Assicurazioni Generali di viale XX Settembre 1 (II piano) mostra antologica in occasione del 50.o anno di attività del pittore.
Orario: dalle 17.30 alle 20 fino al 10 febbraio.

CONFERENZE

Al «Veritas» concluso il ciclo sulla liberazione
Domani lezione di Tranfaglia - Incontri pedagogici

La XV «Settimana di cultura» che il Centro Veritas ha dedicato al tema «La liberazione come umana speranza» si è conclusa. L'ultima conferenza è stata tenuta da don Bruno Maggioni, docente della Facoltà teologica regionale lombarda che ha analizzato i problemi della liberazione nella prospettiva esplicitamente cristiana.

La liberazione è un tema di fondo in tutto il messaggio biblico, e l'oratore l'ha messo in risalto, richiamandosi sia al primo discorso di Gesù nella sinagoga di Nazareth, sia all'Antico Testamento, e in particolare ai libri dell'Esodo e dei Profeti.

A Nazareth, Cristo è all'inizio della sua missione e subito, citando il testo classico di Isaia del Messia liberatore, pronuncia la sconvolgente frase: «Oggi, questa parola si è adempiuta nelle vostre orecchie».

«E' questa — ha proseguito don Maggioni — l'affermazione per la quale immediatamente i farisei decisero di eliminarlo. Era inammissibile per la loro mentalità di privilegiati, che l'atteso Liberatore venisse a proclamarsi proprio il giustiziere di ogni privilegio e l'assertore del valore umano e religioso di tutti gli emarginati da loro — siano essi poveri, siano essi ricchi — come i pubblicani, i poveri, gli ammalati, gli infelici, gli oppressi».

«L'Esodo, esperienza dell'antico popolo d'Israele, è un'esperienza e un messaggio liberante ma, come ha sostenuto l'oratore, di una liberazione non socio-politica, bensì religiosa alla quale l'altra liberazione doveva eventualmente conseguire, e che i Profeti, il più delle volte sfidando il potere e l'ambiente nel quale erano stati chiamati a vivere e ad operare, hanno continuato a proclamare: da qui le persecuzioni e anche la morte.

Don Maggioni così ha continuato: «La liberazione portata e proclamata da Gesù — l'unica liberazione valida per ogni credente e oggetto di provocazione e riflessione anche per chi non credesse, mentre continua e concreta quella dell'Esodo e dei Profeti si discosta tanto, dalla mentalità di privilegio farisaico, quanto dalla violenza pseudoliberatrice degli zeloti. E' una liberazione centrata su Dio, fonte di ogni autenticità e possibilità effettiva per il genere umano di fronte alla quale la libertà di ogni credente è chiamata a decidersi, accettando e vivendo tutti i rischi e i misteri, nonché le fatiche, che l'esercizio della autentica libertà, e perciò la via della autentica liberazione, presuppone ed esige.

E' questa carenza di fede in Dio, la vera radice della confusione, del disimpegno e del fallimento del processo liberante tra gli uomini d'oggi che, invece di vivere la strada della liberazione, insistono nel fermarsi a discutere le proprie esigenze — che sono poi o privilegi o poteri, anche se mimetizzati — intorno ad essa.

«L'autentica fede in Dio — ha concluso il prof. Maggioni — si risolve in un autentico amore e partecipazione tra gli uomini. E' appunto questo lo scopo delle leggi ed esigenze di Dio: far superare l'isolamento dell'egoismo personale e comunitario, per trasformarlo, come Cristo ha fatto morendo per tutti in croce, in concreto dono universale di servizio e fraternità, particolarmente per i più bisognosi, cioè in concreto amore». E' seguita una discussione che ha consentito all'oratore di chiarire compiutamente alcuni punti del suo discorso, indicandone i risvolti esistenziali attuali. Infine, il direttore del Centro culturale «Veritas», P. Aurelio Andreoli S. J., ha riassunto i temi della ricerca sui quali si è imperniata la «Settimana», ed ha ringraziato il pubblico, per la sua partecipazione che è stata ogni sera numerosa attenta e stimolante.

* * *

Continua all'Auditorium di via Tor Bandena il ciclo di lezioni su «Fascismo e società italiana» organizzato dall'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione e dell'Istituto di storia medioevale e moderna della Facoltà di lettere dell'Università. Domani con inizio alle 20.30 il prof. Nicola Tranfaglia dell'Università di Torino tratterà il tema «Magistratura e fascismo». Seguirà un pubblico dibattito.

* * *

Mercoledì 30, alle 18, nella sede di via Mazzini 25 del Centro Pedagogico riprenderanno gli incontri mensili fra insegnanti di lettere della Scuola media, di cui è coordinatrice la prof. Edda Serra. Lo scopo è di discutere i risultati delle esperienze didattiche connesse con l'insegnamento della lingua italiana. Sarà affrontato il problema della maturazione delle capacità espressive scritte — quale è o dovrebbe essere al termine della scuola dell'obbligo — e del rapporto fra creatività ed i consueti esercizi di composizione scritta.

Alle riunioni sono invitati anche gli insegnanti delle scuole medie superiori.

DALLO SCALO DEL CANTIERE «ALTO ADRIATICO» DI MUGGIA

La motocisterna «Pibitre» è scesa felicemente in mare

Assicurazioni dell'avv. Napoleone sulla continuità del lavoro



(Foto Rice)

La madrina della «Pibitre», gentile signora Maria Rossi Caniato, consorte dell'amministratore della società committente, taglia la fune e la nave scende lenta ma sicura verso il mare

E' scesa felicemente in mare, alle 11.30 di ieri, salutata da calorosi applausi da parte degli spettatori e dalle sirene dello stabilimento e dei rimorchiatori che sostavano nel vallone in attesa dell'attracco, la motocisterna «Pibitre», costruita dal Cantiere Alto Adriatico S.p.A. di Muggia, per conto della «Pibimare» S.p.A. di navigazione di Roma.

Le principali caratteristiche tecniche della nave sono le seguenti: lunghezza fuori tutto m 112; larghezza massima m 16.60; portata lorda corrispondente tonn. 6000; velocità alle prove a pieno carico 15,3 nodi; potenza all'apparato motore 4000 cavalli.

Alla lieta e festosa cerimonia erano presenti numerose personalità civili e militari della regione e di Muggia, tra cui il Prefetto di Trieste Di Lorenzo e il sindaco di Muggia Millo. Madrina della nave è stata la gentile signora Maria Rossi Caniato, consorte dell'amministratore delegato della società committente. Ha benedetto lo scafo il parroco di Muggia, mons. Giorgio Apollonio. L'augurio di buona fortuna è stato porto dall'amministratore delegato avv. Napoleone, il quale ha ringraziato i dirigenti e le maestranze che hanno contribuito alla realizzazione della moderna costruzione. Successivamente, il delegato della società committente, rag. Aldo Rossi, ha espresso parole di elogio e di ringraziamento per la capacità e perizia dimostrate da quanti hanno lavorato sulla motocisterna.

All'avv. Napoleone abbiamo chiesto di dirci qualcosa sul futuro del cantiere Alto Adriatico, sia per quanto riguarda le nuove commesse di lavoro, sia per tranquillizzare i circa 500 dipendenti, oltre ai 250 operai appartenenti a ditte esterne. L'avvocato Napoleone si è così espresso: «Il lavoro è assicurato per un lungo periodo di tempo. E' in via di costruzione sullo scalo una motocisterna, gemella della «Pibitre», per conto della società Sicula-Partenopea S.p.A. di Palermo. Siamo inoltre in trattative, che verranno portate a termine proprio in questi giorni, per acquisire altre commesse».

La «Pibitre» è la 204.a nave varata dal cantiere di Muggia. Nei prossimi giorni, la nave sarà ormeggiata al molo di allestimento per il completamento dei lavori di costruzione.

A 93 ANNI

Il compositore Eulambio si è spento a Monfalcone

Si è spento l'altra notte all'ospedale civile di Monfalcone, dove si trovava ricoverato dall'antivigilia di Natale, il compositore gradiscano Michele Eulambio, che aveva 93 anni, era stato accolto al nosocomio monfalconese in seguito ad una caduta accidentale che gli aveva procurato la frattura del femore. Negli ultimi tempi era sembrato che l'anziano compositore potesse superare la crisi; purtroppo negli ultimi giorni le sue condizioni si sono aggravate e l'altra notte è spirato.

La notizia della sua scomparsa ha destato a Gradisca e in tutta la regione un vivo cordoglio, dato che l'anziano maestro era conosciuto e stimato per la sua intensa attività musicale e per il suo tratto sempre cordiale.

I funerali si svolgeranno a Gradisca domani mattina alle 11, nella chiesa dell'Addolorata. Ai familiari tutti porgiamo sentite condoglianze.

Ricordata a Cargnacco la battaglia di Nicolajewka

Nel tempio di Cargnacco che il Friuli ha dedicato ai caduti e dispersi in guerra, si è svolta una cerimonia per ricordare il trentunesimo anniversario della battaglia di Nikolajewka, in Russia, scontro epico che permise di salvarsi al corpo d'armata alpino italiano e a migliaia di sbandati tedeschi, ungheresi e romeni.

IN UNA RIUNIONE SVOLTASI IERI

Il mondo della scuola all'attenzione della D.C.

L'on. Cervone si è soffermato sul problema della difficile scelta dei libri di testo

Il dirigente nazionale per la scuola della direzione centrale della Democrazia Cristiana, on. Vittorio Cervone, ha proseguito le sue prese di contatto con i dirigenti femminili e giovanili e con responsabili provinciali e regionali degli uffici scuola in una riunione che si è svolta ieri a Trieste.

Dopo avere illustrato le scadenze cui va incontro quest'anno la scuola italiana per l attuazione della legge sullo stato giuridico e dopo aver accennato ai problemi particolari del settore della regione Friuli - Venezia Giulia, l'on. Cervone ha svolto alcuni temi relativi alla questione dei libri di testo.

«Famiglie, alunni e docenti — egli ha detto — sono particolarmente interessati alla soluzione di questo problema, che quest'anno ha dato più preoccupazioni del solito. Occorre armonizzare la libertà di insegnamento con la possibilità per le famiglie di sostenere oneri finanziari non eccessivi, occorre saper raccordare la responsabilità del docente con un suo possibile credo politico, occorre avere editori che non siano mercanti di carta stampata e che non si prestino a speculazioni ideologiche: il libro di testo deve essere un ausilio per la formazione globale e serena del giovane. Tutte queste situazioni aggravano in definitiva le difficoltà economiche, rendono più difficile la ancora non ben diffusa assistenza e certamente non favoriscono la parità di tutti i cittadini nei confronti dello studio.

«E' ora — ha detto concludendo l'on. Cervone — che si esca dallo stadio delle denunzie e si passi all'azione. Occorre che spontanea sorga in materia quell'autodisciplina e quell'autogoverno, da parte degli autori e soprattutto degli editori, che indubbiamente sono qualcosa di più civile e di più consistente di qualsiasi norma che possa essere imposta e subita».

Alla discussione che è seguita hanno preso parte, oltre i dirigenti sopra nominati, il vicesegretario della DC di Trieste Mario Decarli, Mario Fabbro di Trieste, Sandro Di Cesare dei gruppi giovanili di Trieste, Raoul Pupo dei gruppi giovanili, Dario Locchi, la prof.ssa Bruna Sauli del movimento femminile regionale, la dott.ssa Gianna Fumo del movimento femminile di Trieste, Gabriella Sartori del movimento femminile di Pordenone, Paolo Zanini delegato provinciale dei gruppi giovanili di Trieste e l'ing. Giovanni Scarpa, membro della commissione per i problemi sociali.

Hanno partecipato ai lavori il senatore prof. Luigi Burtulo, l'on. Corrado Belci, l'on. Giacomo Bologna, il segretario regionale comm. Giuseppe Tonutti, il vicesegretario regionale dott. Luigi Masutto, il rag. Giancarlo Rossi, segretario della DC di Pordenone, l'avv. Claudio Beorchia, segretario della DC di Udine. Erano presenti inoltre il prof Vincenzo Versace, dirigente dell'Ufficio scuola di Gorizia, la prof.ssa Teresa Borsatti, dirigente dell'Ufficio scuola di Pordenone, il dott. Sergio Pase, dirigente dell'Ufficio scuola di Trieste.

Torneo di bridge a coppie libere

Come già annunciato, domani 28 gennaio, alle ore 12, si chiudono presso l'Enal di Trieste (via Giulia 1) le iscrizioni al torneo di bridge in programma a Trieste martedì 29 gennaio, con inizio alle 20.30, presso la sede del circolo delle Assicurazioni Generali di viale XX Settembre 1. La manifestazione, che apre le gare del XII Carosello Enal del tempo libero, è indetta dalla locale direzione provinciale Enal.

Cronache degli spettacoli

«PRIMA» IL 6 FEBBRAIO

Si prepara al Verdi i «Diavoli» di Penderecki

L'opera più attesa per gli amanti delle novità assolute sta per approdare sul palcoscenico del Teatro Verdi. Si tratta dei «Diavoli di Loudun» di K. Penderecki, che, rappresentata per la prima volta ad Amburgo nel '69, ha poi conosciuto il successo di altre numerose platee d'Europa. Il Teatro Verdi sarà il primo a presentare un'edizione in Italia.

L'opera non è di facile ascolto nè tanto meno di facile esecuzione: la sua scrittura non appartiene alla tradizione e il pentagramma è quasi abolito. Di qui la grande cura rivolta agli impasti sonori e la meticolosa concentrazione della massa orchestrale e dei numerosi cantanti.

I biglietti per la «prima» del 6 febbraio, disponibili da abbonamento, saranno messi in vendita da domani presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

700.o CONCERTO

Il Quartetto Guarneri alla Società dei concerti

Domani sera, con inizio alle ore 21, per la Società dei concerti al Politeama Rossetti il quartetto Guarneri eseguirà Quartetti di Brahms, Mozart e Debussy. Sarà celebrato così con uno dei complessi migliori nella musica da camera il 700.o concerto dell'istituzione cittadina, che ricorderà il cammino percorso con un panorama sull'attività svolta nel dopoguerra inserito nel programma serale. A seguito di numerose richieste, verrà riaperto il posteggio per le autovetture al Giardino Pubblico.

UN DUO AMERICANO AL «TARTINI»

Kartman e Henderson talento e semplicità

Due musicisti statunitensi, Myron Kartman violino e William Henderson pianoforte, hanno offerto un pregevole concerto nell'aula magna del conservatorio Tartini per conto dell'Associazione italo-americana. Sono sembrati convincenti nei capisaldi del repertorio sonatistico che costituivano la base della serata: la Sonata in la maggiore op. 30 n. 1 di Beethoven, la Sonata di Claude Debussy e la Sonata n. 3 in re minore di Brahms. Strumentisti efficaci, volutamente lontani da ogni raffinatezza virtuosistica, si sono imposti per la naturalezza e la semplicità del loro dialogare, frutto di spontaneo talento ma anche di una sana educazione musicale.

L'incontro con due partiture sconosciute non è stato particolarmente eccitante. Squarci accademici e un linguaggio composito mostrava la Prima Sonata di Harry G. Phillips, così come «Temple Music» di Frederic Goossen con alcune incertezze nella scelta dell'espressione. Ma va notato che si tratta di due partiture recentissime (del 1970 la prima e del 1972 la seconda) composte da due fra i più promettenti nomi della giovane scuola statunitense, e va soprattutto sottolineato che tanto Goossen quanto Phillips fanno parte del corpo insegnante dell'Università dell'Alabama, da dove hanno preso il volo Kartman e Henderson (insegnanti pure loro) per la loro tournée europea.

Applausi fervidi e sinceri da parte del raccolto pubblico al Duo Steinwerius (curiosa combinazione di Steinway e Guarnerius, dalle marche degli strumenti preferiti).

C. G.

MARTEDI' AL C.C.A.

L'Academica di Bucarest per la Gioventù musicale

Il quartetto Academica di Bucarest, vincitore assoluto dei concorsi internazionali per quartetti d'archi di Liegi nel 1972 e di Monaco nel 1973, è composto da quattro giovani solisti educati al conservatorio della capitale romena: Marianna Sirbu, violino, Angela Dieterle, violino, Constantin Zanidache, viola e Mihai Dancila, violoncello.

In programma il Quartetto in sol min. op. 74 n. 3 di J. Haydn, il Quartetto in si bem. magg. op. 133 (Fuga) di L. van Beethoven e il Quartetto di C. Debussy. Il concerto avrà luogo martedì 29 gennaio nella sala maggiore del C.C.A. alle 20.45 e sarà preceduto da una prolusione del critico Edoardo Guglielmi. L'ingresso è riservato ai soci della «Gioventù musicale».

UN' OPERAZIONE LAMPO ANTICRIMINE DEI CARABINIERI

IN ARRESTO 46 PERSONE NELLA REGIONE IN 24 ORE

Ventuno di esse in flagranza di reato - 152 denunciati a piede libero

Sequestrate o recuperate armi di vario tipo - Ritrovate anche nove tele

Nel quadro delle attività dirette a perseguire il fenomeno criminoso in ogni sua manifestazione, la Legione carabinieri di Udine ha disposto, dalle 5 di venerdì alle 5 di ieri un servizio coordinato a largo raggio interessante l'intero territorio della regione Friuli-Venezia Giulia.

L'operazione è stata coordinata dal comandante della Legione, col. Nunziata, ed ha visto impegnati i carabinieri dei gruppi di Udine, Trieste, Pordenone e Gorizia con impiego dei reparti territoriali e di quelli speciali: radiomobili, investigativi e di polizia giudiziaria.

Sono stati conseguiti i seguenti risultati: 46 persone arrestate, di cui 21 in flagranza di reato e 25 in esecuzione di ordine o mandati di cattura; 152 persone denunciate a piede libero per reati vari; sequestrate o recuperate 66 armi da fuoco di vario tipo e calibro, 2.698 munizioni ed esplosivi per circa 3 kg; elevate 1.486 contravvenzioni al codice della strada; recuperati o sequestrati 61 automotomezzi; ritirate 59 patenti di guida; recuperata refurtiva per circa 70 milioni.

Tra gli episodi di maggior rilievo va segnalato l'intercettamento e l'arresto di un ricettatore trovato in possesso di preziosi di provenienza furtiva per un valore di circa 35 milioni.

I carabinieri del gruppo di Udine hanno rinvenuto in un casolare abbandonato 9 tele del pittore Celiberti, asportate nello scorso mese da una galleria d'arte udinese; il valore delle tele è stato stimato in circa 16 milioni. Proseguono le indagini per l'identificazione degli ignoti ladri.

Interventi a Roma per la marineria

L'esigenza di una gradualità nella riorganizzazione delle linee di p.i.n., collegate al potenziamento della flotta mercantile è stata sottolineata dal presidente della Giunta regionale, Comelli, nel corso della riunione della Commissione consultiva interregionale per la programmazione economica svoltasi al Ministero del bilancio, presenti i Ministri Giolitti, La Malfa, Toros, Preti e Ferrari-Aggradi e i rappresentanti delle regioni italiane.

Intervenendo nel dibattito sul tema dei trasporti il rappresentante della nostra regione si è soffermato particolarmente sui problemi della marina mercantile italiana e su quelli della ristrutturazione della flotta di Stato. A tale proposito dopo aver posto in risalto la difficile situazione in cui versano i traffici marittimi, ha auspicato il regolare proseguimento dei servizi passeggeri della flotta di Stato, in attesa che il Parlamento approvi la legge per il riordino delle linee di preminente interesse nazionale.

LO SPAGNOLO PADRE ANTONIO JAVERRE-ORTAS AI SABATI LETTERARI

IL DIALOGO ECUMENICO DEVE PARTIRE DAL VERTICE

I fedeli non hanno l'autorità per un valido contatto con le Chiese separate

I Sabati letterari, la serie di incontri con gli esponenti più qualificati della cultura contemporanea, che si svolgono al Politeama Rossetti grazie alla collaborazione dell'ACI con il nostro Teatro Stabile e con l'Azienda di soggiorno, prosegue con successo, stimolando volta a volta nel pubblico invitato a partecipare ai dibattiti, vivaci adesioni, o magari, polemici dissensi sui temi trattati dagli oratori; le une e gli altri, in ogni caso, sono un sintomo inequivocabile dell'interesse suscitato da questo tipo di iniziativa nell'uditorio, composto in gran parte da giovani notevolmente preparati.

«Presente e futuro dell'unità dei cristiani» è stato il tema trattato dall'ultimo oratore padre Antonio Javierre-Ortas, rettore della Pontificio Università Salesiana, teologo e convinto propagandista del dialogo ecumenico al quale ha dedicato due libri: «Dialogo ecumenico» e «Promozione conciliare del dialogo ecumenico». L'argomento divenuto di grande attualità, specie dopo i lavori del Concilio Vaticano II, ha incontrato nelle coscienze dei cristiani, appartenenti o no alla Chiesa cattolica, un fervido sentimento di attesa di un'auspicabile unificazione al di sopra e nonostante le differenze confessionali, sulla base di una comune buona volontà e del desiderio di contribuire collettivamente al miglioramento della società.

Secondo padre Javierre-Ortas è effettivamente necessario mantenersi sulle posizioni di un ecumenismo «aggiornato», il che significa rifiutare l'atteggiamento dogmatico che caratterizzò per secoli l'atteggiamento della Chiesa inquisitoriale, quando l'unificazione dei fedeli costituiva una meta da raggiungere con ogni mezzo, per rinunciare consapevolmente a sostenere una parte delle proprie certezze, quella avallata dalla tradizione, allo scopo di accettare un dialogo con tutti i cristiani che si deve svolgere a metà strada, senza per questo abbandonare i principi fondamentali della propria fede.

L'unità tra le varie Chiese deve però essere proposta e discussa «al vertice», secondo il teologo spagnolo, per evitare pericolose inframmettenze, sia da parte delle autorità laiche, sia da parte dei gruppi di base composti dai singoli fedeli che non hanno la capacità nè possiedono l'autorità sufficiente per instaurare un dialogo valido con i gruppi di cristiani di differenti confessioni e neppure, ovviamente, con i gruppi appartenenti ad altre religioni o addirittura con le comunità ate. E' auspicabile quindi che l'atteggiamento verso il Concilio ecumenico delle Chiese sia positivo, a condizione che avvenga «sug specie aeterniavvenga «sub specie aeternigati della Chiesa di Roma, e di tutte quelle protestanti interessate al futuro della cristianità.

A. M.

SUSANNA ALBERTON AVEVA SEI ANNI

Bimba a Gradisca uccisa da un'auto

Un'atroce disgrazia si è abbattuta sulla casa del nostro valente collaboratore da Gradisca, Luciano Alberton. Una tragica fatalità ha strappato al suo affetto e a quello di sua moglie Bruna il bene più prezioso della loro vita. La piccola Susanna, che a maggio avrebbe compiuto sette anni, non sorride più a mamma e papà, perché un crudele destino l'ha strappata ai genitori che l'adoravano.

Erano circa le 19 di ieri sera e la bambina era andata a fare qualche compera nel botteghino di frutta e verdura di fronte alla sua abitazione di via Bergamas, a Gradisca. Assolto il suo incarico, la piccola Susanna si era affrettata ad attraversare la strada per rientrare in casa. E' successo tutto in un attimo: da piazza Unità, da dove si era appena avviata, stava in quel momento sopraggiungendo, diretta in via Battisti, una «Fiat 128», targata GO 73452, condotta dall'impiegato Umberto Bressan di 45 anni, di Farra d'Isonzo. L'automobilista si è trovato improvvisamente di fronte la bambina e non ha potuto far niente per evitare l'investimento. La piccola Susanna è stata colta in pieno dall'autovettura.

Trasportata immediatamente all'ospedale civile di via Vittorio Veneto a Gorizia, la piccola vi è giunta purtroppo ormai priva di vita, in conseguenza della frattura della base cranica, della sospetta frattura della colonna cervicale e del femore destro.

I rilievi e gli accertamenti sulla disgrazia sono stati svolti dai carabinieri della Tenenza di Gradisca, che hanno raccolto anche le dichiarazioni dell'investitore. Quando la notizia del tragico incidente è giunta in redazione, lo sgomento ci ha colto tutti e una profonda tristezza ci ha serrato la gola. Nel nostro lavoro ci capita putroppo spesso di occuparsi di eventi dolorosi, ma il dovere di fornire l'informazione ci fa poi superare il momento.

Ieri sera non è stato così. La disgrazia che ha rapito al caro collega e amico Luciano e a Bruna la loro unica figlioletta, ha colpito dolorosamente noi tutti e tutta la famiglia giornalistica de «Il Piccolo».

Agli affranti coniugi Alberton va con il nostro più profondo cordoglio la più affettuosa solidarietà e partecipazione.

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

QUESTA SERA SUL VIDEO

Sardegna ieri come oggi

«L'edera» (TV-1, ore 20.30) — Ultima puntata dello sceneggiato tratto dall'omonimo romanzo di Grazia Deledda. Paulo rientra nella casa di Barunei durante la notte e sorprende Annesa ancora stordita dal delitto commesso. Quando Paulo le annuncia di aver trovato il denaro necessario per salvare la casa dalla vendita all'asta, Annesa avverte oltre alla mostruosità anche la inutilità dell'atto compiuto. Favorita dalle circostanze, riesce a far credere che Ziu Zuà sia morto per un attacco d'asma. Ma il comportamento di Paulo fa nascere voci che lo accusano di essere responsabile della scomparsa del vecchio. La famiglia Decherchi viene fermata dai carabinieri mentre Annesa, nascostasi in una grotta, riesce ad evitare la cattura. I periti, tratti in inganno, confermano che il vecchio è morto per cause naturali e il delitto rimane così impunito. Ma in Annesa si è fatta strada la luce della verità. La donna si rende conto di quanto ambiente e sentimenti l'abbiano condizionata fino all'abiezione; per questo, pur amando Paulo, lo lascia e si allontana.

Maometto superstar

New York, 26

Dopo Mosè, Noè e Gesù Cristo è ora la volta di Maometto a diventare un superstar della celluloide. Lo dice la rivista specializzata «Variety» in una notizia data da Roma.

Il film sarà intitolato «Maometto, messaggero di dio» e sarà girato nella Città Santa della Mecca, ricostruita in esterni nelle vicinanze di Marrakesh, in Marocco. Il finanziamento è al cento per cento arabo. Il copione è dell'irlandese Harry Craig.

«Variety» dice che il film costerà sei milioni di dollari. Il grosso della spesa sarà coperta dal re del Marocco, mentre Libia e Kuwait interverranno anch'esse con contributi insieme al sistema bancario libanese e agli sceicchi del petrolio del Golfo Persico.

Nel rispetto di tabù religiosi, il profeta non apparirà mai di persona sullo schermo. *(Ansa)*

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.50: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.55: Napoli rivisitata; 11.20: Intervallo musicale; 11.35: Quarta bobina; 12: Dischi caldi; 13: Giornale radio; 13.20: Gratis; 14: Bella Italia; 14.30: Folk Jockey; 15: Giornale radio; 15.10: Vetrina di Hit Parade; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Palcoscenico musicale; 17.25: Batto quattro; 18.20: Concerto della domenica (Orchestra Filarmonica di Berlino) - nell'int. (ore 19) Giornale radio - Ascolta si fa sera; 19.40: Jazz concerto; 20.20: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21: Giornale radio; 21.15: Libri stasera; 21.40: Concerto del pianista Christoph Eschenbach; 22.05: L'uomo che ride; 22.35: Le nostre orchestre di musica leggera; 22.50: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (ore 6.24) Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio; 7.35: Buongiorno con Gino Paoli e Edwin Starr; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'int. (ore 10.30) Giornale radio; 11: Il giocone - nell'int. (ore 11.30) Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Canzoni di casa nostra; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplemento di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La Corrida; 15.35: Supersonic; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.45: Orchestre e cantanti alla ribalta; 18.30: Giornale radio - (Bollettino del mare); 18.40: Concorso canzoni Uncla; 19.30: Radiosera; 19.55: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il ghiro e la civetta; 21.40: Il diavolo nell'arte e nella letteratura; 22.10: Il girasketches; 22.30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

7.05: Trasmissioni speciali - Concerto del mattino; 8.05: Antologia di interpreti; 9.25: La stravagante città di Compagnone; 9.30: Corriere dell'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11: Pagine organistiche; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Il viaggio di un grande provinciale; 12.20: Itinerari operistici tra Rossini e Verdi; 13: Concerto sinfonico; 14: Galleria del melodramma; 14.30: Concerto del violinista Yehudi Menuhin; 15.30: La fanciulla dai capelli bianchi; 17.20: Fogli d'album; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto (Il breve viaggio di Guglielmo Oberdank); 22.20: Una storia di indagini; 22.26: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa e «Domenica ore 12».
12.15: «A - Come agricoltura».
12.55: Programma di disegni animati.
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale.
14.00: «Parliamo tanto di loro».
15.00: «Scaramouche», romanzo musicale, con Domenico Modugno, Vittorio Congia; 2.a puntata.
16.00: Segnale orario.
— «Difesa di un amico», telefilm.

LA TV DEI RAGAZZI

16.30: «Un coyote che non era coyote», telefilm.
17.15: «La volpe e il capretto babbeo», cartoni animati.
17.30: Telegiornale.
17.45: «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
18.00: «Prossimamente», programmi per sette sere.
18.15: «Un carico di lingotti», telefilm con Tony Curtis.
— Segnale orario.
19.10: Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato italiano di calcio.
— Che tempo fa.
20.00: Telegiornale - Carosello.
20.30: «L'edera», di Grazia Deledda; con Fosco Giachetti, Ugo Pagliai, Nicoletta Rizzi; 3.a e ultima puntata.
21.40: La domenica sportiva.
22.30: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00: In Eurovisione da St. Moritz: Campionato del mondo di bob a quattro.
— In Eurovisione da Vincennes (Francia): Gran Premio d'America di trotto.
— In Eurovisione da Kitzbuehel: Campionato del mondo di sci, slalom speciale.
— Da Cavalese: Marcialonga.
18.40: Sintesi di un tempo di una partita del campionato italiano di calcio.
19.00: «Chitarra amore mio», presenta Arnoldo Foà.
19.50: Telegiornale sport.
20.00: «Ore 20», attualità.
20.30: Segnale orario - Telegiornale.
21.00: «Concerto per Napoli», presenta Corrado.
22.05: «Settimo giorno», attualità culturali.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: «Orchestra jazz Sebastian Bach» diretta da Giorgio Grava; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari giuliani - nell'int. (ore 11.15) I programmi della settimana a cura di Danilo Soli; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Oggi negli stadi»; 14.30: «El Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino - La domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere all'insegna di cari stornei» - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.45: Melodie immortali; 9.30: Venti mila per il vostro programma; 10: E' con noi...; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13: Brindiamo con...; 16: Voci e suoni; 18.15: Quattro passi con...; 20: Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 21.15: Musica da operette; 23: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

15.55: Calcio: finale torneo di Spalato; 19.45: Angolino dei ragazzi: «Ornitologia» e «Buongiorno signor Sindaco»; 20.15: Canale 27. I programmi della settimana; 20.30: «Il segno della legge». Film con H. Fonda; 22: Telesport. Bob a quattro. St. Moritz: Campionato del mondo.

Televisione jugoslava

9.50: Notiziario; 9.55: Musica popolare; 10.15: Programma per gli agricoltori; 11: Occhio di lince, programma per ragazzi; 11.30: L'usignolo d'oro; 12: I tombaroli, documentario; 12.45: Conversazioni domenicali; 18.10: Un documentario; 18.30: Notiziario; 18.55: Daktari, telefilm; 19.45: Cartoni animati; 20.35: Commedie scelte; 21.25: Programma di attualità; 21.45: Rassegna dello sport.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica 1973-74. Mercoledì 6 febbraio prima rappresentazione de «I diavoli di Loudun» di K. Penderecki. Direttore Piero Bellugi. Regia di Margherita Wallmann.

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, ultima recita: «Il piacere dell'onestà» di L. Pirandello con Salvo Randone. Vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO AUDITORIUM (via Tor Bandena). Ore 16: «Gli indifferenti» di A. Moravia. III spettacolo in abbonamento «Teatro Oggi». Ultima recita.

POLITEAMA ROSSETTI. Da mercoledì 30 a domenica 3 febbraio, la S.T.I. presenta Mario Scaccia in: «Il mercante di Venezia» di William Shakespeare, traduzione di Paola Ojetti. Prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 36547).

EDEN. Cassa 15, 15.30, 18.30, 21.30 precise. Quinta settimana di strepitoso successo: «Papillon», dal famoso romanzo di Henry Charrière, un eccezionale avvenimento cinematografico. Technicolor con Steve Mac Queen e Dustin Hoffman. Non vietato.

EXCELSIOR. Lire 1.200. Inizio film 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «La polizia sta a guardare», con E.M. Salerno e J. Sorel. Poliziesco. Colori.

FENICE. Lire 1.200. 14.30, 17, 19.30, 22: «La grande abbuffata». U. Tognazzi, M. Mastroianni. Colori. (Grottesco). Rig. v.m. 18 a.

GRATTACIELO. 14.30 ult. 22.15: «Sedicianni» con Eva Cremerys, E. Galleani, G. Ardisson, D. La Loggia e Anthony Steffen. Technicolor. Viet. 18 a.

NAZIONALE. Lire 1.200. Inizio film 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «La lunga pista dei lupi», con Doug Mc Clare. Un altro film tratto dal romanzo di Jack London. Per tutta la famiglia.

RITZ. 15, 16.45, 18.30, 20.20, 22. 23.o giorno: «Zanna bianca». Un grandioso film d'avventure tratto dal più famoso romanzo di Jack London Technicolor. Con F. Nero e V. Lisi.

AURORA. 15, ult. 22. Un sensazionale film di Francesco Rosi. La fedele ricostruzione di uno dei più potenti capi dalla malavita americana: «Lucky Luciano», interpretato da G. M. Volontè. Technicolor. Vietato 14.

CAPITOL. 14.30, ult. 21.45. III settimana. Proseguono a richiesta le repliche dello straordinario film di M. Vicario: «Paolo il caldo» con G. Giannini. Technicolor. Vietato 18.

CRISTALLO. 14, ult. 22. Lo straordinario film di fantascienza «Ufo distruggete base luna» (Kill Straker) con G. Bishop. Technicolor. Per tutti.

FILODRAMMATICO. Cassa 13.40, inizio film 13.55, 15.25, 17, 18.40, 20.20, 22: «Giochi d'amore di un'aristocratica», con Janine Reynaud. Technicolor. Severam. v.m. 18. In anteprima nazionale. Prezzi normali.

IMPERO. 15.30, ult. 22. A richiesta proseguono le repliche di: «Signore e signori», il capolavoro di P. Germi. V.m. 18 anni.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 14: «Troppo rischio per un uomo solo», con Giuliano Gemma. Technicolor. V. m. 14 a.

MIGNON. 14: «Ercole l'invincibile». Storico, avventuroso.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor «Bisturi la mafia bianca», con E. Maria Salerno, Senta Berger, G. Ferzetti. Regia di L. Zampa. Un grande successo. Viet. m. 14. a.

ABBAZIA. 14.30: «L'ultimo buscadero». Spettacolare technicolor con Steve McQueen.

ALCIONE. 14.30: «Getaway». Steve Mc Queen e Ali Mac Graw. Un poderoso film d'azione nella giungla della grande metropoli. Technicolor. Vietato m. 14. anni.

ADEBARAN. 15: «Dio in cielo Arizona in terra» western a colori con Peter Lee Lawrence.

ARISTON. 15, ult. 21.30: «Provaci ancora, Sam». Divertente technicolor con Woody Allen e Diane Keaton.

ASTRA. 15: «La vita, a volte, è molto dura, vero Provvidenza?». Technicolor con Tomas Milian. Per tutti.

IDEALE. 15: «Attento Gringo... è tornato Sabata!» con V. Richelmi, Rosalba Neri. F. Sancho. Western technicolor!

RADIO. 14.30: «L'avventura del Poseidon». Il supercolosso dell'anno che in tutto il mondo ha polverizzato ogni record d'incassi, interpretato da 15 premi Oscar, tra cui Gene Hackman, Ernest Borgnine, Shelley Winters. Leslie Nelson. Colori.

SERVOLA. Autobus 29, ore 15-18-21: «Il padrino».

LUMIERE. 14, ult. 21: «Tarzan e i trafficanti d'armi». Ron Ely e J. Harris. Colori.

MUGGIA

VERDI. 15: «I quattro dell'Ave Maria» con Terence Hill, Bud Spencer, Eli Wallach e Brock Peters. Grande successo in technicolor.

VOLTA. 15. Technicolor. Jean Paul Belmondo, Claudia Cardinale e Michael Costantin nel capolavoro: «Il clan dei marsigliesi» tratto dal romanzo «Lo scomunicato». Grande successo.

UDINE

CAPITOL. 15.30: «Nel buio del terrore».

CENTRALE. 15.30: «Giordano Bruno».

ODEON. 15.30: «La quinta offensiva».

ARISTON. 15.30: «Lo spaventapasseri». Viet. ai min. di 14 anni.

CRISTALLO. 15.30: «I duri dell'Oklahoma».

PUCCINI. 15: «La schiava io ce l'ho e tu no».

DIANA. 18: «Sessualità». V. m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 14.30: «L'agente speciale Mackintosh», con P. Newman e D. Sanda. Ult. 21.30.

VERDI. 15: «Contratto carnale», con G. Hilton e A. Strinberg. V.m. 18 a. Ult. 21.30

MODERNISSIMO. 14.45: «Anna quel particolare piacere», con E. Fenech e C. Pani. Scope a colori. V. m. 18 a. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «L'isola del tesoro» con O. Welles e K. Burfield. A colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Effetto notte», con A. Stewart e J.P. Aumont. A colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Il rally dei campioni», con S. McQueen. Panoramico a colori. Ult. 19.30.

S. GIORGIO (Lucinico). 17.30 e 19.30: «Giralimoni, il mostro di Roma», con Nino Manfredi. A colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Due matti al servizio dello Stato» con Denny La Rue e Lance Percival. A colori.

EXCELSIOR. 14: «Una donna e una canaglia» con Lino Ventura e Françoise Fabian. Scope a colori.

PRINCIPE. 14: «O Lucky Man?», con Malcom Mac Dowell. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Il giuramento di Zorro» con Tony Russell. Scope a colori. Seguono cartoni animati.

MARCELLIANA. 14.30: «Topolino story». Segue: «I tre porcellini». A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Uomini e cobra» con Kirk Douglas, Henry Fonda. Western a colori.

FOGLIANO

ITALIA: Ballo dalle ore 15 alle 20 con disk-jockey.

PORDENONE

VERDI. 14: «Anastasia mio fratello». A colori.

CRISTALLO. 14: «Tutti per uno, botte per tutti». A colori.

SUPERCINEMA. 14: «Effetto notte».

CAPITOL. 14: «La ragazza dell'autostrada». A colori. V.m. 18 anni.

DON BOSCO. 14: «Tarzan e la pantera nera».

SACILE

NUOVO. 14: «Le cinque giornate».

ZANCANARO. 14: «La polizia incrimina, la legge assolve». A colori. V. m. 14 anni.

CORDENONS

VERDI. 14: «E poi... lo chiamarono il Magnifico».

CORMONS

ITALIA. 15-22: «Ultimo tango a Zagarol» con F. Franchi e M. Beswick.

GRADISCA

COMUNALE. 14.30-22: «Un solo grande amore» con L. Bosè e O. Muti.

EDEN. 14.30-22: «Le quattro dita della furia» con L. Nam e M. Fei.

CERVIGNANO

NUOVO: «Ultimo tango a Zagarol».

RONCHI

RIO: «Sentivano... uno strano, eccitante, pericoloso puzzo di dollari».

EXCELSIOR: «Rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe».

PALMANOVA

ITALIA: Jory (uccideva un uomo in nome del padre).

GARIBALDI: «Un mucchio di bastardi».

GEMONA

SOCIALE: «Gli ultimi dieci giorni di Hitler».

TARCENTO

MARGHERITA: «Anastasia mio fratello (ovvero il presunto capo dell'Anonima assassini)».

SAN DANIELE

T. CICONI: «I due gondolieri».

CASARSA

ROMA: «Catlow».

RISTORANTI E RITROVI

Ah, ah, ah!

Londra, 26

Kenneth Tynan ha smentito oggi di aver criticato la versione italiana del film «Oh Calcutta».

Lo scrittore inglese, che è uno degli autori del lavoro teatrale dal quale è stato tratto il film americano in questione, ha dichiarato all'«Ansa» di non aver mai visto il film stesso, né nell'edizione inglese né in quella italiana. Egli ha aggiunto che il film è stato realizzato senza la sua partecipazione e non lo interessa affatto.

Tynan ha detto di avere la massima stima per il commediografo italiano Giuseppe Patroni Griffi, uno degli autori della versione italiana del film, e non avere alcun motivo per rivolgergli critiche, che giornali italiani gli hanno attribuito.

La smentita si riferisce a un parere espresso da Tynan nel corso di una conferenza stampa tenuta recentemente a Roma. In quell'occasione Tynan aveva detto che gli autori dei dialoghi della versione italiana di «Oh Calcutta» — da lui indicati come Enrico Medioli e Giuseppe Patroni Griffi — avevano «deformato il linguaggio, volutamente aggressivo, per usarne uno più adatto a un "meeting" tra educande».

In seguito a tale conferenza stampa, Patroni Griffi aveva a sua volta dichiarato di non aver mai tradotto «Oh Calcutta», meravigliandosi di tale equivoco.

(Ansa)

La «Royal Society of Arts» ha annunciato di aver assegnato alla danzatrice Margot Fonteyn il premio «Benjamin Franklin Medal». E' la prima volta che il riconoscimento, attribuito ogni anno ad un inglese o un americano particolarmente distintosi per il contributo alla comprensione fra Gran Bretagna e Stati Uniti, viene conferito ad una donna.

PESANTE BILANCIO DI UNA SCIAGURA AEREA ALL'AEROPORTO DELLA CITTA' TURCA

«Fokker» precipita a Smirne durante il decollo: 62 morti

Undici superstiti, dei quali due (una hostess e un passeggero) incolumi e nove gravissimi
Il «jet» appena iniziato a prender quota ha compiuto una brusca impennata e si è incendiato


Telefoto Upi
Smirne — I resti del «Fokker» sparsi nelle vicinanze dell'aeroporto. 62 persone sono morte

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Smirne, 26

Un reattore dell'aviolinea civile turca è esploso oggi durante il decollo ed è stato poi quasi interamente divorato dalle fiamme. C'erano a bordo 73 persone, compreso l'equipaggio e di esse se ne sono salvate solo undici: un bilancio pesantissimo che ha fatto del terribile disastro la peggiore sciagura aerea che si sia mai verificata nel paese. Si trattava di un reattore «Fokker 28 Fellowship», che stava completando il decollo dalla pista principale della base militare di Cumaovasi di Smirne già da diversi mesi utilizzata da tutto il traffico aereo civile perché sull'aeroporto civile propriamente detto sono in corso lavori di ampliamento e di ammodernamento.

Secondo testimoni oculari l'aereo aveva appena iniziato a prender quota, quasi in fondo alla pista, quando improvvisamente — c'è chi sostiene a causa di una esplosione — ha fatto una brusca impennata e si è schiantato al suolo in fiamme. Mentre i mezzi di soccorso e antincendio stavano ancora accorrendo sul luogo del terribile disastro, le autorità militari preposte al comando della base aerea hanno provveduto a isolare l'intero perimetro dell'aeroporto. L'ordine era tassativo: nessuno poteva entrare e nessuno uscire.

Da quanto si è poi appreso la decisione era stata presa in considerazione dell'ipotesi del sabotaggio, che però altrettanto rapidamente è stato possibile scartare. Lo ha precisato personalmente il ministro dell'aviazione civile turca, Ferda Guley, arrivato da Ankara. La personalità governativa, infatti, sulla base delle prime risultanze degli esperti militari, ha potuto immediatamente escludere l'ipotesi del sabotaggio che, in un primissimo momento era sembrata quanto meno plausibile anche in vista della lunga crisi governativa che proprio oggi, per l'appunto, ha avuto la sua conclusione con il varo del nuovo governo, dopo ben 104 giorni di incertezza e indecisione.

A questo punto è stato detto che sulle cause della sciagura si potrà forse sapere qualcosa solo dopo la conclusione dell'inchiesta che viene condotta congiuntamente da militari ed esperti civili. Si è tuttavia saputo che la polizia ha raccolto le dichiarazioni di un testimone oculare che ha affermato che si era bloccata la ruota sinistra in fase di decollo. A questa sono da aggiungere le dichiarazioni dell'unico passeggero che se la sia cavata praticamente incolume: solo pochi graffi e neanche uno strappo al vestito.

«Ero seduto nella parte anteriore della carlinga — ha riferito — quando l'aereo ha virato bruscamente verso sinistra prima di impennarsi e finire giù. E' stato a questo punto che ho sentito una intensa vampata di calore. Non so come, mi sono slanciato e mi sono ritrovato fuori del terribile rogo. Ero anche riuscito a tirar fuori un paio di passeggeri che mi sedevano vicino...». Tra gli undici superstiti, oltre al fortunatissimo individuo di cui sopra, che si chiama Hamdi Tig ed è un autista di tassì. c'è anche la hostess. Ad eccezione del Tig, gli altri feriti sono tutti ricoverati in ospedali con ustioni tanto gravi che alcuni di essi versano in condizioni disperate. L'aereo era diretto a Istanbul. Fra le vittime ci sono due americani, marito e moglie, turisti, e sembra altri due stranieri di cui non è stato per ora fornito il nome.

U.P.I.

«IGNOTO» AI ROMENI Alexander Solgenitsin

Bucarest, 26

La vicina Bulgaria, la più fedele alleata dell'Unione Sovietica, si è associata in pieno alla condanna dello scrittore dissidente sovietico Alexander Solgenitsin, ma in Romania l'autore di «Arcipelago Gulag» è una non persona. La stampa ufficiale della Romania, che è rimasta nel Patto di Varsavia pur seguendo una linea autonoma in politica estera, da anni tace completamente su Solgenitsin e sulle polemiche suscitate dai suoi libri. Due giovani universitari romeni, richiesti recentemente di un parere sul caso Solgenitsin, hanno risposto: «E chi è?».

I giornali bulgari hanno, invece, fedelmente ripreso gli attacchi dei giornali sovietici, accoppiandovi dei propri commenti di condanna, dopo la pubblicazione di «Arcipelago Gulag» in Occidente. Il segretario dell'Unione degli scrittori bulgari ha accusato lo scrittore russo di «malizia traditrice contro la sua patria». G. Bokov, un segretario del comitato centrale bulgaro, ha dichiarato che il clamore che si sta facendo in Occidente intorno al libro s'inquadra in una campagna d'«antisovietismo» alimentata dai successi economici del mondo socialista e dal fallimenti dell'Ovest.

(Ap)

«NON SA NULLA» il commerciante liberato

Catanzaro, 26

Eugenio Basilio Gigliotti, il commerciante calabrese rapito e liberato sette ore dopo, è stato interrogato sino alle 5 di stamani negli uffici del comando compagnia dei carabinieri di Lamezia Terme. Il commerciante, secondo quanto si è appreso, è stato reticente e qualche volta è caduto in contraddizione. Dopo essere stato medicato da un sanitario di una clinica del luogo per la ferita alla testa prodottagli da uno dei banditi con il calcio di una pistola, Gigliotti è partito per Decollatura, suo paese di residenza. Nel pomeriggio, però, il commerciante è stato convocato nello stesso comando compagnia di Lamezia Terme per essere interrogato di nuovo dal procuratore della Repubblica, Gabriele. Con questo secondo interrogatorio si vogliono approfondire alcuni elementi ritenuti «utili» ai fini delle indagini, orientate già in una certa direzione.

A quanto sembra il sequestro di Gigliotti ha un'analogia con il rapimento di un altro possidente, avvenuto qualche anno fa nel Lamezino. Dopo aver più volte detto «non so nulla, non ricordo proprio niente», il commerciante avrebbe affermato di «essere stato malmenato» dai rapitori. «Probabilmente mi hanno chiuso in qualche cascinale — avrebbe riferito Gigliotti — ma non sono in grado di poter indicare la località. I banditi mi hanno trattato male, non ho potuto vederli in volto perché sono stato costantemente incappucciato. Ho subito un forte choc, anche perché ogni tanto, all'improvviso, mi colpivano con pugni e schiaffi».

Carabinieri e agenti di pubblica sicurezza, intanto, sono impegnati in una battuta tra i monti della Sila, ai confini della provincia di Catanzaro con quella di Cosenza. Si ritiene che siano alla ricerca del nascondiglio nel quale è stato tenuto Gigliotti. E' stato accertato che il commerciante non ha molta disponibilità di danaro in contanti e che i suoi beni immobili sono stati valutati intorno ai 110 milioni di lire. Secondo alcune voci diffusesi nel Lamezino, il commerciante avrebbe concordato direttamente con i banditi la cifra del riscatto senza l'intervento di emissari. I rapitori — a quanto pare — avrebbero liberato in fretta l'ostaggio, sia perché non sarebbero riusciti a raggiungere l'Aspromonte e sia perché avrebbero saputo di essere cercati da speciali reparti di carabinieri, particolarmente addestrati per le ricerche nelle zone boscose. Questi reparti, fatti giungere da Vibo Valentia, stavano seguendo una pista indicata dai cani-poliziotto

Stamani, intanto, come era stato preannunciato, è giunto a Catanzaro il capo della criminalpol, dott. Ferdinando Li Donni, il quale era accompagnato dal dott. De Feo, dirigente della Criminalpol per la Calabria. Il dottor Li Donni ha presieduto una riunione alla quale hanno partecipato i questori di Catanzaro, Coppola, e di Cosenza, Di Francesco, i comandanti dei gruppi carabinieri delle due province e i dirigenti dei nuclei investigativi. Nulla si è appreso sugli argomenti affrontati nella riunione, che si è svolta negli uffici del questore Coppola. Non si esclude però che sia stato fatto il punto della situazione in merito ai sequestri di persona in Calabria, con particolare riferimento agli sviluppi delle indagini sul caso di Paul Getty terzo. Il dott. Li Donni avrebbe coordinato un piano di azione contro la criminalità da attuarsi in determinate zone della regione, in modo particolare nel Vibonese.

(Ansa)

UN IMPIANTO RADAR nel porto di Venezia

Venezia, 26

Il porto di Venezia avrà una delle migliori attrezzature del Mediterraneo nel campo dei radar. L'installazione avviene proprio in questi giorni sulla torre dei piloti del porto di Malamocco. Questo radar potrà guardare la zona del porto di Malamocco fino alla darsena di San Leonardo. Questa installazione è la prima parte di un impianto più complesso e sofisticato che potrà essere completato in avvenire e con il quale si potrà controllare tutta la fascia della laguna compresa tra il porto del Lido e quello di Malamocco.

Con questo impianto di radar portuale si possono raggiungere molti obiettivi: dare alle navi dei dati utili in modo da permettere la navigazione anche in condizioni di scarsa visibilità; soprattutto, attenuare i danni apportati all'economia veneta dalla nebbia, la cui presenza ostacola la navigazione per parecchi giorni all'anno; inoltre, controllare il numero, la posizione e la velocità delle navi sia nelle zone lagunari sia in quelle litoranee; controllare anche la posizione dei segnali galleggianti.

(Italia)

Il «solitario» Fogar verso Capo Horn

Venezia, 26

Sarà nella notte tra sabato e domenica che Ambrogio Fogar doppierà Capo Horn. Lo ha comunicato lo stesso navigatore solitario a un radioamatore di Sottomarina, il signor Mirko Boscolo, che casualmente è riuscito a porsi in contatto con il Fogar. Il colloquio è stato breve ed essenziale.

Fogar, che sta compiendo il giro del mondo, ha salutato convenzionalmente Mirko Boscolo, la cui sigla e «Italia N. 3 MKI», comunicandogli poi che la navigazione «procede bene», la «salute è ottima» e che si troverà ad affrontare Capo Horn nella notte tra sabato e domenica.

La posizione di Fogar al momento del contatto radio era 53 gradi e 10' latitudine Sud, 65 gradi e 55' longitudine Est. «Non c'è stato tempo — ha detto poi Mirko Boscolo, che è pilota motorista all'«Acnil» di Venezia — per una conversazione più aperta».

(Italia)

PORTATO A TERMINE L'INVENTARIO DEI «VUOTI» DEL TESORO

Sono decine gli oggetti rubati dalla Casa di Loreto

Trafugati 22 calici, 4 pissidi, 6 ostensori, 2 diademi e 7 patene oltre a 13 pannelli con spille, anelli e altro - Appello ai ladri

Loreto, 26

Nel pomeriggio di oggi è stato portato a termine, nella sala del tesoro della basilica di Loreto, l'inventario degli oggetti preziosi trafugati ieri notte. L'inventario è stato redatto sulla base della documentazione fotografica in possesso dei frati, custodi del Santuario Mariano, e su altro materiale fotografico depositato presso la sovrintendenza alle gallerie di Urbino. Dalle vetrine più grandi risultano mancanti 22 calici, 7 patene, 4 pissidi, 6 ostensori e 2 diademi, mentre dalle bacheche più piccole 13 pannelli contenenti spille, medaglie, bracciali, anelli e collane tempestate tutte di pietre preziose e donate alla santa casa da papi, principi e semplici fedeli per grazie ricevute, per promesse fatte o «ex voto». Gli oggetti trafugati sono stati catalogati in tre sezioni: devozionali, storici e artistici.

Sono stati portati a termine anche i rilievi da parte della polizia scientifica, dai quali sarebbe emerso che a fare il «colpo» sono state quattro persone. L'arcivescovo di Loreto, mons. Loris Capovilla, ha intanto confermato che celebrerà domani alle ore 17 un solenne rito di riparazione, al quale parteciperanno tutte le parrocchie della città lauretana, per deplorare l'oltraggio inferto alla pietà dei fedeli e rinnovare la consacrazione alla Madonna.

Allo stesso arcivescovo è pervenuto anche un telegramma del segretario di stato vaticano, cardinale Villot, nel quale è detto che il «Santo Padre, profondamente partecipe del dolore e della pena delle buone popolazioni marchigiane e di ogni coscienza retta per l'oltraggio arrecato a codesto storico Santuario Mariano, eleva preghiere riparatrici ed esprime alla vostra eccellenza e ai fedeli una parola di conforto, invocando su tutti una continua, materna protezione della Vergine Santissima, impartendo di cuore la benedizione apostolica».

Un appello ai ladri perché non danneggino le opere trafugate nella Santa Casa e la disponibilità a trattare con gli stessi per un accordo che possa portare alla restituzione dei preziosi doni è stato lanciato questa sera dal sindaco e dal presidente dell'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Loreto, in un comunicato reso noto in serata e nel quale si deplora nuovamente il furto perpetrato, che suona come un'offesa ai cristiani di tutto il mondo. Nella nota si esprime anche la piena solidarietà della città agli amministratori pontifici della Santa Casa.

(Italia)

AD ACQUI TERME

FERITO DAI BANDITI un tenente dei carabinieri

Acqui Terme, 26

Il tenente Umberto Rocca, di 35 anni, comandante della tenenza dei carabinieri di Acqui Terme, è rimasto leggermente ferito, nelle prime ore di stamani, durante una sparatoria con tre malviventi a bordo di un'auto rubata. Due di essi sono stati arrestati. Dopo essere fuggiti all'alt dei militari, i tre hanno sparato contro la «gazzella», a bordo della quale si trovava — con due militari — il ten. Rocca, alcuni colpi di pistola, uno dei quali ha ferito l'ufficiale a una mano.

I carabinieri hanno risposto al fuoco; l'inseguimento è proseguito sino in corso Dante, dove l'auto rubata ha sbandato, finendo contro un pilastro. I tre malviventi hanno allora tentato di fuggire a piedi: uno è riuscito a dileguarsi, gli altri due sono stati raggiunti ed arrestati. Sono i fratelli Giovanni ed Emilio Ritrovato, rispettivamente di 19 e 14 anni, di Caltagirone (Catania).

(Ansa)

DANNI ECONOMICI per l'austerity a Cortina

Belluno, 26

«Prevedevo un netto calo e i fatti mi hanno dato ragione: la chiusura alle diciannove è controproducente anche da un punto di vista economico globale». Lo ha dichiarato Roberto Ghedina, presidente dell'associazione commercianti di Cortina. Ghedina ha continuato: «Non c'è alcun risparmio nel voler chiudere alle diciannove: la gente che va a sciare tutto il giorno, il pomeriggio sul tardi torna in albergo, si cambia e solo verso le sei esce per fare acquisti. La situazione nel giro di un'ora diventa caotica: si rischia di scontentare il cliente che dopo aver fatto la coda si vede chiudere la porta in faccia perché è il momento della chiusura».

Per quanto riguarda le vendite, Ghedina ha affermato: «C'è stato un danno assai rilevante calcolato attorno al 15 per cento per quanto riguarda la vendita al minuto e un danno del 40 per cento nei locali notturni. Se si considera, poi, che il mese di gennaio sta registrando una diminuzione di turisti notevole, rispetto allo scorso anno, si comprende facilmente quale possa essere a grandi linee il bilancio dell'intera stagione invernale; non va dimenticato inoltre che le cose a febbraio e marzo non saranno certo più rosee».

Quanto alla ventilata chiusura di alcuni esercizi Ghedina ha detto: «Tutti rimarranno aperti sino alla fine, d'altronde, chiudere sarebbe controproducente e gli affitti dei locali, aperti o chiusi vanno pagati ugualmente. I problemi che sorgono in una località turistica sono diversi da quelli che si presentano in una città: da noi la gente viene per divertirsi e non ammette di trovare lo stesso clima di austerità che ha lasciato a casa propria».

(Italia)

SENTENZA DOPO SEI ORE DI CAMERA DI CONSIGLIO AL TRIBUNALE DI FIRENZE

NOVE CONDANNE AL PROCESSO PER LENOCINIO A MEZZO STAMPA

A tutti gli imputati (quattro dei quali sono direttori dei periodici incriminati) è stata concessa la libertà provvisoria - Pene oltre i quattro anni di reclusione

Firenze, 26

Nove condanne, di cui quattro ai direttori dei periodici, sono state inflitte dal tribunale di Firenze, dopo sei ore di camera di consiglio, nel primo processo svoltosi in Italia per lenocinio a mezzo della stampa. I quattro direttori dei periodici sono stati condannati per lenocinio a mezzo della stampa, con l'esclusione delle aggravanti di cui all'articolo 4 della legge Merlin; altre cinque persone, di cui tre straniere. sono state condannate per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Tutti gli imputati hanno avuto la concessione delle attenuanti; gli imputati detenuti hanno avuto la libertà provvisoria; ai quattro direttori dei periodici è stata interdetta la professione giornalistica per due anni.

La sentenza riconosce, appunto, i quattro direttori di periodici e settimanali colpevoli di pubblicazioni oscene e lenocinio per mezzo della stampa (esclusa l'aggravante di cui all' articolo 4 numero 7 della legge Merlin): Cesare Vacchelli, di 44 anni, di Milano (detenuto) direttore di «Pop» e «La coppia moderna» è stato condannato a tre anni e tre mesi di reclusione e 550 mila lire di multa; Attilio Battistini (latitante), di 67 anni, di Milano, direttore di «Men», a quattro anni e sette mesi di reclusione e 750 mila lire di multa; Anton Mario Macchi (latitante), di 49 anni, di Roma, direttore di «Cinesex» e «Superlesbo», a tre anni e tre mesi di reclusione e 550 mila lire di multa; Stefano Surace (detenuto), di 40 anni, di Napoli, direttore delle «Ore della settimana» a tre anni e tre mesi di reclusione e 550 mila lire di multa.

Per le altre cinque persone, accusate di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, tutte detenute, le condanne sono state le seguenti: Michael Rang, di 35 anni, di Casablanca: quattro anni e sei mesi di reclusione e 600 mila lire di multa; Anna Di Fazio Rang di 24 anni, di Parigi: un anno e quattro mesi di reclusione e centomila lire di multa; Rosa Poli Aglietti, di 72 anni, di Firenze (escluso il favoreggiamento): due anni e due mesi di reclusione e centomila lire di multa; Demetrio Papastathoupoulos, di 31 anni, di Kallitea (Grecia), residente a Firenze: due anni e otto mesi di reclusioen e 200 mila lire di multa; Mauro Frassinelli, di 46 anni, di Firenze: quattro anni di reclusione e 200 mila lire di multa.

La sentenza ha disposto inoltre il sequestro dei periodici in questione. Il tribunale, come si è detto, ha concesso la libertà provvisoria ai sette imputati in stato di detenzione, se non lo erano per altre cause. Gli imputati hanno accolto con un applauso l'annuncio della libertà provvisoria, mentre alcuni avvocati difensori hanno espresso critiche sulle condanne per il reato di lenocinio a mezzo della stampa.

Stamani all'apertura dell'udienza, il tribunale aveva ascoltato una breve dichiarazione di Stefano Surace, direttore di «Le ore della settimana», che, essendo stato arrestato soltanto alcuni giorni fa in un albergo di Milano, non era stato ancora ascoltato. Il surace si è dichiarato innocente. Dopo la replica dell'avv. Nino Filastò, difensore di Mauro Frassinelli, il tribunale si è ritirato in camera di consiglio alle 10 ed è rientrato in aula per la sentenza dopo sei ore.

Sulla conclusione del processo uno dei difensori, l'avv. Sarno, ha detto che la sentenza comunque, è una prima tappa contro il reato del «lenocinio per mezzo della stampa»; le tesi della difesa potranno essere ulteriormente portate avanti in sede di appello. Il pubblico ministero dottor Casini, dal canto suo ha detto: «In linea di principio è una sentenza che mi convince e questo è ovvio perché ho sostenuto la tesi del reato di lenocinio».

Il processo, il primo del genere in Italia, per «lenocinio a mezzo della stampa» aveva avuto inizio, dinanzi ai giudici del tribunale fiorentino, l'8 gennaio scorso. Dei quattro direttori di periodici era inizialmente in stato di arresto soltanto Cesare Vecchelli direttore di «Pop»; Stefano Surace, direttore delle «Ore della settimana» venne arrestato, come detto, nei giorni scorsi a Milano, mentre Anton Mario Macchi direttore di «Cinesex» e «Superlesbo» e Attilio Battistini direttore di «Men» erano e sono rimasti sempre contumaci. Le altre cinque persone detenute, di cui due francesi e un greco, e il cui arresto a Firenze aveva dato inizio al procedimento, dovevano rispondere soltanto di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione: nelle loro abitazioni fiorentine venne sequestrato materiale pornografico con una vera e propria raccolta di indirizzi e schedari attinenti agli annunci pubblicati dalle riviste incriminate. (Ansa)

VIAGGIO A MOSCA del presidente della BNL

Roma, 26

Il presidente della Banca Nazionale del Lavoro, Antigono Donati, è rientrato a Roma dopo un viaggio a Mosca dove è intervenuto alle celebrazioni del 10.o anniversario delle attività della International Bank for Economic Cooperation, banca di mutua cooperazione economica avente tra gli altri compiti quello di creare un sistema di regolamenti multilaterali tra i paesi dell'Est europeo, nonché di svolgere operazioni con paesi membri e sui mercati internazionali.

Nel corso della visita moscovita il prof. Donati ha avuto incontri pure con la Bank for Foreign of the USSR, nonché con varie personalità del mondo economico e finanziario.

DISUMANO EPISODIO ALLA PERIFERIA DI CALO'

Barbare sevizie a un uomo in Brianza

Dante Battaglia è stato aggredito da 5 individui mentre stava rincasando - Ipotesi di una vendetta

Milano, 26

Cinque uomini hanno aggredito, picchiato e seviziato barbaramente un macellaio di Calò, frazione di Besana Brianza, in provincia di Milano. L'episodio è accaduto l'altra sera verso le 21, mentre il macellaio Dante Battaglia, di 54 anni, ex guardia giurata, si apprestava a rientrare a casa, una cascina alla periferia di Calò. Cinque uomini ubriachi o drogati, gli sono saltati addosso gridando, lo hanno picchiato e, dopo averlo trascinato in un prato vicino, lo hanno ripetutamente sottoposto a sevizie con un bastone di legno appuntito, lasciandolo orrendamente ferito e svenuto.

Il macellaio si è trascinato sanguinante fino all'abitazione più vicina, per chiedere aiuto. E' stato subito accompagnato all'ospedale, dove i medici lo hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Guarirà in un mese. I carabinieri hanno aperto l'inchiesta sulla base delle dichiarazioni di Battaglia, che ha cercato di fornire il maggior numero di particolari possibile. Sembra molto probabile l'ipotesi di una vendetta.

(Ansa)

FUGGE DALL'OSPEDALE un accusato di omicidio

Firenze, 26

E' fuggito questa notte da villa «Monna Tessa», all'interno dell'ospedale di Careggi, dove si trovava ricoverato e piantonato, il pregiudicato Roberto Varletti, di 28 anni, arrestato perché ritenuto responsabile di omicidio, rapina impropria e furto aggravato. Il Varletti — secondo gli inquirenti — sarebbe responsabile della morte del pregiudicato Gianni Livigni, ucciso in una strada del centro di Firenze, alcuni mesi fa.

Non si sa ancora come sia potuta avvenire la fuga dato che il Varletti era strettamente vigilato.

(Italia)

MODIFICHE A LECCE ALLA SENTENZA DI PRIMO GRADO

Sedici condanne all'ergastolo in appello per il caso Tandoi

Nove dei venti imputati, tutti sotto l'accusa di sei omicidi e di associazione per delinquere, hanno beneficiato di riduzioni

Lecce, 26

Ieri sera, dopo oltre nove ore di camera di consiglio, la corte d'assise d'appello di Lecce ha condannato a 16 ergastoli nove dei venti imputati del processo Tandoi, riconoscendoli colpevoli di sei omicidi (compreso quello del commissario Cataldo Tandoi compiuto ad Agrigento il 30 marzo 1960) e di associazione a delinquere. Per gli altri sono state confermate le sentenze di primo grado. In aula, al momento della lettura della sentenza, vi erano soltanto due imputati, Santo Librici e Giuseppe Casà.

Complessivamente la corte ha deciso 16 ergastoli, quattro in meno rispetto ai 20 dei giudici di primo grado. La diminuzione del numero delle condanne a vita deriva, oltre che dalla morte di uno dei precedenti imputati — Giuseppe Lattuca, al quale erano stati inflitti due ergastoli — dall'assoluzione dall'accusa di un omicidio di quattro imputati, per i quali, tuttavia sono state confermate pene per altri delitti. Per Vincenzo Di Carlo e Giuseppe Galvano gli ergastoli sono stati ridotti da tre a due, e per Giuseppe Casà e Giuseppe Terrazzino da due a uno, essendo stati tutti scagionati per l'uccisione di Antonio Tuttolomondo.

Le condanne confermate, invece, riguardano le uccisioni di Gerlando Milia, Antonino Galvano, Antonino Tuttolomondo e del commissario Tandoi. Quest'ultimo — secondo quanto è emerso durante il primo processo e confermato nel secondo — sarebbe stato assassinato perché, trasferito a Roma dopo aver diretto per anni la squadra mobile di Agrigento, sarebbe potuto diventare «pericoloso» per i responsabili di una serie di delitti compiuti nella provincia di Agrigento, nell'ambito della contesa per il predominio sulla zona.

In particolare l'assunzione della direzione della polizia scientifica della questura di Roma da parte di Tandoi avrebbe coinciso — secondo alcune testimonianze — con l'identificazione di Vincenzo Alongi e Giovanni Scifo quali responsabili dell'omicidio di Antonino Galvano, uno dei «boss» locali, compiuto nel 1959. Scifo e Alonghi comparvero la prima volta, accusati di questo delitto, nel processo Tandoi di primo grado, cominciato nel '67 e conclusosi nel luglio 1968. In quell'occasione i due furono processati — e condannati a sei anni e otto mesi di reclusione — soltanto per l'accusa di associazione per delinquere.

Le loro responsabilità nella morte di Galvano furono, invece, giudicate dalla corte d'assise di Agrigento, per decisione della corte di cassazione. La magistratura siciliana, però, assolse entrambi per insufficienza di prove; contro questa sentenza aveva proposto appello il procuratore generale di Lecce, dott. Chiaricò, che aveva chiesto l'unificazione di quel procedimento con quello di appello per l'uccisione di Tandoi. In questo procedimento è poi stato dimostrato che. Alonghi e Scifo, originari di due paesi (Joppolo e Aragona) lontani dalla zona delle contese tra i mafiosi di Raffadali, sarebbero stati chiamati appositamente sul posto da alcuni di questi che avevano interesse ad uccidere Antonino Galvano.

(Ansa)

PER TRIPLICE OMICIDIO

A GIUDIZIO A NAPOLI un «marine» americano

Napoli, 26

Il giudice istruttore Maiorano ha rinviato a giudizio Michel Dwaine Cox, di 25 anni, il «marine» americano accusato di aver ucciso, il 2 aprile 1972, tre contrabbandieri napoletani. I corpi delle vittime non furono mai trovati in quanto Cox — secondo l'accusa — li fece scomparire gettandoli in mare presumibilmente al largo di Capri. I tre contrabbandieri — Alfredo Bravaccino, di 48 anni, Achille Diodato di 39, e Nunzio Pipolo di 18 — che avevano comprato da Cox una partita di sigarette americane per 2700 dollari, erano partiti, insieme con il «marine», a bordo di un motoscafo per andare a prendere le sigarette.

LA PAURA UCCIDE UN'ANZIANA DONNA A BITONTO

Fulminata dallo spavento alla vista di ladri in casa

Una sorella della vittima percossa dai banditi

Bari, 26

Due anziane sorelle sono state aggredite in casa, a Bitonto, venti chilometri da Bari, mentre dormivano. Una di esse è morta in seguito allo spavento. Si chiamava Maria Andriona di 61 anni; la sorella Anna, di 69 anni, è in stato di choc ed ha sul viso alcune ecchimosi prodotte dai malviventi. I banditi, forse due, sono penetrati nell'abitazione da una finestra. Cercavano il ricavato dalla vendita di due proprietà delle anziane sorelle. Ma non hanno trovato nulla, perché i soldi erano stati affidati a un nipote delle vecchiette. Hanno dovuto accontentarsi di un anello e delle collane d'oro che hanno strappato dal collo delle due anziane sorelle.

I ladri sono fuggiti, ripercorrendo lo stesso percorso,

Tre giovani a Grottaferrata

Irrompono in una villa e violentano una donna

Roma, 26

Tre giovani hanno fatto irruzione, alcuni giorni fa, in un villino isolato di Grottaferrata, nel quale abita il medico dentista Carlo Rusca, ed hanno violentato la domestica del professionista, J. B., una straniera di 45 anni. Il fatto si è appreso soltanto ora.

I tre sono entrati di notte ed hanno legato ad una sedia il medico; hanno poi usato violenza alla donna ed hanno portato via ventimila lire. Prima di andarsene, hanno detto ai due di non riferire l'episodio alla polizia, minacciandoli, in caso contrario, di ritornare nel villino.

(Ansa)

TRE NUOVE VERSIONI DELLA «132» FIAT



Torino, 26

La Fiat ha annunciato l'evoluzione delle varie versioni del modello «132», attraverso una serie di rinnovamenti che riguardano sia la carrozzeria che la meccanica; le nuove «132» si chiameranno 1600 «GL», 1600 «GLS», 1800 «GLS». Il motore è l'ormai collaudato propulsore realizzato sull'esperienza acquisita con il noto quattro cilindri a due alberi di distribuzione in testa, nelle versioni 1755 cmc e 1592 cmc, che erogano una potenza rispettivamente di 107 e 98 Cv-Din; rispetto al motore montato sulle vecchie «132» si nota una serie di perfezionamenti: taratura del carburatore, disegno della testa, del collettore di ammissione e del filtro aria; la velocità massima della 1800 GLS» è di 170 chilometri orari, mentre i due modelli «1600» raggiungono i 165 chilometri orari.

Come per le precedenti «132», in alternativa al cambio a quattro velocità sono disponibili, a richiesta, una trasmissione automatica o un cambio a cinque velocità. Tra gli altri principali perfezionamenti portati alla meccanica figurano l'aggiunta di una barra di torsione antirollio alla sospensione anteriore, nuovi snodi sulla tiranteria dello sterzo, ammortizzatori ad assorbimento progressivo, cerchioni più larghi (e quindi pneumatici, a carcassa radiale, di maggior sezione).

La carrozzeria è stata rinnovata con l'abbassamento della «linea di cintura»; è quindi aumentata la superficie vetrata, l'abitacolo risulta più luminoso e la linea più dinamica. Nuovi i disegni della griglia del radiatore, della presa d'aria del cofano, degli scarichi d'aria sui montanti posteriori e delle coppe-ruota Inoltre i gruppi ottici posteriori, ognuno con luce di retromarcia, sono di dimensioni maggiori. Sui paraurti è applicata una guarnizione in gomma, mentre le versioni «GLS» sono dotate di modanatura laterale con inserto in gomma lungo tutta la fiancata.

Per quanto riguarda l'interno, sono stati ridisegnati i sedili, la plancia, i rivestimenti ed i poggiabraccia; il volante è registrabile in altezza; i tessuti ed i tappeti sono rinnovati; il tergicristallo è dotato di pompa elettrica. Tre nuove tinte sono state aggiunte alla lista dei colori: bianco, rossoossido e giallo-champagne.

IERI A GINEVRA

APERTO IL SALONE del veicolo industriale

Ginevra, 26

Si è aperto oggi a Ginevra il Salone internazionale del veicolo industriale, con la partecipazione di 872 espositori provenienti da 24 paesi, fra cui l'Italia, presente nei settori dei veicoli commerciali e per il trasporto pesante, delle carrozzerie e degli accessori. L'Italia è presente a questo salone con undici case. (Ansa)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

PRESTASERVIZI referenziata offresi 4-5 ore tutte mattine. Cassetta 23 I SPI. (40949 A)
SIGNORA offresi prestaservizi Rivolgersi a Muggia in farmacia vecchia pianoterra da Bassi. 41083 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. CERCASI prestaservizi capace e referenziata mattino 8-11 vicolo Castagneto. Telefonare 764576. 54 B
CAPACE referenziata stabile senza dormire zona S. Andrea cercasi. Tel. 30662. 20693 B
CERCASI collaboratrice domestica fidata, famiglia tre persone adulte, zona stazione Centrale. Orario da destinarsi. Telefonare domenica mattina e lunedì 421301. 20859 B
CERCASI domestica referenziata capace cucina 25-45 anni da marzo-ottobre disposta trasferirsi ottima retribuzione. Cassetta SPI 13 B 33100 Udine. 5313 B
CERCASI donna servizio intero od ore combinarsi. Telef. 68047 dopo le 17. 40944 B
CERCASI ore mattino paraggi Besenghi - Rosmini, pratica, onesta. Telefonare 723524. 20863 B
CERCASI pratica ore combinarsi. Telef. 31476. 40973 B
CERCASI prestaservizi poche ore la settimana da destinarsi. Telef. 755436 ore 10-13. 40925 B
CONIUGI cercano prestaservizi ore 8-13. Tel. 731589. 40977 B
CONIUGI soli cercano stabile referenziata ottimo stipendio sabato pomeriggio domenica liberi. Tel. 723302 oggi 10-12, lunedì 13-15. 40954 B
DOMESTICA giovane cerca due volte settimana. Telef. 420439 8-10. 40942 B
PER 4 ore settimanali cerco aiuto pulizie. Tel. 39964 dopo ore 11. 41007 B
PRESTASERVIZI realmente pratica referenziata cercasi. Telefonare solo pomeriggio 38490. 70896 B
PRESTASERVIZI 8-16 anche cucinare cerca famiglia due persone buon trattamento. Presentarsi oggi 10-13 Grandi Romagna 34-1 telefono 31233. 41093 B
STABILE referenziata amante bambini cercasi Opicina, telefonare domenica 211436. 41119 B
STABILE (possibilmente con dormire) referenziata cerca signora sola, centro. Telefonare 60511 mattinata. 41023 B
120 mila mensili aumentabili, offresi a prestaservizi capace referenziata, ore 8.30-18.30. Telefonare 418876 lunedì dopo 19. 70964 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AMOREVOLMENTE assisterei moralmente fisicamente signora anziana bisognevole affetto. Telef. 793636 mattinata. 20737 C
ANALISTA - PROGRAMMATORE esperienza decennale cambierebbe offerta adeguata, capo centro, Cassetta 16-L SPI, Trieste, (20819 C) ●
A ore concordate cercasi lavoro generico anche mezzo proprio. Tel. 725722 pomeriggio. 40849 C
BILINGUE italiano inglese e scolastico francese offresi dattilografa corrispondente. Telefono 817970. 41153 C
EX sottufficiale paracadutista 50enne offresi per trasporto valori, guardia del corpo, custodia bambini e incarichi fiducia; massima serietà. Cassetta 20 I SPI. (40921 C)
GIOVANE colto massima serietà desideroso migliorare impiegherebbesi ramo impiegatizio o lavoro decoroso. Cassetta 9 L SPI Trieste. (41049 C)
GIOVANE donna presenza conoscenza lingue patente offresi per lavoro dignitoso. Cassetta 14 I SPI Trieste. (20746 C)
GRAFICO progettista 28enne esperienza fotomeccanica conoscenza sistemi stampa operante Milano dal 1968 disposto trasferimento piccoli centri eventuali mansioni direttive. Telef. (02) 375413. 40952 C
IMPIEGATA amministrativa 15 anni esperienze offresi sett. corta. Tel. 731927 ore 14-17. 20807 C
IMPIEGATA pratica ufficio offresi mezza giornata. Cassetta 12 L SPI. 41089 C
IMPIEGATO pensionato aspetto giovanile lunga esperienza contabile amministrativa patente C offresi mansioni fiducia massime referenze. Cassetta 18 I SPI. (20764 C)
INTERPRETE tedesco italiano inglese offresi per attività interessante e impegnativa. Telefonare 790714. 40964 C
IVA imposta sul reddito e contributi previdenziali tenuta registri e contabilità ragioniere pratico offresi a ditta. Telefonare 39195. 40967 C
OPERAIO cerca lavoro presso casa spedizioni, parla discreto tedesco. Tel. 722424. 20687 C
OPERAIO cerca lavoro presso tipografia reparto rotazione oppure come impacchettatore. Telef. 722424. 20687 C
OPERATORE programmatore Cobol scopo miglioramento offresi. Tel. 725168. 40927 C
PENSIONATO perito edile offresi contabilità lavori mansioni ufficio amministrazione stabili orario ridotto. Telefonare 31793. 41606 C
PENSIONATO giovanile volonteroso mezzo proprio offresi anche mezza giornata. Telefonare 815891. 20733 C
PERITO aziendale corrispondente francese inglese mattino o ininterrotto offresi. Tel. 209521 40974 C
PERITO metalmeccanico con vasta esperienza nella conduzione officina e conoscenza contabilità ufficio offresi. Cassetta 5 L SPI Trieste (20747 C)
PLURIENNALE documentabile esperienza organizzativa ed esecutiva Milano e Venezie, giovane collaboratrice marketing, public relationship, esaminerebbe esclusivamente adeguate proposte. Segreteria telefonica 773516. 0040696 C
RAGIONIERE esperto in paghe contabilità offresi orario ridotto, indirizzare cassetta SPI 16-B. 40083 C
SARTA donna capacissima offresi pomeriggio a boutique. Cassetta 10 I SPI. 40928 C
SEGRETARIA contabile esperienza decennale offresi orario unico. Tel. 731927 ore 13-16. 20807 C
SIGNORA bella presenza lunga pratica abbigliamento boutique perfetto tedesco offresi direttrice stagionale ovunque. Tel. 732496 (040) Trieste ore pasti. 40801 C
SIGNORA competente referenziata offresi per ambulatorio medico. Tel. 68973. 40912 C
SIGNORA offresi 4-5 ore mattino ambulatorio. Cassetta 22 I SPI. (40947 C)
SIGNORA 28enne offresi impiegata o altro fino ore 14. Telefonare 824991. 40989 C
STENODATTILOGRAFA perfetto serbo-croato conoscenza telex offresi. Cassetta 15 I SPI. 40982 C

Richieste e offerte di personale qualificato

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili cose di ogni genere eseguo traslochi rapidamente. Telefonare n. 795374. 41137 CC ●
A.A. PITTORE muratore stanze semilavabili 15.000 tappezzate 30.000. Tel. 759080. 20787 CC ●
A. GRUPPO artigiani specializzati eseguono trasformazione caldaie in metano; impianti completi riscaldamento autonomo; idraulica; sanitari; riparazioni, restauri murari, telefonare 797198 oppure 774226. 20841 CC
A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti. Gasparì via Gambini 27-a tel. 755868 40953 CC ●
A. KEROSENE specializzato pulisce ripara, installazione apparati riscaldamento autonomo. Tel. 794100. 40857 CC
ANTENNISTI specializzati programmi I II capodistria Lubiana riparazioni televisori preventivi gratuiti. Telef. 763545. 20761 CC ●
AVVOLGIBILI sostituzione plastica e legno si riparano veneziane. Lady Plast via Foscolo 5 tel. 744520. 20673 CC
CAPODISTRIA antenne I e II Lubiana, installiamo prontamente. Tel. 410590. 51103 CC ●
CHIAVI di sicurezza, chiavi yale per porte, portone, duplicasi cambiasi, chioschetto piazza Ponterosso, orario 7.30-14.30. 20777 CC
CONFEZIONASI coltrinaggi, telefono 750141. 20835 CC
ELETTRICISTA autorizzato riparazioni modifiche interventi festività aumenti potenza. Telef. 811753. 20742 CC
IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche fornitura e posa in opera sanitari e accessori a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria telefonica automatica). 40500 CC
IDRAULICO ripara rubinetti wc scaldabagni. Telefonare mattinate 8-12. 273230. 41071 CC ●
OFFRESI piccoli lavori modifiche muratore piastrellista installatore. Tel. 421237 solo la domenica dalle ore 9 alle 12. 20739 CC
PARCHETTI raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 41133 CC ●
PELLE antilope ecc. tutto pulisce smacchia tinge con garanzia, Tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 20763 CC
PITTORE muratore decoratore, elettricista lavoro domicilio. Tel. 29592, 8-12, 17-21.

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistor registratori autoradio giradischi cineproiettori radiogrammofoni radiotelefoni rasoi elettrici. Universalradio Settefontane 1 telef. 741317. 31052 CC ●
ROLE riparazioni cambio cinghie verniciatura. Tel. 815442 e 734588. 41065 CC ●
SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna. Carducci 32 II tel. 744532. 40955 CC
SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2-a. Rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 40918 CC
SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur signora e anche assume riparazioni antilope pelle abiti maschili. Piazza Garibaldi 11 790280. 41001 CC

SGOMBERIAMO abitazioni mobili soffitte cantine materiali eseguo traslochi. Telefonare 725597. 20847 CC ●
SIGNORA contabile esegue lavori proprio domicilio. Tel. 731927 ore 15-18. 20807 CC
TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 40981 CC ●
TRASLOCHI, sgomberi, trasporti, Masi; telefonare 773528. Personale qualificato, servizio accurato. 41051 CC ●
TRASLOCHIAMO - SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere, favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 41115 CC ●

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Padovan De Carli, viale R. Sanzio 13 cerca meccanici auto. 40841 D
A.A.A. APPRENDISTI giovani pittori verniciatori volonterosi apprendere mestiere assumiamo ditta Senci, viale XX Settembre 94. 70934 D
A.A.A. SIGNORE signorine libere mattino o pomeriggio cercansi lavoro programmato utili immediati. Presentarsi Koscot via Conti 2-a telefono 772827. 40983 D ●
A.A.A. SOCIETA' di manutenzione montaggio ascensori assume ascensoristi abilitati, elettromeccanici e elettricisti. Scrivere dettagliatamente cassetta 12/I SPI, Trieste, 20732 D
A.A. GRANDE azienda scopo potenziamento proprio organico necessita personale maschile referenziato media ‹ 1-tura immediatamente disponibile residente Trieste e circondario. Offerte a Cassetta 18 H SPI Trieste. (40896 D)
A.A. SOCIETA' esamina possibilità assunzione elemento maschile militesente, offre previa selezione, inquadramento contratto collettivo di lavoro, previdenza ed assistenza di legge. Scrivere dettagliato curriculum a Cassetta 15-H SPI. 40892 D
A AIUTO banconiere 42 ore settimanali domeniche feste libere ottimo trattamento. Telefonare 741898. 40831 D
A. AMBOSESSI offriamo interessantissime possibilità impiego e carriera, alti stipendi, corso specializzazione centri elettronici a pagamento. Telefonare 824719 Trieste. 5084 D
A. APPRENDISTA commesso stabile patente auto cerca autoaccessori Settefontane 32 p. Perugino. 40991 D
A. AVON cosmetic offre a signore e signorine attività seria e redditizia da svolgere nel tempo libero. Telefonare ore pasti a Delisa Pergola. Telefono 415984. 70898 D
A. GIOVANE commesso abbigliamento lusso assume importante ditta, tel. 771319. 41107 D
A. IMPIEGATA DATTILOGRAFA studio professionale cerca. Offerte cassetta 27 I SPI. (40987 D)
A. SOCIETA' assume previa selezione elemento femminile ad idoneo offre inquadramento contratto categoria. Scrivere dettagliato curriculum a Cassetta 15-H SPI. 40890 D
ACCONCIATURE Mini via Rossetti 25 cerca lavorante parrucchiera capace 722343 abitazione 66272. 40895 D
AIUTO pasticciere cercasi. Tel. 790921. 20851 D
AIUTO commessa per panificio, cercasi. Tel. 790921. 20849 D
ALEMAGNA cerca distributore gelati patente C III media inquadramento Enasarco. Presentarsi dalle 15 alle 19 Rotonda Boschetto 2. 40936 D
APPRENDISTA commesso negozio ottica foto cercasi, presentarsi Ziglio, corso Italia 28. 20785 D
APPRENDISTA abbigliamento cercasi tel. 732346. 70826 D
APPRENDISTA meccanico cerca autofficina Franco, Ananian 2. 70922 D
APPRENDISTA meccanico cerca concessionaria G. Duplica, viale Ippodromo 2/2. 57 D
APPRENDISTA meccanico per officina motocicli cercasi, Crispi 8. 20829 D
APPRENDISTA commessa primo impiego bella presenza, cercasi. Silvana p.zza Borsa 8. 40978 D
APPRENDISTA giovane volonteroso capace guida Ape 50 cercasi per negozio laboratorio. Tel. 774267. 20741 D ●
APPRENDISTA commessa calzature volonterosa cercasi, Super, Mazzini 44. 41045 D
APPRENDISTA commessa primo impiego presenza cerca camiceria Franchi via Genova 19. 41014 D
APPRENDISTA commessa per panificio, cercasi. Tel. 790921. 20849 D
APPRENDISTA commesso per negozio motocicli cercasi, Crispi 8. 20829 D
APPRENDISTE commesse, solamente se bella presenza assume «Juventus». Presentarsi lunedì 9-11, Corso Italia 10. 41121 D
APPRENDISTE per azienda grafica con sede a Trieste cercansi prontamente. Telefonare 744955. 70868 D
ASSUMIAMO commessi da avviare carriera fotocine, buona retribuzione. Rivolgersi fototecnica, via Carducci 25. 20781 D ●
ATHENA istituto di estetica cerca pedicure e manicure. Telefonare 729366, via Limitanea 3. 70940 D
AUTISTA patente C capace cercasi fisso per distribuzione birra bibite città. Tel. 820810. 70926 D ●
AUTISTI D-E pubblica meccanici pulitori bigliettai cercansi. Presentarsi salita di Gretta 29. 40913 D
AZIENDA industriale offre impiego a tecnico coordinatore per programmazione di produzione già avviata età 25-30 anni coniugato settentrionale dinamico responsabile. Offerte dettagliate attività svolta ecc.: cassetta 19 I SPI. (70874 D)
AZIENDA operante nel campo navale assume agente produttore preferibilmente esperto nel ramo per sviluppo attività; indispensabile buona conoscenza lingua inglese. Telef. 68516 ore ufficio. 70876 D
AZIENDA di importanza nazionale cerca elemento qualificato da assumere come viaggiatore di 2.a categoria per Trieste Gorizia Monfalcone. Cassetta 27 H SPI Trieste.
BAR buffet «Siora Rosa» cerca banconiere-a capaci. Telefonare 31373. 41085 D
CERCANSI autisti servizio pubblico. Autorimessa Aurora v.le D'Annunzio 73. 40441 D
CERCASI cucitrice mistra anche a ore «Labor» via S. Lazzaro 6. 20793 D ●
CERCASI addetto sala per cinema. Telefonare dalle 16 alle 22, n. 29909. 41157 D
CERCASI signora per custodia bambino ore serali, sabato e domenica occasionalmente, intera giornata. Telefonare n. 793371. 70958 D
CERCASI impiegata stenodattilografa pratica ufficio con nozioni contabilità. Telefonare 772940 ore ufficio per accordi. 70862 D
CERCASI impiegata centralino telefonico e servizio telex. Offerte cassetta 24 I SPI. (40975 D)
CERCASI impiegata mansioni ufficio mezza giornata. Presentarsi martedì ore 15-16 largo Papa Giovanni XXIII 4-b. 20755 D
CERCASI per ufficio contabilità ragioniere o signorina assolte scuole similari conoscenza paghe e problemi fiscali, giornata intera o mezza. Offerte cassetta 24 I SPI. (40975 D)
CERCASI pronto impiego dattilografa o stenodattilo offerte referenziate indicando scuole ed eventuali conoscenze lingue. Cassetta 24 I SPI. (40975 D)
CERCASI ragazza 15-18enne per latteria caffè viale D'Annunzio 41. 40874 D
CERCASI signorina per studio commerciale. Telef. 817834. 20719 D
CERCASI apprendista radiotecnico. Telefonare 730310. 70770 D
CERCASI garzona pratica parrucchiera tel. casa 823179. 41113 D
CERCASI autista fattorino militesente ditta medicinali. Presentarsi via San Lazzaro 16. 70864 D
CERCASI pantalonaia prezzo buono lavoro sicuro. Telefono 790370. 41031 D
CERCASI internista e cameriere pizzeria Lanterna, Oriani 1. Tel. 790138. 70912 D
COMMESSO/A o estetista cerchiamo per dare in consegna negozio di profumeria con istituto di estetica. Telefonare 729366. 70942 D
COMMESSO vendita mobili negozio. Referenze cercasi, Tabocchia 6, telefono 793840. 41445 D
COMMESSO pratico salumeria, desideroso miglioramento cercasi. Polla, via Foschiatti 6, ore 16-19. 20857 D
DATTILOGRAFA meglio stenodattilografa purché veloce cercasi Zinelli e Perizzi via Mazzini 31. 20813 D ●
DIREZIONE primaria società assume personale maschile militesente residente Trieste o dintorni. Scrivere con dettagliato curriculum vitae a cassetta 19 H SPI. (40898 D)
DOMESTICO cercasi anche ex di bordo ex facchino piani o persona volonterosa per pulizie servizio famiglia abitante Costiera orario a convenirsi. Telefonare 224379. 70838 D
ELETTRICISTA cerca mezzo lavorante o apprendista. Telefono 759435. 70966 D
ESPERTO/A contabilità Iva cercasi. Cassetta 3 L SPI. (41015 D)
EXPORT import cerca giovane dattilografa capace bella presenza possibilmente conoscenza lingue slave. Telef. 772638. 70842 D
GERENTE drogheria profumeria cercasi. Scrivere Cassetta 17 L, SPI Trieste. 70960 D ●
GIOVANE per panificio cercasi. Tel. 790921. 20849 D
GIOVANE pratico falegnameria cercasi, Italplast p.zza Ospedale 7. Presentarsi ore 17-19. 40938 D
GIOVANE volonteroso cerca Italplast p.zza Ospedale 7. Presentarsi ore 17-19. 40938 D
GIOVANE dinamico buona cultura anche primo impiego disposto viaggiare assume agenzia locale per sviluppo mercato nazionale. Cassetta 3 I SPI Trieste. (70816 D)

Continua in 12.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

I VINCITORI DI KITZBUEHEL

Kitzbuehel (Austria) — Lo svizzero Collombin (al centro) vincitore della discesa libera per la Coppa del Mondo, insieme ai due italiani classificatisi alle sue spalle, entrambi con lo stesso tempo: Bession (a destra) e Anzi Telefoto Upi

OGGI IL G.P. DEL BRASILE

Lauda su Ferrari terzo nelle prove

Interlagos, 26

Il brasiliano Emerson Fittipaldi e l'argentino Carlos Alberto Reutmann, a cui è sfuggito un clamoroso successo nel Gran Premio d'Argentina due settimane fa, partiranno nelle posizioni di testa nel gran premio automobilistico del Brasile che prenderà il via domani, alle 11.30 (15.30 ora italiana) sulla pista dell'autodromo d'Interlagos, nei pressi di San Paolo.

Infatti, dopo la quarta serie di prove, disputatesi nel pomeriggio di oggi, l'ordine di partenza sarà il seguente: 1) Emerson Fittipaldi (McLaren) in 2'32''97 alla media oraria di km 187,416; 2) Carlos Alberto Reutemann (Brabham) 2'33''21; 3) Nikki Lauda (Ferrari) 2'33''77; 4) Ronnie Peterson (Lotus) 2'33''82; 5) Jackie Ickx (Lotus) 2'34''64; 6) Peter Revson (Shadow) 2'34''66; 7) Mike Haylwood (McLaren) 8) Jean Claude Regazzoni (Ferrari); 9) Arturo Merzario (Iso); 10) Joachen Mass (Surtees); 11) Denis Hulme (McLaren) 12) Jose Carlos Pace (Surtees).

GHIACCIO: VELOCITA'

■ Nel corso dei campionati italiani di velocità su ghiaccio che si svolgono a Cortina, Daniela Genova ha stabilito il nuovo primato italiano sui 1500 metri che già deteneva.

ROMANI IN VANTAGGIO NEL PRIMO TEMPO

I sardi perdono Riva ma acciuffano il «pari»

Cagliari - Roma 1-1 (0-1)

MARCATORI: Orazi al 22' del primo tempo, Gori al 15' della ripresa su rigore. CAGLIARI: Albertosi; Valeri, Poletti; Poli, Dessì, Roffi; Marchesi, Nenè, Gori, Butti, Riva (dal 46' Brugnera). Copparoni, Quagliozzi. ROMA: Conti; Peccenini, Rocca; Morini, Santarini, Batistoni; Orazi, Negrisolo, Domenghini, Cordova, Spadoni (dal 74' Bertini). Quintini, Selvaggi. ARBITRO: Trinchieri di Reggio Emilia. NOTE: angoli: 7-5 per il Cagliari. Cielo sereno, terreno in buone condizioni; per quasi tutto il secondo tempo leggera pioggia. Spettatori 33 mila circa. Ammoniti Domenghini per fallo su Nenè e Santarini per proteste. Espulso Cordova al 39'. Riva infortunato dal 24' per un colpo al ginocchio destro.

Cagliari, 26

Il Cagliari non è andato al di là del pareggio contro una Roma scesa in campo con l'intenzione di puntare ad una divisione dei punti. Le cose si sono subito messe male per gli uomini di Chiappella, che dopo essere passati in svantaggio per una rete messa a segno da Orazi, hanno perduto al 24' Riva, vittima di un colpo al ginocchio destro. Senza la loro «punta di diamante» e con altri uomini acciaccati (Butti, Nenè), la squadra di Chiappella ha avuto una reazione rabbiosa nella ripresa ed è riuscita a pareggiare con Gori.

Tutto sommato il pareggio è giusto. Forse la Roma ha qualcosa da recriminare per come il Cagliari è riuscito a pareggiare (il fallo su Gori, anche se evidente, non è sembrato molto grave) ma la squadra giallorossa è apparsa per lunghi tratti sfasata, specie a centrocampo dove si è sentita la mancanza dell'uomo d'ordine, dopo che Cordova si è fatto espellere al 39' per un gesto ironico nei confronti del direttore di gara.

Le azioni salienti, al 22' la Roma passa in vantaggio, proprio quando sembra il momento del Cagliari, batte dalla bandierina Spadoni e sul pallone a «rientrare» si avventa Orazi che in mezzo a cinque avversari, colpisce di testa: la palla entra in porta nonostante l'estremo tentativo di Valeri. Al 25' il Cagliari perde il suo cannoniere. Su cross di Butti Riva salta insieme con Batistoni e sulla ricaduta si accascia a terra. Dopo essere stato visitato dal medico sociale del Cagliari riprende a giocare ma zoppica vistosamente, tanto che non si ripresenta alla ripresa delle ostilità. Al 15' della ripresa il Cagliari perviene al pareggio su calcio di rigore. Su lancio di Butti, Gori scatta ma viene trattenuto per un braccio da Batistoni. L'arbitro non ha esitazioni ed indica il dischetto degli undici metri: batte lo stesso Gori che insacca con un tiro forte alla destra di Conti che si butta dall'altra parte.

Interrotta la serie Riva

Per la prima volta nel corso del campionato il Cagliari non ha segnato per merito di Gigi Riva il quale in quattordici partite aveva messo a segno dieci reti (le altre due che risultano dalla classifica sono dovute alle autoreti dello juventino Morini e del vicentino Bernardis)

In Serie A

Cesena - Inter: Toselli
Juventus - L. Vicenza: Giallulsi
Lazio - Bologna: Mascali
Milan - Foggia: Angonese
Napoli - Genoa: Casarin
Sampdoria - Fiorentina: Barbaresco
Verona - Torino: Menegali
Anticipo:
Cagliari - Roma 1-1

LA CLASSIFICA: Lazio p. 21; Juventus 19; Fiorentina, Napoli 18; Milan 16; Bologna, Inter, Foggia, Cagliari 15; Torino 14; Cesena 13; Roma 12; Genoa 9; Verona, L. Vicenza 8; Sampdoria 7 — Sampdoria 3 punti di penalizzazione. Cagliari e Roma una partita in più.

TENNIS

Eliminato da Ashe Panatta a Filadelfia

Si è conclusa con una onorevole sconfitta l'avventura di Adriano Panatta nel torneo indoor professionistico di Filadelfia. L'azzurro è stato battuto nei quarti di finale da un avversario di indiscusso valore come il negro americano Arthur Ashe che comunque ha dovuto impegnarsi più del previsto. Vinto il primo set per 6-1, Ashe ha dovuto soccombere nel secondo che Panatta si è assicurato lottando strenuamente al «tie brak» (6-7). Nella terza e decisiva partita l'americano, puntando soprattutto sulla potenza del servizio, si è imposto per 6-3.

CICLOCROSS

■ Il piemontese Franco Vagneur ha vinto sulla «montagnetta» di San Siro una gara di ciclocross alla quale ha partecipato anche il friulano Giovanni Flaiban, classificatosi terzo nonostante due forature e una caduta.

CAF: RICORSI

■ La commissione d'appello della FIGC ha accolto parzialmente il reclamo della Ternana riducendo a una sola giornata la squalifica del campo mentre ha confermato la punizione inflitta a Silvestri, allenatore del Genoa.

A KITZBUEHEL HA VINTO IL DISCESISTA PIU' FORTE DEL MOMENTO

SOLTANTO COLLOMBIN DAVANTI AGLI AZZURRI ANZI, BESSON E PLANK

Pallida prova di Gustavo Thoeni (11.o) - Alla gara assente Pierino Gros

Kitzbuehel, 26

Lo svizzero Roland Collombin, il più forte discesista del momento, ha vinto a Kitzbuehel la classica dell'Hahnenkamm con il tempo di 2'3''29, battendo gli italiani Giuliano Besson e Stefano Anzi, secondi ex-aequo, di diciotto centesimi di secondo. La squadra azzurra ha piazzato anche al quarto posto Herbert Plank a 1''7 da Collombin mentre Gustavo Thoeni si è classificato undicesimo, Marcello Varallo dodicesimo e Franco Bieler ventesimo.

La «Streif», dove si è disputata la gara, è una pista tra le più difficili al mondo con i suoi tre chilometri e mezzo di percorso e un dislivello di 890 metri. Condizioni ambientali e di tracciato ideali, sole, temperature nell'ordine di meno due gradi e parecchie migliaia di spettatori. Collombin, che non aveva scoperto le sue batterie nel corso degli allenamenti dei giorni scorsi, aveva già realizzato i migliori tempi al passaggio dei due posti intermedi di cronometraggio. Al primo, lo svizzero è stato accreditato di 47''39 seguito a 21 centesimi di secondo dal suo connazionale Walter Vesti, a 38/100 da Stefano Anzi, a 49/100 da Giuliano Besson e a 52/100 da Gustavo Thoeni. Thoeni successivamente ha rallentato sensibilmente la sua azione passando al secondo posto di cronometraggio a 2''37 da Collombin che invece fermava i cronometri sul tempo di 1'37''13 con 17/100 di vantaggio su Anzi e 38/100 su Besson.

Collombin è l'unico sciatore che abbia vinto quattro gare di Coppa del Mondo in questa stagione. Con la vittoria di oggi lo svizzero guida la classifica generale della Coppa del Mondo con 140 punti seguito dall'austriaco Klammer (122) e dall'italiano Piero Gros (120). Collombin ha successivamente affermato di aver creduto che il suo maggior rivale di oggi fosse stato l'italiano Plank e di essere poi invece rimasto sorpreso dalle prestazioni eccellenti degli altri due italiani Besson e Anzi. Plank, che aveva ottenuto i migliori tempi negli allenamenti, ha così commentato: «Non mi sono sbagliato su Collombin. Sapevo che la gara l'avrebbe presa estremamente sul serio e non c'era da fidarsi dei suoi tempi in prova. Nel suo stato attuale di forma è arduo poterlo battere».

Degli italiani non si può dire che bene. Anzi, oggi secondo con lo stesso tempo di Besson, ha avuto un recupero veramente eccezionale, nonostante il suo numero di partenza — il ventotto — non lo favorisse poi troppo. Stefano, come del resto i connazionali Besson e Plank, ha dato il meglio di sè soprattutto nella parte alta del tracciato che conosceva a menadito e sulla quale aveva curato in modo particolare la preparazione durante gli allenamenti.

Thoeni, che dopo aver disertato quasi tutte le precedenti gare di discesa, era qui a Kitzbuhel atteso in modo particolare, non è riuscito ad andare oltre l'undicesimo posto. Un peccato perché un decimo posto gli avrebbe consentito di raddoppiare i punti che domani ci si attende sarà in grado di cogliere nello slalom ed in questo modo gli avrebbe consentito di avvicinarsi in modo più netto a Collombin che lo precede in classifica di sessanta lunghezze.

Alla libera di Kitzbuhel non ha invece partecipato Pierino Gros ed ha fatto bene. L'azzurro con cinque gare ancora da disputare, e tutte di slalom giganti, rimane ancora il candidato numero uno alla conquista della Coppa del Mondo.

ORDINE D'ARRIVO

1) Roland Collombin (Svi.) 2'3''29; 2) Giuliano Besson (It.) e Stefano Anzi (It.) 2'3''47; 4) Herbert Plank (It.) 2'4''36; 5) Franz Klammer (Au.) 2'4''81; 6) Walter Vesti (Svi.) 2'4''91; 7) Josef Walcher (Aus.) 2'5''3, 8) Josef Ferstl (Fr.) 2'5''19; 9) Werner Grissmann (Aus.) 2'5''30; 10) Bob Cochran (USA) 2'5''38; 11) Gustavo Thoeni (It.) 2'5''41; 12) Marcello Varallo (It.) 2'5''46; 13) Josef Loidl (Aus.) 2'5''57; 14) Berhard Russi (Svi.) 2'5''73.

Classifica generale della Coppa del mondo dopo la discesa di oggi:

1) Roland Collombin (Svizz.) 140 punti, 2) Franz Klammer (Aus.) 122, 3) PIERO GROS (It.) 120, 4) David Zwilling (Aus.) 95, 5) ERWIN STRICKER (It.) e Hans Hinterseer (Au.) 87, 7) GUSTAVO THOENI (It.) 80, 8) HERBERT PLANK (It.) 66, 9) Christian Neureuther (Germ. Occ.) 65; 10) Reinhard Tritscher (Aus.) 59.

Mondiali «bob 4» Germania in testa

St. Moritz, 26

L'equipaggio della Germania Ovest 1, guidato dal campione del mondo di bob a due, Zimmerer, è in testa alla classifica del campionato del mondo di bob a quattro dopo le prime due discese. Stanno deludendo gli equipaggi azzurri i quali si trovano al sesto e all'ottavo posto. Ecco la classifica dopo le prime due prove: 1) Germania Ovest 1; 2) Svizzera 2; 3) Austria 1; 4) Svizzera 1; 6) Italia 2 (Alverà, Armano, Balza Perrequet).

Vittoria di Corradi nello speciale di Mégève

Mégève, 26

Sci azzurro alla ribalta anche sulle nevi di Francia. L'italiano Giulio Corradi, facendo leva sulla sua regolarità, ha vinto lo slalom speciale di Mégève valevole per la Coppa d'Europa maschile. Corradi, pur non ottenendo il miglior tempo né nella prima né nella seconda manche, ha potuto precedere il tedesco Theo Schneller, l'unico che sia riuscito, nel computo generale, a insidiare il giovane azzurro nella classifica finale. La gara si è svolta su un tracciato di 650 metri con un dislivello di 190 metri. Complessivamente erano state disposte 75 porte.

Ecco la classifica: 1) *Giulio Corradi* (It.) 1'12''2; 2) Theo Schneller (Germ. Occ.) 1'13''31; 3) Tomas Ringbrant (Svizzera) 1'13''52; 4) Leonhard Gleirscher (Au.) 1'13''89; 5) Kurt Geirger (Svi.) 1'13''92; 6) Laurent Carrom(Svi.) 1'14''5; 7) Manfred Wallinger (Au.) 1'14''14; 8) Albert Franck (Ger. Occ.) 1'14''47; 9) *Willy Demetz* (It.) 1'14''58; 10) Christian Sottas (Svi.) 1'15'37.

BOXE: MONDIALE

■ L'incontro fra George Foreman e Ken Norton, valido per il titolo mondiale dei pesi massimi si svolgerà a Caracas il 26 marzo.

ATLETICA E NUOTO NELLA SECONDA GIORNATA DI GARE

Iniziati con polemiche i Giochi del Commonwealth

A tempo di record il kenyota Jipcho nei 3000 metri siepi

Christchurch, 26

Il keniota Ben Jipcho ha cominciato bene mantenendo fede alle sue promesse. Aveva detto che avrebbe puntato sulle medaglie d'oro dei 3000 siepi, 1500 e 5000 metri e ieri, seconda giornata dei giochi del Commonwealth, se ne è aggiudicata la prima, quella dei 3000 siepi. Diventato a 30 anni il massimo rappresentante del suo paese nel campo dell'atletica leggera, dopo il passaggio di Keino fra i professionisti, Jipcho ha classe nei 3000 siepi vincendo col tempo di 8'20''8 a sette secondi appena dal priprio record del mondo (terza prestazione mondiale di tutti i tempi).

Dopo essere rimasto nell'ultima posizione per i primi due giri, Jipcho ha cominciato a rimontare tutto il plotone senza dare mai l'impressione di forzare. Questa corsa, la più bella gara della giornata, è stata caratterizzata anche da un finale «giallo» dopo l'arrivo di Jipcho. Il gallese John Davies e l'altro keniota Mogaka, mentre erano impegnati nello sprint nell'ultima curva per la conquista della medaglia d'argento, si urtavano e finivano a terra.

Davies era il più lesto a rialzarsi e, nonostante la caduta, finiva secondo in 8'25'', un tempo che avrebbe costituito il nuovo primato nella Gran Bretagna. Senonché i giudici lo squalificavano e assegnavano la medaglia d'argento a Mogaka; terzo l'inglese Bicourt.

Un'altra polemica, dunque, è destinata a nascere dopo questa gara e fa seguito a quella di Bedford. Il mezzofondista inglese, infatti, ha messo sotto accusa gli atleti del Kenia i quali si aiuterebbero con spinte, sorpassi non certo regolari durante le gare in pista. Le accuse di Bedford hanno acceso la situazione definita dal commissario tecnico della rappresentativa keniota, addirittura «esplosiva».

Ritornando alle gare c'è da segnalare anche la facile vittoria del giamaicano Don Quarry nei 100 metri piani, ma col modesto tempo di 10''4, mentre il suo connazionale Lennox Miller, terzo a Monaco, era stato eliminato nelle semifinali.

Complessivamente i titoli di questa seconda giornata sono andati tre al Kenia (oltre a Jipcho, si sono imposti Kimaiyo nei 110 ostacoli in 13''7, e Asati nei 400 metri in 46'' netti), due al Canada (in campo femminile con Saunders nei 400 e Haist nel disco) e uno all'Australia (Boyle nei 100 metri femminili), il che conferma il regresso degli atleti britannici che non si sono aggiudicati ancora alcun titolo. Sono intanto cominciate le gare di nuoto tutte conclusesi finora senza una vittoria australiana.

Questi i risultati delle varie finali.

ATLETICA LEGGERA

3000 m siepi: 1) Jipcho (Kenya) 8'20''8; 2) Mogaka (Ken) 8'28''6; 3) Bicourt (Ingh) 8'29''6.

110 m ostacoli maschili: 1) Kimaiyo (Ken) 13''7; 2) Price (Gal) 13''8; 3) Binningtom (Aus) 13''9.

100 m maschili: 1) Quarrie (Jam) 10''4; 2) John Mwebi (Ken) 10''5; 3) Karikari (Gh) 10''5.

400 m maschili: 1) Asati (Ken) 46''; 2) Ayoo (Ug) 46''1; 3) Kamanya (Tanz) 46''2.

100 m femminili: 1) Raelene Boyle 11''3; 2) Andrea Lynch (Ingh) 11''3; 3) Denise Robertson (Aus) 11''5.

400 m femminili: 1) Yvonne Saunders (Can) 51''7; 2) Verona Bernard (Ingh) 51''9; 3) Charlene Rendina (Aus) 52''1.

Disco femminile: 1) Jane Haist (Can) 55.52; 2) Rosemary Payen (Sco) 53.94; 3) Carol Martin (Can) 53.16.

NUOTO

200 m misti femminili: 1) Lesslie Cliff (Can) 2'24''13; 2) Backer Smith 2'25''17; 3) Susan Hunter (N. Zel) 2'26''18.

200 m rana femminili: 1) Pat Beaven (Gal) 2'43''11; 2) Beverly Whitfield (Aus) 2'43''58; 3) Allison Smith (Aus) 2'45''08

400 m individuali quattro stili maschili: 1) Treffers (N. Zel) 4'35''90; 2) Brinkley (Ingh) 4'41''29; 3) Terrell (Ingh) 4'42''94.

4 x 100 staffetta stile libero femminile: 1) Canada 3'57''14; 2) Australia 4'02''37; 3) Inghilterra 4'05''59.

Napoles a Parigi Nessuna «sparata»

Parigi, 25

Ventiquattro ore dopo l'arrivo a Roma di Carlos Monzon anche José Napoles è giunto in Europa. Il campione mondiale dei pesi welter, che si batterà con l'argentino per il titolo mondiale dei pesi medi è stato ricevuto all'aeroporto dall'attore Alain Delon che ha organizzato l'incontro in programma il 9 febbraio.

MONCINI AD ALESSANDRIA CERCA L'AGO NEL PAGLIAIO

«Tutti ci danno battuti ma giocheremo le nostre carte»

Cergoli, come sempre, incerto sullo schieramento Anche Cattai è a disposizione - Rimasto a casa Berti

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, 26

Si chiude ad Alessandria il girone d'andata. Appuntamento più ostico, per la Triestina, non ci poteva essere. Disco rosso in partenza, dunque? Moncini, come Cergoli, non vuole neppure sentire questo discorso. Anzi, il dirigente alabardato è ancora più intransigente. «Tutti ci danno battuti come se la partita dovesse essere una pura formalità. Io chiedo invece di aspettare la fine dei novanta minuti. In fin dei conti scendendo in campo non abbiamo nulla da perdere e questo è un primo grosso vantaggio di natura psicologica nei confronti dei nostri avversari. Vogliamo insomma giocare le nostre carte, modeste, ma pur sempre valide. Chissà che la sorte non ci dia una mano...».

La sorte, a quanto pare, ha voluto accogliere subito l'appello di Moncini, riservando stamattina a Cergoli, al momento della partenza da Trieste, una piacevole sorpresa. Allo stadio, infatti, insieme a tutti gli altri si è presentato anche Cattai. «Mister — ha detto — sono qua. La gamba non mi fa più male e ho una gran voglia di giocare domani». Cergoli, si è consultato con medico e allenatore e, dopo aver visto all'opera il giocatore per una decina di minuti, ha deciso per il «sì». Chi ci è rimasto maluccio è stato Berti, quattordicesimo in lista e sacrificato all'ultimo momento per l'imprevisto recupero del collega più anziano. Con il magone addosso ha salutato i compagni ed è tornato a casa.

In pullman Cergoli ha cominciato a «macinare» la nuova situazione. Con Cattai a disposizione lo schieramento a centrocampo si delinea molto più rassicurante. L'escluso quindi dovrebbe essere Tosetto, almeno in partenza. Ci sarebbe però un'altra combinazione che porterebbe alla esclusione di Paganin: Cattai numero sei, Brusadelli e Tosetto alle ali (pur con compiti di copertura), Schillirò centravanti e Fera con il numero otto sulla schiena. «Fera — ha spiegato lo stesso Cergoli — è sempre stato in verità più mezz'ala che mediano. Nella Triestina si è dovuto adattare in un ruolo nuovo per necessità contingenti, ma al ragazzo piace stare più avanti che dietro».

Ogni decisione comunque verrà presa poco prima di entrare in campo. Da registrare, infine, che Cergoli avrà a disposizione come carte di riserva anche Marson, Lucchetta e Riva. Il morale dei giocatori è decisamente buono, soprattutto perché, dopo la vittoria sul Padova, ci si è convinti che il momento nero è passato. Con la ritrovata vena di D'Alessi tutta la squadra si sente maggiormente sicura e fiduciosa, mentre il recupero di Albicocco servirà sicuramente a dare più equilibrio ai reparti arretrati. Il più ottimista fra tutti, forse, è Fontana, che i compagni chiamano «il magnifico baffo».

«Da due domeniche non piglio gol — dice — e quindi, stante la regola del tre, non ne piglierò neppure ad Alessandria. Se poi davanti riusciranno a fare un gol piccino piccino allora ci sarà veramente da ridere...». Poi Fontana si accorge di aver «accelerato» un pochino troppo e allora fa scongiuri a due mani. «Comunque — conclude — non ci sentiamo affatto dei poveri diavoli predestinati al sacrificio.

In effetti Cergoli spera molto su questo fattore sorpresa. Leggendo i giornali di queste parti si capisce come la partita con la Triestina sia considerata una tappa di tutto comodo nella corsa verso la promozione. L'ipotesi che la squadra rossoalabardata possa giocare qualche spiacevole scherzo viene appena sfiorata, ma semplicemente a titolo di scaramanzia. Ai cronisti alessandrini «Frane» ha dichiarato: «A noi basta non fare una figuraccia. Sappiamo di non avere possibilità di fronte all'Alessandria, ma ci seccherebbe perdere con cinque o sei gol di scarto. In fondo un gol, a voi, basta. Dite a Barbiero e compagni di non infierire...». Poi Cergoli si gira, ci strizza l'occhio e, sottovoce, ci confida: «Quelli lì alla mia umiltà francescana ci hanno creduto; speriamo ci creda domani anche l'Alessandria...».

Gianadolfo Trivellato

TROTTO: VERTICE DEI TRE ANNI

Attesa a Montebello la conferma di Cicala

Campi di partenti nutriti nell'odierno convegno trottistico a Montebello. Se come quantità siamo a... cavallo, bisogna dire che anche dal punto di vista qualitativo non andiamo male.

E del tutto sapido si annuncia il piatto principale del pomeriggio, al quale faranno... onore i puledri di 3 anni, rappresentati da ben 9 soggetti.

Il Premio del Rosatello dovrà spiegarci molte cosette. Innanzitutto se l'elegante Cicala, dopo i primi tentativi andati a vuoto, e la più recente vittoria, vorrà fissare il suo rendimento sulle dimensioni invero notevoli che avevano illustrato il suo comportamento sulla pista torinese. Poi vi saranno altre importanti verifiche.

Fra queste, interessante scoprire l'attuale predisposizione di Andrea del Castagno, che se a mezzi non è secondo a nessuno, pur in qualche occasione si lascia andare a divagazioni controproducenti da far mordere le dita... E poi Le Galion, al quale Cicalo dopo un paio di delusioni patite nei finali di corsa per gli improvvisi cedimenti del figlio di Daring Rodney, vuole insegnare a correre all'attesa (e l'ultimo numero di partenza si presenta come il cacio sui maccheroni) onde poter sfruttare al massimo la punta di velocità del suo allievo.

Sarà da seguire ancora Primitiva, pupilla di Toni Destro, anch'essa indiscutibilmente dotata di scatto, ma spesse volte vittima del suo carattere un tantino bizzarro. Abbiamo nominato un poker, quello dei preventivati protagonisti, però bisognerà seguire anche Belfleur, Foscata e Viola, tre femmine che di recente hanno mostrato di possedere dei buoni attributi e che potrebbero senz'altro sfruttare qualsiasi manchevolezza dei più qualificati in gara.

Enigmatica la Totip Premio del Valpolicella sulla media distanza. Dire chi la vincerà non è proprio semplice. Veggenti non siamo, però possiamo affermare che gli alleati Deacon e Kleber formano un «doppio» da tenere in considerazione, come del resto Parsifal, piaciuto domenica, nonché il forte Hertz, Forese, esperto di questo tipo di corse e gli avvantaggiati Odessa e Perosi, quest'ultimo autore di efficace lavoro attorno all' 1.24 sui 2000 metri, domenica scorsa.

Inizio ore 14.

M. G.

I nostri favoriti:

PREMIO DEL BORGOGNA: Gilvi, Giamaica, Valmaggia. PREMIO DEL BARDOLINO: Elduccia, Armadillo, Crescente. PREMIO DEL CHIANTI: Mequo, Gallego Epagneul, Filarco. PREMIO DEL CHIARETTO: Infedele, Campai, Fearless d'Ausa. PREMIO DEL VALPOLICELLA: (Deacon - Kleber), Parsifal, Forese. PREMIO: DEL ROSATELLO: Cicala, Le Galion, Andrea del Castagno. PREMIO DEL GRIGNOLINO I DIV.: Rustivo, Ieffren, Bangkok. PREMIO DEL GRIGNOLINO II DIV.: Vadian, Erzurum, Espero.

OGGI A TRIESTE

Calcio, pallacanestro, hockey prato e ippica: queste le discipline sportive che reggono il cartellone della domenica triestina.

CALCIO

L'avvenimento di maggior interesse verrà disputato al «Grezar»» Per i sedicesimi di finale della «Coppa Italia» dilettanti, il PONZIANA riceverà la visita del MIRA. Nell'andata i biancocelesti si sono imposti con un gol di scarto. Inizio ore 14.30.

In trasferta il CMM e il CREMCAFFE' il SAN GIOVANNI sarà l'unica squadra del campionato di Promozione ad usufruire del fattore campo. I rossoneri ospiteranno in viale Sanzio alle 14.30 il BERTIOLO.

Entrambe in casa le due compagini triestine militanti nella Prima categoria. La FORTITUDO, dopo la sconfitta di Romans, cercherà l'immediata riabilitazione ospitando il PIERIS. L'appuntamento è per le ore 14.30 allo stadio di Muggia. Il ROSANDRA ZERIAL, battuto domenica scorsa il Turriaco, cercherà di fare il bis contro il TRIVIGNANO. Si gioca alle 14.30 a San Dorligo della Valle.

Quattro le partite in programma oggi per il girone «E» della Seconda categoria dilettanti: FLAMINIO - LIBERTAS (San Sergio, 14.30), SANT'ANNA - FOSSALON (via Flavia, ore 11.30), CAMPANELLE - BREG (Santa Croce, 14.30), EDERA - VESNA (via Flavia, 9.45).

Intenso il programma per i tre gironi triestini della Terza categoria: OLIMPIA GOBROVIZZA-COSTALUNGA (Prosecco, 11.15), BAR VENETO-LIBERTAS BARCOLANA (Padriciano, 11.30), SAMPVITO-PRIMOREC (Padriciano, 14.30), BAXTER-LIBERTAS PROSECCO (Prosecco, 14.30), VIRTUS-UNION (San Luigi, 12.30), CAMPI ELISI-OPICINA SUPERCAFFE' (Opicina, 14.30), DE MACORI-GRANDI MOTORI (San Sergio, 10.45), PORTUALE-LIBERTAS SAN SERGIO (Basovizza, 14.30), LIBERTAS OPICINA-ZAULE (Opicina, 9.45), P. PERUGINO - AURISINA (Santa Croce, 10.30), DON BOSCO - GIARIZZOLE (San Luigi, 14.30).

Per i campionati regionali giovanili a Trieste doppia sfida fra il San Giovanni e il Don Bosco Pordenone. Tre le partite in programma per il campionato regionale Juniores: FORTITUDO-TORVISCOSA (Muggia, ore 10.30), SAN GIOVANNI-DON BOSCO PORDENONE (viale Sanzio, ore 10), PONZIANA-AZZANESE (via Flavia, ore 13).

Due le partite per il campionato regionale allievi: SAN GIOVANNI - DON BOSCO PORDENONE (viale Sanzio, 11.30), LIBERTAS ROZZOL-TRIESTINA (Guardiella, 14.30).

PALLACANESTRO

La partita di maggior interesse verrà giocata alle 17.30 nella palestra di via Monte Cengio dove l'ITALSIDER incontrerà per la Serie C maschile il DIE N'AI VENEZIA. Il quintetto di Cavazzon, dopo il successo esterno sul Cerier Bergamo, affronta quindi ancora una squadra di primo piano.

Per la Serie D maschile la SERVOLANA, sconfitta di misura a Jesolo, ospita il LIDO CRICH. La partita verrà giocata alle 17 nella palestra di via della Valle.

Due le partite in calendario per la Serie B femminile. Per la GINNASTICA TRIESTINA, dopo la vittoria sul Treviso, ancora uno scontro di particolare interesse. Le biancocelesti ospiteranno con inizio alle ore 11 in via Ginnastica la FONTANA BOLOGNA.

Alla stessa ora, nella palestra di via della Valle, la JULIA incontrerà la REYER VENEZIA. Per le triestine, reduci dal successo sul Despar, ancora una buona occasione per risalire in classifica.

HOCKEY PRATO

Inizia sul campo di San Luigi un torneo organizzato dal Cus Trieste. Alle 8.15 si incontreranno SAI-CUS TRIESTE e alle ore 9.30 AMATORI - CUSAH.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello è in programma un'interessante riunione di corse al trotto. L'inizio della prima corsa avverrà alle 14.

In Serie C

Alessandria - Triestina: Vivarelli
Belluno - Monza: Baldoni
Bolzano - Vigevano: Menotti
Gavinovese - Lecco: Romanetti
Legnano - Mantova: Fuschi
Padova - Savona: Rizza
Seregno - Clodiasottom.: Migliore
Trento - Pro Vercelli: Lo Bello
Udinese - Derthona: Crista
Venezia - Solbiatese: Esposito

LA CLASSIFICA: Alessandria p. 26; Venezia, Lecco 25; Udinese 22; Monza 21; Pro Vercelli, Belluno 20; Vigevano, Mantova 19; Trento 18; Seregno, Bolzano, Solbiatese 17; Gavinovese 16; Legnano, Padova, Clodiasottomarina 15; Triestina 12; Savona 11; Derthona punti 10.

In Serie D

Il girone di ritorno inizia con il match più atteso, quello cioè che opporrà le due battistrada, indiscusse dominatrici del torneo. Treviso-Mestrina è la partitissima della giornata. La Pro Gorizia, rimasta sola sulla seconda poltrona, affronterà la difficile trasferta di Rovereto. Le altre tre regionali giocheranno tutte in casa. Il Lignano che vuole rimanere a contatto con le «grandi», non dovrebbe avere un compito molto difficile ospitando il Thiene. Ostacoli non molto agevoli per Monfalcone e Pordenone che riceveranno rispettivamente la visita della Coneglianese e del Caorle.

OGGI AL VIDEO

Diversi avvenimenti interessanti saranno teletrasmessi oggi. Sul Secondo programma con inizio alle ore 15 ci sarà la telecronaca da St. Moritz dei mondiali di bob a quattro cui farà seguito la prova di slalom speciale di Kitzbuhel; quindi il Gran Premio d'Amerique di ippica da Parigi e la «marcialonga» dalla Val di Fiesse. Alle 18.20 la cronaca registrata di una partita di calcio della serie «B». Sul Programma Nazionale alle 17.45 la consueta rubrica «90.o minuto»; alle 19.10 la cronaca registrata di una partita di calcio della serie «A» e alle 21.35 la «Domenica Sportiva».

PALLAVOLO: CINQUE SETS COL FANALINO DI CODA

Che fatica per l'Arc Linea!

Arc Linea - Minelli 3-2

(15-7, 12-15, 14-16, 15-11, 15-8)

ARC LINEA: Manzin, Sgomba, Grilanc, Braida, Gerdol, Pellarini A., Pellarini R., Veljak W., Veliak C. MINELLI: Guidetti G. Egidi, Tassi, Sardini, Padovani, Dallari, Barbieri L., Ternelli, Vaccari, Guidetti N., Barbieri C. ARBITRI: Lotti di Napoli e Caputo di Trieste.

A fine partita più d'uno nella panchina dell'Arc Linea aveva il mal di stomaco: duro davvero a digerire questo Minelli, che, con una gamba e mezzo già in Serie B, ha fatto drammaticamente capire ai triestini quanto ancora devono lavorare per evadere dal quartetto delle condannate.

Sia ben chiaro che il Minelli è la squadra modesta che si sapeva, e se è riuscito a impegnare per due ore e mezzo il sestetto triestino prima di capitolare, lo deve proprio alla forza della disperazione con cui ha affrontato ogni set ed ai grossi errori (alcuni imperdonabili) commessi dagli avversari. L'Arc Linea ha un Manzin e un Walter Veljak che costituiscono già un vantaggio con i modenesi; ma che serve questo se si sbagliano più di dieci rimesse (quattro solo nel primo set), se talvolta ci si «dimentica» di far muro, o si mandano sulla parete schiacciate destinate ai tre metri? Se poi queste «distrazioni» succedono nei momenti determinanti della partita, ecco spiegato come un moribondo Minelli riesce a tirare l'incontro sino al quinto set, passando il terzo con un vantaggio di 2-1.

Sta proprio qui, in questa incostanza nel rendimento, il tallone d'Achille di quest'Arc Linea, che pure inventa sprazzi di gran classe che rimangono però isolati. Non si spiega altrimenti il fatto che nel terzo set, benché perdente, l'Arc Linea abbia fatto ben otto dei suoi dodici punti con il muro, salvo poi a farsi infilare diverse volte da un Guidetti G. che «tocca» appena l'uno e sessanta. Altrettanto efficace delle mazzate di Manzin e Walter Veljak si è dimostrato il gioco attento di Gerdol, fortissimo in difesa (magnifico il recupero del 13-8 sull'ultimo set) e pronto anche alla stangata quando la palla è nella giusta posizione. Al contrario di Walter Veljak lasciatosi sorprendere più di una volta in fase di ricezione. Senza infamia e senza lode la prova del fratello Claudio e quella di Sgomba, mentre ha funzionato a corrente alternata Andrea Pellarini, che è un po' lo specchio dell'Arc Linea di questo campionato.

Emilio Ressani

I RISULTATI

*Cus Torino - Baby Brummel	3-1
*Panini - Petrarca	3-1
*Ruini - Lubiam	3-2
Paoletti - *Pneus	3-1
*Cus Pisa - V.F. Gargano	3-0
Ariccia - *Casadio	3-2
*Arc Linea - Minelli	3-2

LA CLASSIFICA: Panini punti 24; Lubiam e Ariccia 20; Paoletti e Cus Pisa 18; Cus Torino 14; Baby Brummel, Ruini e Pneus 12; Petrarca 10; Arc Linea 8; Casadio 6; Minelli e Gargano 4.

SERIE «B» MASCHILE

Alessandria - Libertas TS	3-1

SERIE «C» MASCHILE

Kras - Tisselli Cesena	3-1

SERIE «B» FEMMINILE

Libertas Brescia - *Oma	3-1
Marzotto - Agi Gorizia	3-2

«COPPA ITALIA» E CAMPIONATI DILETTANTI

SPETTACOLO: PONZIANA-MIRA

Il Ponziana scorda ancora per oggi il campionato per «tuffarsi» in Coppa Italia. I biancocelesti, pur avendo quasi in tasca il biglietto degli ottavi di finale per essersi imposti in trasferta sul Mira, vorranno ben figurare davanti al pubblico amico e cercheranno di sfoderare una di quelle solite prestazioni da applausi. Solo sei incontri, quindi, nel torneo di promozione (anche la Sacilese è impegnata in Coppa e Carate Brianza) per cui la Pro Cervignano, che gioca in casa contro la Tarcentina, ha la possibilità di stabilirsi nella platonica posizione di capoclassifica. Il San Giovanni, finalmente al completo, tenterà di «esplodere» contro il Bertiolo mentre il Maniago, che riceve la visita del C.M.M. ci dirà se i «marinaretti» sono in grado di compiere il miracolo. Il Cremcaffè, recuperati alcuni grossi calibri e quindi con il morale rinfrancato viaggia tranquillo verso Corno di Rosazzo. Le altre partite: Cordenonese - Cormonese, Torviscosa - Spilimbergo.

In Prima categoria la Fortitudo ospita il Pieris. La partita si annuncia interessante tra la battistrada, volonterosa di dimostrare che la sconfitta di Romans è storia vecchia, e il Pieris, compagine sempre pericolosa. Sul campo amico anche il Rosandra Zerial che affronta il Trivignano con la ferma intenzione di far risultato per migliorare la già ottima posizione in graduatoria. Le altre gare in programma: Gradese - Oratorio San Michele, Mossa - San Marco, Percoto - Aquileia, Pro Romans - Castionese, Isonzo Mariano.

CALCIO

ANTICIPI DILETTANTI

Seconda categoria - Girone F

Muggesana - *Duino	1-0
*Stock - Primorie	1-0

TROFEO BERRETTI

Pro Gorizia - Monfalcone	1-0
Pordenone - Portogruaro	(rinv.)

BOXE: EUROPEO

■ Il campionato d'Europa dei pesi medi tra l'italiano Calcabrini e il francese Bouttier è stato fissato per il 2 marzo. Il procuratore del pugile francese ha precisato che l'incontro verrà disputato a Parigi.

Terzo successo di Grego nel ciclocross

Buia 26

Il I G. P. Volvo, VI prova del Trofeo Regione di ciclo crosso, organizzato dal G. S. Doni in collaborazione con gli sportivi di Treppo Grande è stato vinto da Domenico Grego che ha battuto in volata i padovani Tervisan e Benato. Al quarto posto, a 20'' dal terzetto di testa il regionale Roberto Sava. Alla partenza 25 concorrenti di cui 24 hanno terminato la gara. Giudici di corsa Schiffo e Moretti. E' questa la terza vittoria consecutiva di Grego sulle strade della nostra regione.

L. G.

SCI - ESTREMO

■ Toni Valeruz, carabiniere, 23 anni, ha compiuto una straordinaria impresa alpinistica effettuando la discesa con gli sci dal canalone Schickrinn nel gruppo dell'Ortles da quattromila metri d'altezza e con pendenze che, in certi punti, raggiungono un'angolatura di 65 gradi.

Zetto: ancora record 100 rana 1'12''8

Nel corso della seconda prova della fase regionale della Coppa Montreal di nuoto, Fulvio Zetto dell'Edera ha stabilito il nuovo primato regionale assoluto dei 100 rana col tempo di 1'12''8. Il nuovo tempo migliora di tre decimi di secondo il primato stabilito domenica scorsa a Udine nell'incontro Edera - Udinese Nuoto. Nell'edizione di domani daremo il commento e i risultati della manifestazione.

GRADO cercasi impiegata possibilmente già in possesso buona esperienza pratiche amministrative per ufficio impresa edile. Telefonare (0431) 80641. 455 D

IMPIEGATA-O pratica dattilografa capace fatturista conoscenza contabilità paghe 25-30enne cerca industria locale offerte manoscritte inviando curriculum. Cassetta 26 H SPI Trieste. (40875 D)

IMPIEGATO assumesi per completa conduzione ufficio ditta commerciale. Telef. 820810. 70928 D ●

IMPORTANTE società cerca per pronta assunzione personale femminile; richiedesi maggiore età, patente e predisposizione all'attività commerciale, offresi inquadramento a livello d'impiegato di commercio con stipendio provvigioni e rimborso spese. Inviare domanda a cassetta 21 I SPI. (40945 D)

LA DITTA R.E.A.N., macchine per ufficio cerca per la filiale di Monfalcone giovane militesente con cultura media da avviare al ramo vendite. Offre: rimborso spese, provvigioni e inquadramento di legge. Presentarsi in via XXV Aprile 50 o telefonare al numero 75050 lunedì dalle 9 alle 12.30. 649 D

LAVAGGISTA auto cerca concessionaria G. Duplica, viale Ippodromo 2/2. 57 D

MECCANICO auto cerca concessionaria G. Duplica, viale Ippodromo 2/2. 57 D

MECCANICO pratico motori Diesel e benzina assume industria locale per manutenzione parco macchine e impianti. Cassetta 4 I SPI Trieste. (70818 D)

MONFALCONE ristorante cerca apprendista cameriera/e, cuoca/o. Domenica libera. Buon trattamento. Telefonare 74533.

MONTATORI tubisti, tubisti per impianti di riscaldamento cerca società operante su scala nazionale sede lavoro Trieste ottimo trattamento economico scrivere Cassetta 13-H SPI 34100. 70798 D

MURATORI capaci liberi subito cerca impresa. Telefonare 817381 oggi. 20837 D

STATO CIVILE

26 gennaio

MORTI: Santin Angela, anni 69; Gallizia Maria Teresa, 72; Kovac Agostino, 64; Piccoli ved. Risegani Amabile, 89; Rubatto ved. Motterle Maria, 52; Scarpa Giovanni, 82; Calzoni Giovanna, 72; Maras Rosa, 73; Canavese ved. Liciniani Gemma, 81; Starc Lodovico, 68; Kosuta in Sirk Giovanna, 72; Coslovich ved. Zearo Adele, 63.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Carnevale Gino, vigile aziendale, con Zuliani Mirella, casalinga; Dorta Donato, impiegato, con Minelli Alessandra, insegnante; Sanzin Giacomo, propagandista med., con Pamich Speranza, propagandista med.; Gilli Enzo, geometra, con Maicon Adriana, casalinga; Diana Antonio, sottuff. G.F., con Polo Sebastiana, casalinga; Sorgo Antonio, segretario, con Resimini Adriana, impiegata; Grison Furio, motorista, con Sigon Elida, commessa; Straziota Renato, impiegato, con Minon Licia, infermiera; Lukan Luciano, autista, con Argenti Lucia, casalinga; Mrak Milos, pescivendolo, con Baldini Caterina, operaia; Fabro Dario, commerciante, con Lorenzutti Daniela, insegnante sc. materna; Melillo Giovanni, autista, con Sain Nadia, commessa; Ambrosi Silvano, collaboratore aziendale, con Fabris Luciana, impiegata; Feriuga Giorgio, elettricista, con Codan Lauretta, commessa; Bertoni Andrea, studente univers., con Verginella Flavia, studentessa universitaria; D'Arienzo Felice, insegnante, con Diviacchi Carmela, impiegata; Stocca Paolo, uff. Esercito, con Cosma Carla, impiegata; Sekulic Djordjia, autista mecc., con Stojkovic Mirosiava, commessa; Fiore Stelio, operatore sociale, con Lauto Eleonora, commerciante; Sodomaco Ruggero, carpentiere, con Gorghetto Clara, impiegata; Gruden Peter, impiegato, con dott. Daneu Maja, insegnante; Di Mario Carlo, finanziere, con Stojkovic Liliana, casalinga; Franzetti Alberto, macellaio, con Brazille Viviana, commessa; Bernobic Sergio, meccanico, con Vigini Vanda, commessa; Covaccini Fabio, impiegato, con Mernik Ileana, casalinga; Kosmac Carlo, impiegato, con Bevilacqua Alena, commessa; Zotta Gianfranco, studente, con Potier Nicole; Trevisan Vincenzo, operaio telefonico, con Babich Nadia, commessa; Dazzi Paolo, rappresentante, con Roman Rosita, impiegata, Vaclik Roberto, tipografo, con Germani Rossella, vigilatrice d'infanzia; Brighenti Osvaldo, studente univers., con Sain Gina, studentessa univers.; Rocco Luciano, commesso, con Fontana Angela, commessa; Persa Roberto, perito ind.le, con Frijo Maria Antonietta, impiegata; Laghi Fulvio, elettromeccanico, con Bevilacqua Egle, impiegata; Englaro Ferruccio, meccanico, con Jerman Maria, commessa.

NORMA acconciature 1.a cat. cerca mezza lavorante o apprendista capace ambosesso. Tel. 767233. 20585 D

NOTA società cerca personale femminile per lavoro anche tempo libero con guadagno minimo di L. 3000 giornaliere. Presentarsi viale Ippodromo 2-2 tel. 773003 lunedì orario d'ufficio. 20576 D

OPERATRICE per macchine perforatrici verificatrici cerca ditta medicinali. Presentarsi via San Lazzaro 16, ore 8-10. 70866 D

PANETTIERE cercasi. Telefono 790921. 20851 D

PANIFICIO Turchetti, Cassa di Risparmio 7 cerca urgentemente apprendiste e aiuto commesse. 70850 D

PARRUCCHIERA lavorante finita, ottimo trattamento cerca Istituto Désirée, via Porta 9 - Trieste. 41125 D

PER gelateria marzo - ottobre cercansi ragazze 18-25 anni disposte trasferirsi; trattamento familiare ottima retribuzione. Cassetta SPI 13 B 33100 Udine. 5314 D

SIGNORA pratica negozio referenziata cercasi per casalinghi, porcellane. Offerte dettagliate. Cassetta 19 L SPI, Trieste. (20877 D)

SIGNORINA praticante ufficio, massimo diciassettene cercasi, Crispi 8. 20829 D

SOCIETA' internazionale assume per Italia e MEC: 8 signorine, 6 ragazzi dinamici, max 25. Disposti viaggiare in Europa per conto editori internazionali. Se liberi subito presentarsi «Mercom», via Cesare Battisti 25, I piano.

S.p.A. RICERCA per nuove sedi di Trieste Gorizia e Udine signore signorine insegnanti in attesa d'incarico o fuori ruolo et maestre asilo desiderose di operare in un settore dedicato all'infanzia. Richiedonsi: età minima 22 predisposizione al contatto umano desiderio o necessità di guadagni superiori alla media. Offronsi: remunerazione superiore alle 200.000 mensili e per elementi particolarmente dotati di ambizione e spirito organizzativo reali quanto rapide possibilità di carriera. Le interessate devono essere libere subito da ogni altro impegno poiché in caso di una prima valutazione positiva saranno invitate a frequentare un breve corso gratuito d'informazione che si terrà presso la sede di Trieste giovedì e venerdì. Per fissare un colloquio telefonare orario ufficio lunedì e martedì p.v. ai numeri 732370 35275. Ogni altra informazione sarà data solo ai convocati. 20667 D

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego cercasi stipendio iniziale 100.000 mensili. Cassetta 23 H SPI Trieste. 40845 D

TORNITORI meccanici assume industria locale. Cassetta 5 I SPI Trieste. (70820 D)

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 90 per parola

CERCASI ammobiliata con bagno affitto urgente. Telefono orario negozio 816309. 70848 E

IMPIEGATO giovane serio cerca camera con bagno. Telef. 796701 martedì dalle 12.30 alle 14. 40985 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI camera mobiliata per studentessa. Rivolgersi Sica via Fabio Severo 59 lunedì martedì ore 19-21. 20765 F

AFFITTASI stanza soleggiata uso bagno per giovane serio, occupato. Telefono 37708. 70970 F

AFFITTASI stanza 2 letti. Tel. 37082. 41059 F

AFFITTASI stanza con tre letti. Telefonare 60656. 20817 F

AFFITTASI stanzetta a giovane occupato. Telefono 774518. 41095 F

AFFITTO camerino a studentessa, via Ginnastica 16 presso Milotin. 41037 F

A signora anziana affittasi camera mobiliata tutti comfort. Telefonare 734468. 40965 F

STANZA mobiliata comfort affittasi persona occupata. Telefono 772056. 41035 F

UNIVERSITARI, affittasi accogliente mansarda amobiliata, due camere cucina. Telefonare 422258. 41155 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. ENCIP iscrizioni aperte ai corsi della seconda sessione: stenodattilografia interpreti inglese tedesco paghe contributi programmatori perforatrici IBM taglio cucito estetiste massaggiatrici manipedicure ginnastica estetica. Segreteria 9-12.30 e 16-20 via Mazzini 32, tel. 35798. 59 G

ACCURATAMENTE matematica medie esami concorsi insegnante pratica modica. Telefonare 773737. 20695 G

DANZE classiche balli moderni ultima novità scuola della professoressa Maria Iessipova, S. Lazzaro 3. Telefono 38719. 29823 G ●

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni assistenza nello studio. CISS-ENCIP, via Mazzini 32, tel. 35798. 59 G

ELEMENTARI medie materie letterarie impartisce lezioni maestra laureanda non domicilio. Telefono 734568 ore pasti. 70840 G

FRANCESE impartisce lezioni conversazioni madrelingua tutti i livelli. Tel. 61118. 41016 G

INSEGNANTE disegno impartisce ripetizioni corsi pittura lezioni. Tel. 62861 pomeridiane. 20567 G

LATINO greco tedesco, lezioni a domicilio. Tel. 748890 ore pasti. 20855 G

LAUREANDA impartisce accurate lezioni inglese; ripetizioni alunni medie elementari. Telefonare 416557. 150 G

LAUREATA in matematica impartisce lezioni di matematica fisica. Tel. 817013. 40934 G

LEZIONI italiano latino filosofia impartisce laureata. Telefonare 37585 ore 13-15. 41010 G

MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia; concorsi, idoneità, maturità prepara espertissimo. Telef. 726962. 20825 G ●

PERFORATRICI IBM inizio martedì corsi teorico-pratici. Posti disponibili nel corso diurno con orario a libera scelta. ENCIP, via Mazzini 32, tel. 35798. 59 G

PERFORATRICI sistema IBM corso serale teorico pratico. Inizio 4 febbraio. Istituto Enenkel via Battisti 22, tel. 761989. 40605 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte, metodo conservatorio, prezzi miti. Telefono 772548. 20861 G

QUARTO anno psicologia abile paziente accurate lezioni italiano inglese. Telef. 816736 ore pasti. 20738 G

SIGNORA insegna francese italiano spagnolo. Telef. 768080. 40997 G ●

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici. Tel. 757598 pomeriggio. 41022 G

TEDESCO inglese italiano impartisce esperta laureanda lingue. Tel. 421077. 70920 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

COMPENSO a chi ha trovato o visto gatto persiano angorato rosato risponde al nome Fufi smarrito paraggi Commerciale Romagna. Telef. 413034 ore pasti. 70856 H

GENEROSA mancia offresi rinvenitore portachiavi d'oro con iniziali S-G e data. Pregasi telefonare 212181. 661 H

GRANDE cucciolo da slitta pelo fulvo risponde al nome Giango smarrito zona Poggi S. Anna. Mancia. Tel. 772096. 70860 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.Z. DUINO appartamento in casa nuova: camera cucina bagno moderni comfort AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO paraggi via Giulia 120 mq uso scantinato AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO ubicazione Roiano mq complessivi 250 adatto a qualsiasi attività commerciale IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO IN VILLA a S. Croce salone tre stanze cucina doppi servizi terrazza riscaldamento giardino box auto AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO pressi P.zza Garibaldi: appartamento completamente restaurato due camere da letto salotto cucina bagno riscaldamento, AFFITTASI PRONTA ENTRATA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. UFFICIO CENTRALISSIMO in casa signorile composto da quattro camere servizi ascensore centralnafta AFFITTASI PRONTA ENTRATA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VIA FILZI in casa nuova quattro stanze cucina bagno moderni comfort affittasi anche uso ufficio IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A. ACIT. AFFITTASI pied-a-terre centrale mobiliato stanza bagno. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 41011 I

A. ACIT. AFFITTASI pronta entrata appartamento COMMERCIALE bassa 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 41011 I

A. APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinino terrazzo v. Baiardi affittasi prontamente a coniugi anziani. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali orario 16-19.30. 40959 I

A. ATTICO salone 3 stanze doppi servizi collegato mansarda 80 mq terrazze garage cantina centralnafta vista mare affittasi. AGEP Zanetti 1. 40966 I

A. POSTO MACCHINA Gretta affittasi. AGEP Zanetti 1. 20605 I

A. UFFICIO centralissimo 2 camere servizi affittasi 50.000. AGEP Zanetti 1. 20595 I

A. VALDIRIVO lussuosissimo salone 3 stanze servizi centralnafta affittasi uso ufficio. AGEP Zanetti 1. 20603 I

AFFITTASI periodo estivo casa montana capienza 70 persone completamente arredata per soggiorno o colonia. Telefonare giorni feriali 761483 ore 10-12. 70936 I

AFFITTASI 2-3 stanze uso ufficio zona centrale. Tel. 817834. 20719 I

AFFITTASI attico con mansarda 5 stanze terrazze panoramiche box auto tutti comfort pronto ingresso. Telef. 34255. 40963 I

AFFITTASI locale uso deposito magazzino mq 6000 anche frazionabili. Tel. 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 I

AFFITTASI negozio pressi viale XX Settembre. Telefonare 766092 dopo ore 20 ogni giorno. 20811 I

AFFITTASI box finestra via Capodistria 16.000. Tel. 766622 ore ufficio. 20801 I

AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA cerca appartamenti da affittare per propria clientela nessuna spesa. Telefono 35111. 4 02 I

APPARTAMENTO V p. 2 camere cucina affittasi 35.000 mensili. Esperia, via Imbriani 8. 100 I

APPARTAMENTO (S. Giacomo) 2 stanze, cucina, gabinetto, 40.000 affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 20865 I

APPARTAMENTO San Vito 5 stanze stanzetta cucina doppi servizi 2 poggioli garage cantina tutti i comfort affitta Immobiliare Giuliana, telefono 69114. 70900 I

APPARTAMENTO COMMERCIALE mobiliato saloncino 2 stanze cucina bagno riscaldamento affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 20774 I

ARREDATO salone 2 stanze affittasi zona Carlo Alberto. Telefonare 33940. 40979 I

CORTILE in parte coperto 200 mq centrale affitto per deposito. Tel. 759235. 20766 I

IACIP ammezzato camera cucina bagno scambiasi zone Sonnino o Campi Elisi. Tel. 754546 20705 I

LOCALE via del Bosco affitta Immobiliare VESTA Gallina 4

LOCALE interno libero adatto laboratorio o altro libero affittasi. Telef. 730344. 20701 I

LOCALI zona S. Giacomo mq 150 25; altro Crispi mq 55 più 15 soppalco; Madonna del Mare mq 240 affittansi prontamente. Lorenza Toro 4 telefono 734257. 20725 I

MONFALCONE privato affitta due matrimoniali, grande salone, cucina abitabile, servizi, ampio terrazzo, centralnafta, garage. Telefonare 41017 Monfalcone. 742 I

MONFALCONE appartamenti nuovi 1-2 camere soggiorno bagno poggiolo ascensore centralnafta affittansi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 20683 I

OFFRESI affitto appartamento 5 stanze stanzetta cucina bagno 2 ripostigli cantina zona Viale. Tel. 413206. 40914 I

PRIMO ingresso con mansarda zona Valmaura affittasi. Telefonare 730344. 20701 I

PRIVATO affitta locali per qualsiasi uso 100 200 300 600 mq passi carrai. Telef. 418327. 20745 I

STADIO soleggiatissimo ottime rifiniture 3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore libero aprile affitta 100.000 Immobiliare Oriani 2. 20735 I

UFFICIO nuovo zona Roiano Trieste: anticamera segreteria due uffici principali, archivio, servizi, ingresso strada, affittasi. Telefonare Grado 80666. 40839 I

VIA dell'Istria affittasi locale affari grande passaggio pronto ingresso. Tel. 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 I

VILLA lussuosa baia Sistiana salone 3 stanze tripli servizi mansarda appartamento servizio terrazze giardino riscaldamento posto macchine affitta Immobiliare Giuliana, telefono 69114. 70902 I

ZONA Tigor 3 stanze cucina gabinetto libero affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. 20701 I

2 NEGOZI zona piazza Ospedale cedesi affittanza adatti qualsiasi attività. Tel. 795919 ore negozio. 20797 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. MONDADORI editore cerca ufficio 40-80.000 mensili a Gorizia o Monfalcone disponibile subito. Telefonare 041 986240, 925689 ore ufficio o scrivere sig. Lucarelli via Alleghe 3, Mestre Marghera. 40995 L

A CONIUGI referenziati necessita affitto appartamento vuoto subito oppure prossimi mesi Telefonare 744892, 41081 L

APPARTAMENTO 2 stanze mobiliato tutti comfort moderni cercasi in affitto. Telefonare orario ufficio 761122. 40920 L

APPARTAMENTO massimo 60 mila cucina servizi 1-2 stanze giovane coppia cerca. Telef. 768493 o 71554. 20748 L

APPARTAMENTO ROIANO 2 camere soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina centralnafta ascensore affitta prontamente Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 20774 L

BANCARIO cerca affitto appartamento 2 o 3 vani e servizi riscaldamento centralizzato; inintermediari. Telef. 69511 ore ufficio. 20770 L

CERCASI due tre stanze cucina servizi massimo 30 mila mensili, pronto ingresso telefonare 763714. 70954 L

CERCASI in affitto 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore paraggi via Revoltella per coniugi senza figli. Telefono 745746 o 33346.

CERCASI affitto appartamento buone condizioni zona Muggia via Flavia massimo 50.000. Telef. 815845. 40993 L ●

CERCASI appartamentino 2 camere servizi in affitto. Telefonare 420229. 40956 L

CERCASI magazzino possibilità carico-scarico zona via Coroneo, tel. 31588. 70794 L

CERCO affitto casetta villino giardino. Tel. 729226. 20751 L

CONIUGI pensionati cercano appartamentino centro libero tutti comfort 50 mila mensili un anno anticipo. Tel. 32148. 41033 L

CONIUGI media età cercano affitto casetta o villetta anche da restaurare, orto o giardino. Provincia Trieste o Friuli. Carpani - Mameli 37, Muggia. 40852 L

DIPENDENTE bancario cerca affitto 2-3 stanze servizi possibilmente con giardino o terrazza. Telef. 725891 lunedì. 41027 L

DIPENDENTE statale prossimo sposarsi cerca appartamento massimo 50-60.000 lire mensili. Telef. 212159. 20740 L

FAMIGLIA tre persone adulte cerca affitto cucina 3 stanze bagno riscaldamento. Telefonare 768011. 41021 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento zona Opicina o periferia o città. Tel. 732740, 212201. 40913 L

IMPIEGATA cerca in affitto appartamento soleggiato zona semiperiferica massimo 45.000. Cassetta 3 H SPI Trieste. 40763 L

LOCALE negozio pieno centro 100 mq vetrine moderne cedesi affittanza compensando spese. Cassetta 4 L SPI. (41017 L)

MANSARDA o appartamento 2 stanze cercano affitto giovani sposi. Telefonare anche festivo 723406. 41057 L

MINI appartamentino con bagno cercasi affitto. Telefonare 62400 mattinata. 40861 L

MONFALCONE coppia cerca appartamento affitto due camere servizi massimo 50-60 mila urgente. Tel. 72019 Monfalcone dalle 12-14. 40992 L

NOTA azienda commerciale per sviluppo propria attività cerca locale in affitto minimo 250 mq, possibilmente zona centrale Trieste. Scrivere: casella postale 70 Gorizia. 5295 L

SISTIANA Aurisina dintorni cercasi affitto se casetta anche mansioni custodia. Telefonare 422088. 20729 L

SPOSI cercano affitto 1 o 2 camere bagno massimo 60.000. Telefonare 749747. 40935 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, primo piano. Visoni canadesi, persiani, breitschwanz, lontre Alaska, fiume, linci russe, canadesi, volpi, foche, castori, castorini, ratmusqué, pantere, giaguari, leopardi, ocelot messicani, baby. Modelli 1974-75. Prezzi fine stagione. 20775 M

A. CAUSA malattia vendo macchina tuttofare cucire Singer 740 G 4 superautomatica; mai usata. Riduzione 30 per cento prezzo listino, tel. 797198 mattinata. 20843 M

A. RISCALDAMENTO garantito con pannelli svedesi Eldon ultime novità 5 anni garanzia. Via dell'Istria 95 tel. 773024; possibile posteggiare. 40962 M ●

BARBIERE vende arredamento seminuovo 2 posti moderno migliore offerente. Telefonare 726723. 20689 M

BARBONCINI neri mini nani neri privato vende. Telefonare 31603. 20771 M

BARBONCINI neri taglia piccola vendonsi 60.000. Consegna metà febbraio. Marchi, Cologna 3, telefono 767350. 41117 M

CALDAIA vapore 30 m Luciani-Oro perfetta funzionante vendesi. Telef. 774659. 40779 M

CARROZZELLA inglese grande occasione vendo. Telefonare 731976. 41047 M

C.B. radiotelefono Marko 3 perfetto mai manomesso 9 mesi di garanzia 70.000 contanti vendesi. Telef. 706450 ore pasti.

CHITARRA basso amplificatore «Eko» trenta watts nuovo vendesi, tel. 775037. 41105 M

COMBINATA 4 lavorazioni legno saldatrice portatile sega a nastro sparachiodi compressore 100 litri occasionissima condizioni, via Conti 9/1. 70904 M

GIACCA pelliccia donna marrone vendesi. Tel. 761841. 20717 M

LETTINO Cosatto passeggino seggiolone occasione vendesi telefonare lunedì 748267.

MACCHINA Zig-Zag valigia assortimento mobiletti motorini riparazioni rimodernature in Barriera 10 Gramaccini. 41079 M

MASCHERA damina settecento con parrucca taglia 44 vendesi telefonare 726936. 208 71 M

OCCASIONE televisori completamente revisionati e garantiti da lire 20.000. Radio Elettronic, via Bramante 2, telefono 734220. 31212 M

OCCASIONE banco frigorifero, scaffali vendesi. Tel. 731350. 40886 M

OCCASIONE vendonsi materiale lettereccio e attrezzatura completa colonia ottimo stato per 50 100 persone. Cassetta 6 L SPI Trieste. 70938 M

PELLICCE - Settimana del persiano (ocelots-jeludas). Zampe da lire 130.000 in poi. Altro vastissimo assortimento; taglie da 42 a 56. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III piano, ascensore. 37 M

PROIETTORE superotto sonoro, filmini colore Biancaneve, Cenerentola completi, vendonsi, noleggiansi. Telefono 767770 e 731353. 20789 M ●

QUADRO Flumiani amatore non marina vendesi. Tel. 048177339. 20710 M

RIVOLUZIONARIO RISCALDAMENTO ELETTRICO COALA costruito collaudato in Svezia ora anche in Italia consumo massima economia nessuna manutenzione facile installazione garanzia 7 anni. Coala, via Matteotti 52, tel. 774944. 70756 M

SCULTURE neoclassico privato vende a privato. Telef. 24349 ore serali. 40988 M

STUFA radiatore elettrica garanzia vendesi occasione. Telefonare 822696. 40931 M

VENDESI coker fulvo con pedigree, sette mesi, telefonare 759741 ore pasti. 20821 M

VENDESI tornio parallelo seminuovo mm 280×1500. Telef. 815049 ore 8-11. 40941 M

VENDO cuccioli femmine pastore tedesco. Telef. 729226. 20751 M

VENDO guanacco nuovo inintermediari. 768080. 40997 M ●

VENDO cucciolo cocker vaccinato occasione. Telef. 749474. 40911 M

VENDO pelliccia bianca agnellino mai usata. Telef. 411173. 20757 M

VENDO amplificatore FBT 50w telefonare 37778. 20853 M

VENDO abito nuovo fantasia taglia 40-42. Telefono 724849, ore pasti. 70910 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A. ACQUISTIAMO quadri pianoforti soprammobili salotti camere letto pranzo. Telefonare 60746 67350 tutti giorni. 20727 N ●

A. COMPERO quadri, orologi, pianoforti, mobili, salotti antichi. Valutazione massima. Telefonare 38196-67645. 20791 N ●

CERCASI cinepresa 16 mm occasione. Tel. 766142 serali. 41012 N

CERCO grosse travi d'occasione in legno. Tel. 414322 Volpi.

FRANCOBOLLI nuovi usati raccolte buste monete acquista amatore. Tel. 24722 seralmente. 40937 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine). Tel. 418903 23 NN

A. LETTINI con materasso 15.000. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi bagnetti, materassini, guanciali, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000. Divanoletto 45.000. Mobiletto, brandine, scale, scarpiere 12.000. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi molleggiati 16.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793840. 40085 NN ●

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli» - Grimani 11 telefono 796754. 111 NN

ASSORTIMENTO mobili tapezzerie pezzi singoli nuovo e usato troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenienti. Visitateci! 411097 NN

CAMERA pranzo elegante vendesi occasione. Telefonare al 70905 - 791653. 20799 NN

CAMERA matrimoniale palissandro armadio 6 porte ottime condizioni vendesi. Telefonare 740318. 40946 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, altre comuni, prezzi bassissimi. Piccardi 49. 40950 NN ●

MOBILI Alabarda v. Rossetti 4 carrozzine lettini seggioloni recinti giocattoli ingressi salottini scale reti materassi comodine ecc.... Visitateci! 40493 NN

OCCASIONISSIMA vendo camere matrimoniale, singola. Telefonare 814100. 40897 NN

PIANINO se occasione acquisterei. Telefonare 231395. 20645 NN

PIANINO oppure mezzacoda acquisterei, tel. 763736 ore pomeridiane. 4101 NN

SALOTTI, soggiorni, scarpiere, specchiere, porta abiti, matrimoniali, cucine, divani. Viale R. Sanzio 20. 20779 NN ●

VENDESI sala pranzo teak moderno tavola per 4 allungabile 8 credenza 5 sedie. Telefonare 762542. 20753 NN

VENDESI armadio neonato in bianco aragosta. Tel. 822156. 41077 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

A.A. BRILLANTI da investimento con prezzi di dieci anni fa. Darwil piazza S. Antonio 4 II piano. Brillanti bianchi extra taglio Amsterdam a partire da lire 300.000 al carato. 70824 O

GRU edile Trovsi braccio m 24 vende impresa. Tel. 816263 ore 14-15 feriali. 20734 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 20 O

MONETE d'oro scudi d'argento acquisto. Telefono 31230 chiamare dopo 17.45. 41055 O

MONETE italiane acquisto massimo prezzo. Telef. 31230 chiamare dopo 17.45. 40121 O ●

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 20024 O

ORO acquistasi anche rottami pagando il massimo. Valutazione fino lire 2.500 al grammo secondo il titolo. Darwil piazza S. Antonio 4 I piano. 70822 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

DI.BE.MA. INGROSSO DETTAGLIO DOMICILIO. L'organizzazione di vendita DI.BE.MA. ricorda a tutti i negozi bar farmacie il suo servizio di distribuzione d'acque minerali medicinali e normali bibite e vini. A tutti i consumatori la larga disponibilità presso la bottiglieria di via commerciale 27, d'acque medicinali e normali bibite birre nazionali ed estere vini comuni e pregiati di molte regioni italiane ed estere. Vermouth chine e marsale amari e aperitivi spumanti e champagne liquori nazionali ed esteri. Tutto ciò il cliente può averlo a domicilio telefonando alla bottiglieria 418762 o alla sede e magazzini di via Pagliericci ang. Beato Angelico 795043 740485. Oppure ritirando personalmente gabbie casse o cartoni dei sopra menzionati prodotti godendo di uno sconto di lire 15 al litro. 41063 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

CERCASI un elemento, giovane, militesente, conoscenza ramo abbigliamento, deciso ad inserirsi nel campo moda da donna. Moralità assoluta. La persona prescelta opererà nelle provincie di TS - GO - UD - PN - VE - TV - PD - VI - RO in qualità di agente per una ditta di primissimo piano già introdotta e sarà alle dipendenze del rappresentante per il Veneto - Trentino - Alto Adige. La retribuzione avverrà esclusivamente in percentuale sulle vendite dirette ed indirette della zona assegnata. Indispensabile il possesso del mezzo adibito a trasporto delle collezioni. Cassetta 8 G SPI. 40630 P

INDUSTRIA nazionale tricosmetica per ampliamento quadri assume agenti per Trieste Gorizia Udine Pordenone minimo assicurato 300.000 mensili inquadramento Enasarco necessaria esperienza triennale nel settore acconciatori maschili femminili età massima 30 anni. Scrivere Cassetta SPI - 18/V - 40121 Bologna. 5263 P.

SOCIETA' Asbiton Italiana fabbricante del Compriband, e di altri prodotti di tenuta interessanti l'edilizia e l'industria, cerca rappresentanti per zone libere, veramente introdotti. Scrivere casella 57/C pubblicità Battistoni 20052 Monza. 5325 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20, tel. 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato aperto anche festivo dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 Berlina '72, 1750 Berlina '70, Giulia 1600 Super '71 '70, 1300 Super '72, 1300 TI '70 '69, GT Junior 1300 '68, Spider 1300 Duetto '72, Alfasud '73. FIAT 850 Berlina Idroconvert, 850 Sport Coupé '69, 128 4 porte '71 '70, 124 Special T 1400 '73, 124 Sport Coupé 1600 '71. MORRIS COOPER 1300 S '71. INNOCENTI Mini Minor MK2 '70 NSU TT 1000 '70. FORD Capri 1300 XL '73. RENAULT TL 6 '70. VISITATECI! 41135 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DE CARLI viale R. Sanzio 13: Fiat 500 68-71, 850 64-67, 124 67, 128 73, Innocenti Mini MK2 69-70. Cooper 1300 72, Ford Escort GT 72, NSU 4L 68-69, 1000 70, Simca 1000 aut. 72, 1000 67-69-71, 1000 S 73, 1100 68-72, 1301 69-72, 1501 69-66, Chrysler 180 71. Aperto festivi 9-12. 40915 Q

A.A.A. A.R. Giulia 1300 Super '71 fine, Dino Fiat Spider '68, con radio stereo vendo permuto rateazioni Fonderia 6. Visibile lunedì. 41067 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Fiegl, Strada di Fiume 19, telefono 766880, venditore autorizzato Lancia, occasioni da privati, permute dilazioni senza anticipo: 500 L, 750, 850 coupé, 850 familiare, 1100 R, 127, 128 due, quattro porte, 124 special, 125 special, Primula coupé, A 111, A 112, Mini Minor, 1300 junior, BMW 2002 TI, Alfetta. Aperto mattinate festive, accessibile con autobus 33-37. 20845 Q ●

A.A.A. 128 Rally 73, 2000 Alfa 72, 850 pullmino 72, 850 coupé 68, 750 68, 124 67-72, Giulia 1300 68, 500 L 68-72, Mini 72, Simca 1000 70, 1500 C 66, Lancia Fulvia 67, 1300. Visibili Autosalone Trieste via Giulia 10. 40565 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 (via Pietà). Fiat 128 coupé 1100 SL, 128 69, 124 68-67, 1100 R, 850 coupé 68-66, 850 Special, 850 67, 500 F 67, Alfa 2000 72, Giulia 1300 TI 69, Giulia Super 66, Ford Taunus 1600 GT, Taunus 1300 XL 73, Simca 1000 68. Permute, rateazioni 30 mesi. 41003 Q ●

ACCESSORIATA Mini Minor MK3 70 privato vende occasione. Tel. 765836. 20723 Q

ALFA 1300 Super novembre 71 vendesi via Piccardi 46. Tel. 741756 lunedì. 40907 Q

ALPA 5,50 il piccolo cabinato a vela in vetroresina costa soltanto L. 1.200.000 pronta consegna. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

APE 150 anno 1958 offresi a miglior offerente per demolizione. Tel. 31375. 20777 Q

AR 1600 km 29.000 vendesi. Telefono 794208 lunedì. 70928 Q

AUTOAGENZIA CLAUDIO via Geppa 8, rivenditore autorizzato Innocenti Leyland. Esposizione là nuova Regent 1300/1500, permute vetture usate. Aperto giorni festivi 9-13.

AUTOAGENZIA CLAUDIO via Geppa 8 tel. 29714 rivenditore autorizzato Volvo. Esposizione nuova Volvo modelli 144 De Luxe ritiro permute vendita vetture usate. Aperto domenica 27-1-74, 9-13. 20760 Q

AUTOAGENZIA CLAUDIO via Geppa 8 tel. 29714. Occasioni Fiat 500 F, 500 L, 850 S, 850 special, 1100 R, 1100 D, Fiat 128 4 porte, Innocenti Mini 850, Innocenti J/4, Giulia super, Renault R 6T.L., Renault 4 L, R 16 berlina, R 16 TS. 73, Lancia Flavia iniezione 1800, Mercedes 220 SE iniezione, N.S.U. Prinz 4. Aperto giorni festivi 9-13. 20760 Q

AUTOCARRO 650 Fiat, Autocarro OM Lupetto muniti sponde montacarico «Meiler» rimorchio cisternato «Adige» 3 assi vendesi. Tel. 774659. 40779 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13 permuto, rateizzo, Fiat 124 spider 1,8 '73, Special T '71, '69, Familiare '67, 128 '70, 127 '73, 1100 R, 850 coupé '70, 500 F, Alfa Junior '71, Ford Capri '72, Mini MK3 '70, Simca 1000 GLS '71, Rally '73. 20873 Q

AUTOCCASIONI selezionate vende la Nuova concessionaria Ford, via Baiamonti 60. Fiat 500 L, 850 coupé, 124 125, Mini Minor '69 '71, Ford Escort 940, 1100 XL, Taunus 1300 XL, 1600 GXL, 1600 familiare, Simca 1000, 1300, Renault R 6, Opel Kadett, Caravan, Autobianchi A 111, Prinz 4. 114 Q

AUTOSALONE Rossella occasioni vasto assortimento autovetture revisionate permute 30 mensilità anche senza cambiali e anticipo. Monfalcone via Boito 24 (circonvallazione). 597 Q

AUTOSALONE Fabio Severo 65 vendesi permutasi rateazioni 30 mesi senza anticipo 124 sport 1968, Special 1971, 128, 850 special, 500 Giannini 1971, Giulia super, 1750, Prinz, A 112 Abarth 1972. Domenica aperto 10-13. 41139 Q

A 112 Abarth perfetta occasione vende Concessionaria Autobianchi via Flavia 55, telefono 820214. 70878 Q

BARCA m 9 vendesi L. 1.500.000 con ormeggio. Telef. 70114. 20713 Q

BARCHE a vela, boxer 24', Sangrià, Daimio, Oceanix, Zef, 470'; tutte le migliori marche «Adriaboats», Grumula 2.

BATTELLI pneumatici Corsair campione d'Italia e d'Europa sconto del 10% anche per ordini fatti entro febbraio con ritiro in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni v. Machiavelli 28. 104 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica. Servizio diurno e notturno, concessionaria generale Italia, Autorimessa Regina, via Raffineria 6. Telefono 725345. 70908 Q ●

BATTELLI pneumatici «Zodiac» e «Novurania» qualità superiore; prezzi speciali anche per consegna in primavera. «Adriaboats», Grumula 2. 41073 Q ●

BICICLETTA seminuova Easy Rider L. 30 mila. Via Bruno Buozzi 6 lunedì pomeriggio. 20609 Q

CAMION Fiat 1100 TN Diesel portata 12 q.li attrezzato per trasporto persone vendesi. Telefonare 418327. 20745 Q

CARAVAN Laika: appartamenti su ruote, qualità stile unici. Nauticaravan fianco trattoria Rio Ospo Muggia tel. 271256. 40943 Q ●

CASEMOBILI: bungalows su ruote, installabili su qualsiasi terreno. Nauticaravan Rio Ospo Muggia. 40943 Q ●

CERCASI carrello per piccolo motoscafo. Tel. 755003 feriali. 40970 Q

DIPENDENTE Fiat vende 127, 6 mesi telefonare 813464. 70968 Q

DYANE 6 vera occasione rossa vende Concessionaria Citroën via Flavia 55, tel. 820214. 70880 Q

EVINRUDE 50 HP modello Lark nuovo vendo prezzo occasione telefonare 790656. 41143 Q

FIAT 124 Special accessoriata km 6000 vende dipendente. Telefono 748244. 41091 Q

FIAT 850 sport coupé rossa '71, tel. 810259 pomeriggio. 40990 Q

FIAT 750 '66 unico proprietario vendo, Giacinti 12, tel. 412050. 20783 Q

FIAT 130 accessoriata 1971 lire 1.800.000, motoscafo mogano HP 40 carrello traino completo 1.200.000, vendesi occasione tel. 768305. 41147 Q

FIAT 124 1968 meccanica perfetta vende privato 500.000. Telefonare 761250. 41165 Q

FORD Escort 940 perfetta gomme nuove occasionissima vendo causa partenza. Tel. 39187. 20707 Q

FUORIBORDO Selva 10 140.000 Carniti 3 75.000 perfetti vendonsi telefonare 32413. 41149 Q

FURGONE Ford Transit '70 ottimo stato vendesi con facilitazioni pagamento presso Autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q

GIULIA super 1300 vende privato. Telefono 29371 ore pasti. 41109 Q ●

IMPIANTI GAS LIQUIDO E METANO apparecchi perfezionatissimi LANDI massimo rendimento ed economia applicazione su tutte le automobili con assistenza presso autofficina BRUSAFERRO via Revoltella 63, tel. 741984. 20762 Q

LANCIA Flavia coupé motore 40.000 gommata ottima. Telefonare 756924. 40929 Q

MERCEDES 220 benzina '71 privato unico proprietario vende 1.800.000. Telefonare 823743, Lucheschi. 70906 Q

MOTO usate: Vespe 150, MV 350, Ducati 250, Guzzi 850, Honda, BMW Mondial. 660 Q ●

MOTORI fuoribordo Johnson British Seagull sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTORSAILER «Tortuga 27'», comodo, sicuro, economico. Ultime disponibilità. «Adriaboats», Grumula 2. 41075 Q ●

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart-Dory sconto eccezionale del 10% (esclusi cabinati) anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFI Chris-Craft vasto assortimento modelli, i più venduti per le loro doti di qualità prezzo e comodità. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

NSU Prinz 4 '65 '67 '68 '69 '71 ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni pagamento presso servizio assistenza Autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q

NSU 1200 C '71, NSU 1000 C '71, RO-80 '68, Skoda 1000 '68, Simca 1000 '70, Fiat 124 S '69, Giulia 1300 '65 con facilitazioni pagamento vendonsi presso Autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q

NSU Prinz 4 perfetta occasione vendesi. Tel. 39078. 40971 Q

Continua in 14.a pagina

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del giorno 28-2-1974 nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili:

P.T. 582 di Rupingrande cat. 1920 di mq 2038 (casa e orto), di proprietà di Tullio Annibal, al prezzo di stima di L. 43.900.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 300.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in cancelleria, stanza 240 ove potranno aversi maggiori informazioni, il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali.

Versamento del saldoprezzo, entro gg. 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 17-1-1974

IL CANCELLIERE
(Rubini)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I P.C. OCCIDENTALI CERCANO UNA STRATEGIA

Consulto a Bruxelles dei comunisti europei

Tema della conferenza: «La crisi del capitalismo» Discordi accenti di Berlinguer e Marchais (Francia)

Bruxelles, 26

I partiti comunisti dell'Europa occidentale hanno aperto oggi a Bruxelles i lavori di una conferenza di tre giorni per definire una posizione comune in merito all'«attuale crisi del capitalismo in Europa» nel contesto di una nuova distensione con le nazioni del blocco orientale.

La conferenza si svolge (durerà fino a lunedì) in un modernissimo grattacielo nel centro della capitale belga: dopo un breve discorso inaugurale del presidente del partito comunista belga, Van Geyt, che presiede, in qualità di organizzatore, la conferenza, le porte della sala sono state chiuse. I lavori della conferenza, infatti, non sono pubblici.

I motivi che hanno spinto i comunisti europei a riunirsi in questa specie di «vertice» (sono presenti i massimi dirigenti dei partiti e, tra gli altri, i segretari dei due movimenti comunisti più forti dell'Europa occidentale, Enrico Berlinguer, segretario del PCI, e Georges Marchais, segretario del PCF) sono stati riassunti dal belga Van Geyt: negli ultimi due o tre anni — ha detto — si sono profondamente modificate le condizioni nelle quali i comunisti conducono la loro lotta. Il primo fattore di modifica è presentato dai progressi della distensione (normalizzazione di rapporti tra i due stati tedeschi, riconoscimento internazionale della Repubblica democratica tedesca, apertura dei colloqui sul disarmo a Helsinki, Ginevra e Vienna); secondo fattore è «il nuovo approfondimento della crisi del capitalismo mondiale».

Le tappe di questa nuova crisi sono da ricercare — ha precisato — nel disordine monetario, nella ripresa della guerra commerciale tra le potenze capitaliste, nella crisi dell'energia. «Questo peggioramento della crisi — ha concluso Van Geyt — ha un doppio riflesso all'interno dei paesi occidentali, traducendosi, da una parte in un più duro confronto fra la destra e le forze operaie, dall'altra parte in accresciute prospettive di ravvicinamento tra le diverse componenti del movimento operaio e democratico».

Ha preso poi la parola uno degli oratori più attesi, soprattutto dalla stampa, il segretario del partito comunista italiano, Enrico Berlinguer. «Nubi pesanti si addensano sul cielo dei nostri paesi — ha detto Berlinguer — decine di milioni di lavoratori, milioni di lavoratori emigrati, le forze politiche e più responsabili si pongono interrogativi inquietanti sul presente e sull'avvenire vicino e lontano. La minaccia della crisi, della disoccupazione di massa, dell'inflazione, del caos monetario, ha fatto la sua ricomparsa nei paesi capitalistici d'Europa. Un'incertezza profonda avvolge il futuro. L'Italia è fra i paesi più colpiti dall'aggravamento della situazione economica».

Il segretario generale del PCI ha poi descritto la situazione italiana affermando tra l'altro che «il movimento operaio e popolare si sforza di portare la propria lotta a un livello più elevato, battendosi non solo per difendere le condizioni immediate di vita, di lavoro e di salario delle masse lavoratrici, ma per esigere dei provvedimenti di riforma e nuovi indirizzi nella politica degli investimenti e dei consumi tali da avviare un nuovo modello di sviluppo dell'economia e della vita sociale.

«Nello stesso tempo — ha aggiunto — il movimento operaio e popolare è chiamato a fronteggiare e respingere le crescenti violenze fasciste e i tentativi dei gruppi sociali e politici più retrivi di spostare a destra, utilizzando anche l'occasione del referendum sul divorzio, la situazione politica e aprire la strada a uno sbocco autoritario della crisi che il paese attraversa». Ma le questioni che i partiti comunisti devono affrontare — ha sottolineato Berlinguer — non sono solo di carattere interno ai singoli paesi: è l'insieme dell'Europa occidentale che è chiamata ad affrontare problemi nuovi rispetto agli ultimi venti-trenta anni.

Berlinguer ha proseguito mettendo in rilievo nel suo discorso lo «spirito unitario» del movimento comunista dell'Europa occidentale che — ha detto — «nasce da una duplice esigenza che noi tutti avvertiamo sempre più urgente e matura: l'esigenza di dibattiti e iniziative comuni dei partiti comunisti dei paesi capitalistici e l'esigenza di lavorare per favorire, nei singoli paesi e nell'insieme dell'Europa capitalistica, il dialogo, la convergenza e l'intesa tra forze democratiche e di sinistra di diversa ispirazione, nel pieno rispetto della personalità e dell'autonomia di ognuna di esse. Nessun partito, nessuna forza politica, per grande che sia la sua importanza, può pretendere di dare da sola una risposta sufficiente ai gravi questioni che sono sul tappeto».

In questo ambito Berlinguer ha ricordato «il significato non tattico e non strumentale della politica unitaria italiana verso le altre forze democratiche e di sinistra, e in primo luogo verso i partiti socialisti e socialdemocratici e verso le forze e organizzazioni di ispirazione cattolica e cristiana».

Una certa diversità di espressioni rispetto all'intervento di Enrico Berlinguer è stata rilevata dagli osservatori nel discorso pronunciato da Georges Marchais, al congresso dei partiti comunisti dell'Europa occidentale. Il segretario del partito comunista francese ha attaccato duramente la politica della Comunità europea e ha individuato un rafforzamento «dei legami tra le grandi borghesie contro i popoli a causa della loro solidarietà fondamentale di casse».

«Questo fronte di classe, che i dirigenti del mercato comune vogliono costituire e battezzano identità europea, si esprime in particolare negli sforzi attualmente impiegati per realizzare un'unione politica e militare europea occidentale. Questa unione, che si farebbe a danno degli interessi e dell'indipendenza delle nazioni, lungi dal costituire una forza si iscrive nel quadro di un'Alleanza atlantica rivitalizzata».

(Ansa)

I FATTI DI CASA NOSTRA VISTI DAGLI STRANIERI

UN'ITALIA A TINTE FOSCHE DIPINTA DAL «N. Y. TIMES»

Scrive Sulzberger che i guai economici e quelli politici mettono in pericolo le fragili strutture della Repubblica

New York, 26

In un articolo datato da Milano sulla situazione italiana, Cyrus L. Sulzberger scrive oggi sul «New York Times»: «Due enormi problemi, uno economico e uno politico, minacciano nuovamente di fare a pezzi questa nazione. Il primo è la crisi energetica che ha drammaticamente infiammato una già cattiva situazione della bilancia dei pagamenti e che potrebbe provocare alla fine una vasta recessione. Un segno di ciò che sta accadendo è il cambio ufficiale della lira, che il 18 gennaio era di 634 per un dollaro, mentre tre giorni dopo il cambio libero è precipitato a 740. E le cose peggiorano».

«L'altro problema minaccioso per le fragili strutture della Repubblica — continua l'articolo — è il referendum della prossima primavera sul divorzio. Tre anni fa il Parlamento approvò una legge che permetteva il divorzio in questo paese cattolico ma la Costituzione consente un referendum sulla legittimità della legge a condizione che sia richiesto da 500 mila cittadini. Tre volte quel numero hanno chiesto il «test», la cui data definitiva deve essere fissata dal Presidente Leone».

«Ma ancora più gravi a lungo termine — dice Sulzberger — sono i pericoli per l'economia (italiana) causati dalla crisi petrolifera dell'Europa occidentale. Dopo sei mesi di relativa tranquillità sul fronte del lavoro, ci sono adesso nuovi sintomi di inquietudine tra i datori di lavoro e i sindacati. La disoccupazione ha raggiunto il 6 per cento, considerato per l'Italia il livello massimo tollerabile. Tutti prevedono che, se la disoccupazione dilaga anche altrove (in Europa), i lavoratori all'estero compresi gli italiani saranno i primi a soffrirne

«Se centinaia di migliaia di operai — prosegue Sulzberger — fossero costretti a rimpatriare, l'onere potrebbe diventare insopportabile. Già importanti industrie hanno deciso di non attuare la pianificata espansione degli impianti produttivi. Molti pensano di poter guadagnare di più all'estero che in patria e hanno esportato capitali per investirli fuori d'Italia, tendenza che il governo è solo parzialmente riuscito a contenere».

Affermando che «la prospettiva è scarsamente incoraggiante», Sulzberger si avvale infine di una figura retorica attribuita a un ambasciatore europeo (secondo il quale «l'Italia è come un gatto: può cadere dal tetto ma atterra sempre sulle zampe e se ne fugge via indenne») per concludere che «la Repubblica italiana avrà bisogno quest'anno di tutta la sua agilità felina per sopravvivere»

(Ansa)

L'ARTIGLIERIA COMUNISTA CONTINUA A MARTELLARE

PANICO A PHNOM PENH ANCORA SOTTO LE BOMBE

Edifici in fiamme nella capitale cambogiana - Saigon: Van Thieu propone un dialogo diretto con i nordisti

Phnom Penh, 26

Si combatte aspramente lungo la linea di difesa meridionale di Phnom Penh, mentre si e aggravato il bilancio delle vittime provocate dall'intensa attività delle artiglierie ribelli contro la capitale cambogiana. Nel Sud Vietnam, il motivo di principale interesse è politico, non militare: si tratta della proposta avanzata da Van Thieu di un incontro fra i ministri degli esteri dei due Vietnam, ma le reazioni iniziali, limitate per ora a quelle dei rappresentanti di Hanoi a Saigon, sono negative.

In Cambogia, un contingente di seimila governativi è in movimento a Sud della capitale per cercare di spingere i khmer rossi su posizioni tali da sottrarre Phnom Penh alla portata delle loro artiglierie. Si tratta di un obiettivo urgente, visti i micidiali risultati fin qui ottenuti da ribelli nei loro bombardamenti diretti sulla città. Secondo un annuncio governativo, nelle sole giornate di giovedì e ieri, i morti sono stati 53 e i feriti più di 150. I colpi dei ribelli sono caduti sia sull'abitato di Phnom Penh sia sull'aeroporto di Pochentong. Ultime a morire nelle 48 ore sono state sei persone in un gruppo di casupole alla periferia Sud della città.

Questa sera la capitale cambogiana ha subito un altro pesante bombardamento che ha interessato la zona residenziale della città, il quartiere di Chamcar Mon dove, tra l'altro, si trovano la residenza presidenziale e l'ospedale khmero-sovietico. Secondo la polizia, nella zona sono caduti 83 proietti di artiglieria. Il bombardamento, durato circa un'ora e mezzo, ha creato panico nella popolazione civile che si è diretta nei quartieri centrali della capitale.

Mentre numerosi abitanti, a notte inoltrata, continuavano a giungere nel centro della capitale dalle zone periferiche, sono state mobilitate tutte le forze militari e di autodifesa e sono state piazzate mitragliatrici pesanti mentre il cielo veniva illuminato con bengala. Per il momento si ignora il numero delle vittime e l'entità dei danni causati da quest'ultimo bombardamento. La polizia ha, d'altra parte, riferito che numerosi edifici sono in fiamme nei pressi del palazzo presidenziale.

Nel Sud Vietnam, come si è detto, il tema dominante all'attenzione degli osservatori è la proposta di Van Thieu, formulata alla vigilia del primo anniversario della firma dell'accordo di Parigi. L'incontro fra i ministri degli esteri dei due Vietnam, secondo la proposta, dovrebbe mirare a superare l'impasse in cui si trova il processo di attuazione degli accordi e a ridurre la tensione. Il ministro degli esteri sudvietnamita Buon Ban Bac, nell'illustrare a una conferenza stampa la proposta di Thieu, ha detto che essa viene avanzata «in tutta sincerità e buona volontà».

Uno dei funzionari membri della rappresentanza di Hanoi nella commissione quadripartita ha però commentato l'iniziativa dicendo: «La proposta è intesa a distogliere l'opinione pubblica dalle violazioni della tregua da parte di Saigon. La presente situazione in Vietnam è molto tesa e grave a causa delle continue violazioni dell'accordo di Parigi da parte di sudvietnamiti e americani».

(Ap - Ansa)

Il rogo in Belgio

Telefoto Upi

Heusden — Strazianti scene di dolore e di commozione ai funerali dei 23 ragazzi morti nell'incendio del collegio in Belgio. Non ci sono stati cortei per rendere meno drammatico e, possibilmente, meno doloroso il momento dell'estremo distacco

L'AUTOGESTIONE NEI NIDI D'INFANZIA

Balbettii marxisti

Belgrado, 26

«Autogoverno», «autogestione», «insegnamento marxista» sono ormai i punti cardinali sui quali deve orientarsi ogni jugoslavo. Negli ultimi tempi, a tutti i livelli, si assiste ad una vera e propria gara per dimostrare di essere con le carte in regola a questo riguardo. Tuttavia lo zelo di alcuni funzionari rischia di far diventare ridicolo un orientamento politico, ideologico, culturale che è senza dubbio serio. E' quanto denuncia il quotidiano belgradese «Vecernje Novosti», rivelando un episodio che potrebbe essere addirittura emblematico di un eccesso di zelo.

Nella campagna generale per riportare il marxismo nelle scuole e per coinvolgere nel sistema autogestionale anche le più giovani leve, un insegnante, funzionario dell'istituto per la pubblica istruzione, ha scritto per l'organo ufficiale dell'istituto stesso un «trattato» sulla necessità di «includere nell'autogestione» anche «gli iscritti ai giardini d'infanzia» cioè i bimbi di due-tre anni.

Ecco cosa egli afferma: il bambino di tre anni ha già una personalità assolutamente in grado di inserirlo nei processi sociali, e di possedere concetti marxisti sullo sviluppo del mondo. L'insegnante crede, inoltre, di offrire «prove» della sua teoria «certamente», dice, «non è possibile chiedere a questi bambini di discutere sull'orario di lavoro o sul reddito netto del loro giardino d'infanzia, ma ogni bambino deve avere il diritto, nel quadro dell'insegnamento marxista, di dare la preferenza ad un colore piuttosto che ad un altro, di voler poggiare i suoi piedini su tappeti disegnati invece che a tinta unica. Egli ha il diritto di preferire un dolce al posto d'un altro e soprattutto ha il diritto di sporcare i suoi disegnini, eccetera».

Probabilmente perplesso, lo stesso autore sente il bisogno di avvertire: «Certamente, non possiamo aspettarci che i bambini si esprimano e facciano valere i loro diritti autogestionali con parole appropriate, ma dobbiamo portare le maestre a una tale maturità da essere in grado di tradurre i balbettii dei bimbi in concetti marxisti».

(Ansa)

L'INDAGINE SUI PROFITTI DELLE COMPAGNIE

Favori degli S.U. alle «petrolifere»

Fin dal '70 il governo concesse esenzioni antitrust

New York, 26

Il governo americano concesse segretamente alle compagnie petrolifere nazionali forti esenzioni antitrust a partire dal 1970 per aiutarle a formare un solido fronte contro le minacce di nazionalizzazione da parte dei paesi arabi. Lo ha rivelato l'ex capo dell'ufficio carburanti ed energia del dipartimento di stato James Akin, deponendo, a porte chiuse, lo scorso ottobre dinanzi ad una commissione senatoriale.

Secondo il presidente di questa commissione, senatore Frank Church, che ha oggi reso pubblica la deposizione di James Akin, questi dichiarò tra l'altro che le esenzioni vennero concesse alla luce di presunti «interessi nazionali» basati sul timore che gli arabi nazionalizzassero le compagnie americane. Nonostante tali concessioni il governo non ottenne alcuna contropartita dalle compagnie petrolifere e fu anzi escluso dalle trattative da queste intavolate con i paesi arabi per evitare la nazionalizzazione.

Come se non bastasse nel febbraio 1971 le compagnie petrolifere firmarono un accordo con l'Opec per un programma produttivo quinquennale che garantiva ai paesi produttori di petrolio altri 10 miliardi di dollari. Secondo la deposizione di Akin, questo accordo era sul punto di fallire quando lo scorso ottobre il Medio Oriente fu sconvolto dal conflitto arabo-israeliano. L'accordo, secondo Akin, non funzionava più sia a causa dell'aumentata richiesta di petrolio da parte dei paesi occidentali e del Giappone, sia per la crescente tendenza degli arabi a controllare una fonte energetica insostituibile.

(Ansa)

LE CONDANNE DI ATENE

All'esame del governo il caso dei fedain

Atene, 26

Il governo greco prenderà in considerazione il caso dei due palestinesi condannati a morte per l'uccisione di cinque persone e il ferimento di altre 46 al termine delle procedure legali per la revoca della sentenza inflitta l'altra notte dalla corte di assise ateniese. Il governo, ha detto oggi il ministro degli esteri greco Spiridone Tetenes, considererà quindi il seguito da dare alla vicenda, con i criteri adatti al caso e nella maniera più conveniente. Ciò avverrà una volta esaurite tutte le procedure legali che spettano, per diritto, alla difesa dei condannati, ha aggiunto il ministro.

(Ansa)

Si dimetterà negli S.U. il ministro del Tesoro?

Washington, 26

Il segretario al tesoro statunitense George Shultz, unico superstite del gabinetto originario del Presidente Nixon, potrebbe rassegnare le dimissioni entro i prossimi mesi. Lo hanno affermato i suoi amici. Nella sua edizione odierna il «Washington Star-News» annuncia che Shultz si dimetterà presto ed aggiunge che il segretario al tesoro si è rifiutato di rilasciare un commento in proposito. Anche il «New York Times», citando amici di Shultz, riporta la notizia delle sue probabili dimissioni entro il primo aprile.

Shultz, 58 anni, è considerato uno dei più leali e fidati consiglieri di Nixon. I suoi amici affermano che non vuole che le sue dimissioni assumano la forma di una defezione in un momento in cui Nixon versa in difficoltà.

(Ap)

50 MILIONI DI DOLLARI dall'America a Israele

Washington 26

Gli Stati Uniti hanno concesso ieri a Israele un dono di 50 milioni di dollari destinato in particolare a contribuire alle spese di insediamento di nuovi immigranti, soprattutto provenienti dall'Urss. Durante una cerimonia svoltasi al dipartimento di stato, presente l'ambasciatore israeliano Simcha Dinitz, il direttore dell'ente governativo americano per lo sviluppo internazionale Daniel Parker ha rilevato che questo dono illustra la «lunga e cordiale amicizia» esistente tra Stati Uniti ed Israele.

(Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

TENSIONE IN BOLIVIA per il raddoppio dei prezzi

La Paz, 26

Esercito e polizia sono in stato d'allarme in tutta la Bolivia in seguito al grave stato di tensione creatosi dopo quattro giorni di dimostrazioni e di scioperi seguiti all'improvvisa decisione da parte del governo di raddoppiare i prezzi dei beni di consumo. Non appena è stato emesso il comunicato che autorizzava il raddoppio dei prezzi — specie di quelli dei generi alimentari — minatori, impiegati e sindacati dei contadini hanno avanzato una serie di richieste di aumenti salariali per compensare l'improvvisa impennata dei prezzi.

Primi ad entrare in sciopero sono stati i minatori che lavorano nelle miniere di stagno, uno dei gangli vitali dell'economia boliviana. Il governo tuttavia, ha risposto con estrema durezza a questa ondata di proteste, rivolgendo un appello ai contadini favorevoli al Presidente Bonser perché si tengano pronti ad imbracciare le armi per difendere la loro «rivoluzione nazionalista», e mettendo esercito e polizia in stato di allarme.

(Ansa - Upi)

MOSCA IMPARZIALE per le isole Paracel

Mosca, 26

Per la prima volta l'organo del governo sovietico «Izvestia» parla della recente occupazione da parte di unità dell'esercito della Cina popolare delle isole Paracel nel mar cinese meridionale. Il quotidiano non si pronuncia per nessuna delle due parti in causa e cita articoli della stampa estera condannando il ricorso alla forza armata in conflitti territoriali.

Il giornale afferma che «il fatto stesso dell'impiego della forza armata non può passare inosservato ai nostri giorni». Aggiunge che l'ONU si è pronunciata contro l'impiego della forza nelle relazioni tra stati e a favore di soluzioni pacifiche e negoziate. Conclude che «la maggior parte degli uomini politici» ha auspicato che il conflitto delle isole Paracel termini con una soluzione negoziata».

(Ansa - Afp)

---

† Dopo lunghe e penose sofferenze, sopportate con spirito di sacrificio e serenità, ci ha lasciato per sempre il nostro caro

Giovanni Scarpa

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANGELA ZUGNA, la sorella ANITA (assente), i nipoti, i parenti, gli amici e i conoscenti.

Un particolare ringraziamento al corpo medico e infermieristico del Reparto di Rianimazione, e al medico curante dott. Marcon.

I funerali avranno luogo lunedì 28 gennaio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

†

Silvia Cink in Cuk

si è spenta serenamente.

A tumulazione avvenuta, il marito, la figlia, il genero, le nipotine e i parenti tutti, ne danno il triste annuncio.

Ringraziano sentitamente i sanitari e il personale della Casa di cura «Villa San Giusto» di Gorizia e dell'Ospedale civile di Udine per le amorevoli cure e assistenze.

Gorizia, 27 gennaio 1974.

---

†

Il giorno 26 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Flego

Ne danno il triste annuncio il figlio ROMANO, la nuora BRUNA, il nipote ROBERTO con RITA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Edoardo Rizzi

ringraziamo di cuore tutte le persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

LA FAMIGLIA

Nel I anniversario della dolorosa scomparsa della loro indimenticabile

Maria Speranza nata Cerne

i familiari e i parenti la ricordano a quanti la stimarono e le vollero bene.

Una Santa Messa sarà celebrata lunedì alle ore 19 nella Cappella di S. Antonio Taumaturgo.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa della cara mamma

Genoveffa Boscolo

la ricordano con immutato affetto i figli, la nuora e i nipoti.

---

† E' venuta a mancare al nostro affetto l'anima generosa di

Francesco Stradi (Checo Bosega)

Capodistriano

Ne danno il triste annuncio a quanti lo hanno amato e stimato la desolata moglie ANTONIETTA, i figli MARIO (assente) con la moglie RITA ed i figli ANTONIETTA, MARIO, GIUSEPPE e LISA; MARIA PIA col marito SERGIO ed il piccolo ANDREA; ANTONIO con la moglie LAURA e la piccola ANTONELLA; i fratelli PIA, VITTORIO e ALBA, i cognati ALVINO e MORMORINA, unitamente ai parenti tutti.

La famiglia ringrazia il prof. Camerini, tutti i Medici ed il personale della Divisione di Cardiologia per le amorevoli cure prestate al nostro caro.

I funerali seguiranno domani, 28 corr. alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Ricordano con affetto

zio Chichin

i nipoti RICCARDO e FRANCA

Partecipano al dolore della famiglia i fratelli DEQUAL

Partecipano al lutto le famiglie CAPIZZI, VALENTI, BUDAI, RADIN.

Prendono viva parte al dolore per la dipartita del caro

Chichin

le famiglie GRIO, gli zii e i cugini.

Si associa al lutto la signora LIDIA ved. LONZA.

Partecipano al lutto della famiglia tutti i GEMMINI CAPODISTRIANI per la perdita della loro guida, maestro e amico

Chichin

Si associano al lutto le famiglie di MANLIO PERACCA e ALFIERI SERI.

Si associano al lutto LAURO e BIANCA DECARLI.

---

† All'Ospedale civile di Monfalcone, serenamente si è spento a 93 anni il

Maestro Compositore

Michele Eulambio

I nipoti ALESSANDRO con la moglie NERINA e ADA con il marito GIUSTO CATOLLA, le cugine ALESSANDRA e LAURA EULAMBIO, le pronipotine e l'affezionata EVA UVA, che Lo ha sempre amorevolmente assistito, ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo a Gradisca domani, lunedì 28 gennaio, alle ore 11 nella chiesa dell'Addolorata.

Monfalcone - Gradisca, 27 gennaio 1974.

---

† Il 25 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Coslovich ved. Zearo

Ne danno il triste annuncio il figlio ALDO con la moglie LUCIA e l'adorato nipote GIORGIO, la sorella AMABILE, i fratelli PIETRO e LEONE (assente), il cognato, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutte quelle gentili persone che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita della moglie e mamma

Luigia Jogan in Zobec

In particolare si ringrazia il dott. Simonic del Sanatorio Pineta del Carso, il dott. Silbermann e il Personale della II Geriatria dell'Ospedale della Maddalena e tutti coloro che Le furono vicini durante la Sua malattia.

Famiglie
ZOBEC e ABRAMI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Lodovico Petrini

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questo momento.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita della nostra cara

Nedda Vidali

Nel secondo anniversario della scomparsa dell'amatissimo

Natale Svara

la moglie AMALIA insieme alle figlie LILIANA, INA e MARTA lo ricordano con infinito amore.

27-1-72 — 27-1-74

Nel primo triste anniversario della scomparsa della mia cara

Anna Sancin

la ricorda il marito MARCELLO, il fratello MARCELLO e i parenti tutti.

---

†

Il giorno 23 c. m. ha chiuso la sua vita terrena di uomo onesto dedito a Dio, alla famiglia e al lavoro

Giovanni Lauri

di anni 97

Funzionario delle imposte dirette a. r.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie MARIA ZOTTI, i figli MARIO con la moglie ADELINA DAMIANI, DANILA ved. RASA, CLARA con il marito PAOLO LOEFFLER, i nipoti GIANFRANCO, ANNAMARIA, MARIALAURA e GIULIANO con le rispettive famiglie nonché i parenti tutti.

Prendono parte al lutto:
— MARIA DAMIANI
— MARIA HOFFMANN e famiglia
— MARIA HAFNER e famiglia
— RENATO DAMIANI e famiglia
— SANDRA e RUGGERO COLUSSI

---

†

Il 25 corr. si è spenta serenamente la nostra cara

Gisella Ogrin

La piangono la sorella GEMMA con il marito EMILIO DRUFOVKA ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 28 corr. alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Piangono la cara

zia Gisella

i nipoti VIDORNO e DORIA

Si associa al lutto
— ELDA CASALE

---

†

Alle ore 15.30 del giorno 25 gennaio 1974 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il

COMM. DOTT.

Stefano Baradà

Ispettore Generale

Costernati ne danno l'annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

La tumulazione della salma avverrà al Cimitero monumentale di Trieste, alle ore 11.30 di martedì 29 gennaio 1974.

---

† La sera del 25 corr. è cessato di battere il cuore generoso della nostra mamma

Amabile Piccoli ved. Risegari

che aveva dedicato tutta la sua vita nell'amore per i figli e i nipoti.

Con immenso dolore lo annunciano le figlie LUISA TOFFUL e LAURA RENNI con i generi BRUNO e CESARE, la nuora ITALIA e tutti i nipoti e pronipoti.

Un sentito ringraziamento al dott. Campos, medico curante.

I funerali si svolgeranno lunedì 28 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il 26 gennaio è mancato ai suoi cari

Giusto Kovac

Lo annunciano con dolore la moglie FRANCESCA e il figlio PAOLO in unione ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 28 gennaio alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

I figli della compianta

Orel Luigia ved. Coballi

profondamente commossi per le attestazioni d'affetto ricevute da parenti, amici e conoscenti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto e di stima tributate al nostro caro

Raffaele Iuli

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo di cuore parenti, amici e conoscenti che hanno voluto prender parte al nostro dolore.

LA MOGLIE E IL FIGLIO

27-1-73 — 27-1-74

Oggi ricorre il primo triste anniversario della scomparsa della cara mamma e moglie

Aldemira Orazietti

I familiari tutti La ricordano sempre nel loro cuore.

Nel XIII anniversario della morte del loro caro Estinto

Giuseppe Rossmann

Lo ricordano la moglie ANNA, i figli ODETTE, GERMANO e ROMANA, la nuora, i generi e la nipote.

25-1-1970 — 25-1-1974

Nel quarto triste anniversario della perdita del mio caro

Francesco Bevilacqua

la moglie lo ricorda nel dolore.

---

†

Dopo breve malattia è spirata serenamente nel Signore

Ersilia Tomba nata Lavarian

di anni 84

Moglie e madre esemplare La piangono il marito LEONARDO, i figli ANTONIO, EGONE e SERGIO, le nuore LUCIANA e IDA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 28 gennaio, alle ore 15, partendo dall'Ospedale civile di Cormons.

Cormons, 27 gennaio 1974.

(On. Fun. Ugo Dell'Anna - Cormons)

---

† Il 25 gennaio ci ha lasciato per sempre la nostra cara mamma e nonna

Gemma Canavese ved. Liciniani

Ne danno il triste annuncio le figlie RITA, NINA e VALNEA, i generi BRUNO, GIORDANO, ERVINO, i suoi cari nipoti LIVIA, BRUNA, NIDIA, NADIA, LIVIO e PERLA, il fratello MARCELLO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 gennaio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: BONIVENTO, VEDOVA, BULLO, FIGELLI, ALBERTI, URSIC, DEL SANTO

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipano al lutto
— VIVIANA e UMBERTO BOMBEN

---

†

Il 24 gennaio, munito dei conforti religiosi spirava a Malcesine dopo lunghe sofferenze

Carlo Bertogna

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie PIA con la figlia ADELAIDE e il marito STEFANO, i fratelli BRUNA e FERRUCCIO, i cognati GUIDO e GIUSEPPINA e i parenti tutti.

---

† Il giorno 25 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Calzoni

pensionato dell'Italsider

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la figlia, i nipotini, le nuore, i fratelli, le sorelle, i cognati, la suocera e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 corrente alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il giorno 19 corrente mese in Genova è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Scrignari

addolorati ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA e i familiari.

Genova, 19 gennaio 1974.

Commossi ringraziamo i parenti e tutte le gentili persone che hanno partecipato al nostro grande dolore per la perdita del caro

Giuseppe Cossa

I FAMILIARI

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia (Moretta) Predonzani ved. Montanari

ringraziamo sentitamente quanti hanno voluto partecipare al nostro dolore.

In particolare i medici e il personale della II geriatria per la loro assidua assistenza.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Starace

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie:
STARACE e FERLUGA

CAV. UFF.

Pietro Muredda

27-10-1973 — 27-1-1974

Marito, papà adorato oggi sono 3 mesi che ci hai lasciato, con immutato amore e tanto rimpianto noi tutti ti ricordiamo

Tuoi
GIUSEPPINA MUREDDA
MARISA ed ENZO

Nel III triste anniversario della scomparsa di

Attilio Cattarini

Lo ricordano la moglie, la figlia e i parenti tutti.

OCCASIONE vendesi Ford Cortina perfetta causa partenza telefonare mattino 823435. 70844 Q

OCCASIONISSIMA privato vende Mercedes 220 D causa partenza, visibile via Giarizzole 22 Trieste ore 8-13. Telefono 810249. 744 Q

PILOTINA Cranchi metri 4,95, anche con vela. La barca più richiesta. Adriaboats, Grumula 2. 41073 Q ●

PORSCHE 1958 revisionata meccanicamente nuova verniciatura incomparabile autoamatore vendesi. 33675. 40853 Q

PRIVATO vende Fiat 500 1966. Telefonare ore negozio 209112. 70728 Q

PRIVATO vende Ford Taunus 2600 automatica coupé 1971 telefonare 61904. 70962 Q

PRIVATO vende Autobianchi Primula 3 porte '66. Telefono 734520. 20759 Q

PRIVATO vende Renault 12 '73. Telefonare lunedì mattino n. 824115. 41039 Q

RENAULT 6 33.000 km seminuova gommata nuovo vendesi oggi lunedì mattinata. Telefonare 7906117. 20703 Q ●

ROULOTTE occasione acquisto. Telefonare 794320. 70914 Q

ROULOTTES casemobili autoroulottes Arca. Indipendenza e serenità. Giustiniano 6. 40968 Q ●

ROULOTTES occasioni usate. Concessionario Laika Rio Ospo Muggia telef. 271256. 40943 Q ●

ROULOTTES ROLLER SCONTI FORMIDABILI GENNAIO omaggi accessori campeggio, tende ecc. Scomparini 8 ang. La Marmora. Aperto anche domenica mattina. Tel. 741273. 20691 Q ●

RO-80 1972 perfetta, Flavia 2000 iniezione 1971, occasioni visibili lunedì garage BMW San Francesco 60. 41093 Q

TAUNUS 1700 '68, Volkswagen 1200 '63 '65, Fiat 124 '71, Fiat 850 '66 con dilazioni pagamento vendonsi via Fabio Severo 34. 34 Q

T 4 occasione 150.000 vendo tel. 60715. 41131 Q

VENDESI VW 1300 fine 69. Tel. 741642 dalle 13.30 alle 14.30. 41025 Q

VENDO da privato a privato Ciao Superconfort, tel. 761573. 20839 Q

VENDO moto Guzzi V 7 Special, tel. 421034. 41127 Q

VENDO anche ratealmente nuova 126 5000 km accessoriata. Telefonare 729226. 20751 Q

VENDO Giulia 1300 TI 68. Tel. 745885 mattinata. 41002 Q

VENDO automobili Prinz L, Fiat 850 berlina, telefonare 39035 dalle 10 alle 14. 70956 Q

VESPA super sport completamente revisionata recentemente vendo. Tel. 767790. 41027 Q

124 perfetta unico proprietario vendesi, via Matteotti 21, telefono 755221. 70930 Q

128 vende privato. Telef. 420749. 40984 Q

500 L '70 ottima vendesi. Telefonare 774936. 40969 Q ●

500 F 66 vendo unico proprietario tel. 823178. 20869 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo senza garanzie telefonando n. 29258. 70858 R

ACQUISTEREI o gestirei urgentemente bar in ottima posizione centrale o turistica. Inintermediari telefonare durante ore ufficio 790575. 40872 R

AFFARE cedesi bar gelateria pizzeria tavola calda zona residenziale forte reddito adatta nucleo familiare rispondere solo se veramente interessati telefonare orario ufficio 61243. 41161 R

AFFITTASI officina fabbromeccanica attrezzata con vasta clientela. Tel. 418327. 20745 R

BAR buffet centro darei in consegna persona pratica del mestiere in famiglia. Telefonare 68421 domenica dalle 10 alle 14. 20803 R

BAR osteria vasta licenza darei in gestione o vendita a famiglia o giovani veramente capaci; forte lavoro guadagno adeguato, inintermediari. Tel. 412746 oggi. 40917 R

CAUSA partenza cedo avviatissimo negozio frutta e verdura. Tel. 723451, 14-30 - 16.30 e 20.

CEDESI licenza per calzature. Telefonare 421791. 40916 R

CEDESI licenza trasferibile latteria bar. Tel. 794158 lunedì. 20699 R

CERCASI persona pratica per gestione negozio frutta-verdura centralissimo, telef. 35625. 20833 R

CERCO socio per grande autolavaggio. Telefonare 813395 lunedì ore 13-15. 41069 R

DAREBBESI in consegna o vendesi trattoria con licenza e bar buffet con licenza monopolio. Sormani telef. 727365, Trieste. 40909 R ●

DISPONENDO 4 locali centralissimi attrezzatura completa per ufficio esaminerei eventuale possibilità cessione oppure collaborazione. Cassetta 12 H SPI. (40846 R)

DISPONGO magazzino Trieste, zona centrale, paraggi marina mq. 4000 di cui coperti mq. 1000 circa. Tutto recintato a muro, agibilità anche per autotreni. Dispongo inoltre di cinque autocarri portata q.li 50, 20, 20, 15, 15 con personale pratico consegne. Esaminerei eventuali possibilità di deposito rapresentanza, concessionario ecc. Offresi massima garanzia e serietà. Cassetta 20 F SPI. (40651 R)

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia p.zza Tommaseo 2. 40933 R ●

GESTORE per negozio fiori avviatissimo cercasi urgentemente. Tel. 820454 ore 13-15. 20564 R

GORIZIA vendesi negozio frutta-verdura ben avviato lire 950 mila, via Balilla 11. 710 R

GORIZIA vendesi rivendita tabacchi. Telefonare 83411 ore ufficio. 5294 R

MACELLERIA darei gestione o vendesi L. 800.000. Tel. 70114. 20713 R

PANETTERIA pasticceria darebbesi consegna buona posizione. Cassetta 24 H SPI. (40863 R)

PRESTITI personali senza cambiali fino 36 mensilità tasso bancario ipoteche I II grado procuriamo massima riservatezza celerità. Informazioni senza impegno Comfai piazza Ponterosso 3 tel. 61697 orario 9-13 17-19. 20709 R

PROFUMERIA vasta licenza con istituto di estetica ottimo lavoro vendo o darei in gestione facilitando pagamento telefonare 796734. 70944 R

RIVENDITA tabacchi via di grande passaggio darei in consegna per motivi familiari. Cassetta 8 I SPI. (40924 R)

RIVENDITA pane avviata vendesi motivi familiari. Telefono 728245. 20563 R

SOCIO finanziatore ed eventualmente collaboratore cercasi per sviluppo attività settore commercio materiali edili. Cassetta 2 I SPI Trieste. 70814 R

TABACCHERIA avviata zona centrale giornali ampie licenze vendesi. Telefono 734254. 20773 R

VENDESI bar super alcoolici telefonare 741216. 70846 R

VENDO caffè latteria avviatissima. Tel. 418738 ore 9-11 16-20 20721 R

VENDO drogheria profumeria città con vastissima licenza di articoli, ritiro per anzianità. Cassetta 8 L SPI Trieste. (41029 R)

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE ANDROMEDA situato in spaziosa zona verde prossimità curva Faccanoni vista panoramica su città e golfo, vendesi ultimo appartamento modernissimo da 4 stanze cucina servizi ampia terrazza aria condizionata riscaldamento centrale ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali orario 16-19.30. 40959 S

A.A.A.Z. CARDUCCI appartamento libero salone cinque stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore poggiolo VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. CASETTA ubicazione via Pisani composta da: tre stanze tinello con cucinino bagno ripostiglio piccolo giardino riscaldamento VENDESI IMMOBILIARE, DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. DONADONI-MATTEOTTI iniziate prenotazioni appartamenti di varia grandezza dotati di moderni comfort. Disponibili attici. INFORMAZIONI e VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. EREMO prossima consegna appartamenti in palazzina ultime disponibilità soggiorno tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazza moderni comforts box auto a richiesta VENDESI IMMOBILIARE DOMUS. GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. INVESTIMENTO DI CAPITALE magazzino centralissimo affittato reddito mensile 120.000 VENDESI PREZZO NON TRATTABILE 20 milioni. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA in costruzione condominio «PRIMULA» appartamenti di varia grandezza dotati di moderni comforts box auto a richiesta mutui ventennali. INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA appartamento in ultimazione ubicazione via del Biancospino grande soggiorno con cucinetta attigua matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggioli moderni comfort VENDESI IMMOBILIARE DOMUS. GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ROSSETTI - SCAGLIONI primo ingresso in palazzina vista panoramica salone 2 stanze cucina bagno terrazza MANSARDA comunicante con servizio e grande terrazza posto auto cantina moderni comfort VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VENDIAMO «RELAX E ARIA PULITA» appartamenti studiati per il fine settimana a Piancavallo 1300-2000 slm soluzioni dotate di moderni comfort con piscina e sauna il tutto a soli 130 km da Trieste. INFORMAZIONI E VENDITE. IMMOBIL. DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VENDIAMO «SOLE E NEVE BIANCA» appartamenti in Piancavallo di varia grandezza con ubicazioni vicinissime agli impianti di risalita ambienti caldi e accoglienti. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBIL. DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA PADRONALE ubicazione Barcola composta da due appartamenti con piccolo giardino garage serra completamente restaurata — VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA con giardino alberato in via Romagna cinque stanze cucina doppi servizi grande cantina vista panoramica pronta entrata VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A. VENDESI pronto ingresso 2 stanze cucina III piano zona Garibaldi. Telef. 24816. 41008 S

A.C. APPARTAMENTO stanza soggiorno cucinino doccia centralnafta ascensore poggioli libero vendesi. Immobiliare Triestina, via XXX Ottobre 4. 41005/5 S

A.C. APPARTAMENTO CENTRALISSIMO vuoto 7 stanze servizi riscaldamento adatto professionisti vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. 41005/3 S

A.C. BORGO S. SERGIO - COMMERCIALE prenotansi ultimi appartamenti 2-3 stanze servizi riscaldamento 65-70%. Mutuo ventennale possibilità contributo regionale. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. 41005/2 S

A.C. S. GIACOMO vendonsi appartamenti occupati stanza wc possibilità bagno. Mutuo ventennale. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. 41005/1 S

A.C. SOFFITTA centrale vano unico con acqua corrente V p. 900.000 vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. 41005/4 S

A.I. DUINO CONSEGNA PRIMAVERA ULTIMO II piano 3 camere salone doppi servizi annessa MANSARDA 60 mq VISTA MARE box auto; FACILITAZIONI. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 20683 S

A.I. BORGO S. SERGIO. Palazzina 2 piani. Ultimi appartamenti 2 camere saloncino servizi terrazze. Appartamenti annessa MANSARDA e GRANDI TERRAZZE. MUTUO 50% VENTENNALE. CONTRIBUTO REGIONALE PRATICHE GRATUITE. ESPERIA, Imbriani 8, telefonare 29235. 20685 S



A.I. OPICINA. Inizio PALAZZINE 2-3 stanze saloncino servizi ampie terrazze ogni comforts moderno. MUTUO VENTENNALE CONTRIBUTO REGIONALE PRATICHE GRATUITE. ESPERIA, Imbriani 8, telefonare 29235. 20685 S

A.I. PRONTO ingresso LUSSUOSI con PARCO VISTA FAVOLOSA 2 minuti dal centro, ULTIMISSIMI 3-4 stanze salone doppi e tripli servizi box auto e cantina 150 180 200 mq. MUTUO ASSICURATO GIA' CONCESSO 25 ANNI. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 20683 S

A.I. ULTIMI appartamenti in PALAZZINA consegna '74 tre camere saloncino doppi servizi terrazze box auto e cantina lire 23.000.000 ANCHE PIANI ALTI. Mutuo già concesso, CONTRIBUTO REGIONALE PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE ESPERIA v. Imbriani 8 tel. 29235. 20683 S

A.I. VIGNETI. Inizio costruzione stabile 5 piani 2 camere saloncino servizi terrazze posti auto cantina e ATTICI. Rifiniture bellissime. Mutui 20 anni con CONTRIBUTO REGIONALE PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, telefonare 29235. 20685 S

A.I VILLINO RUSTICO NUOVO OPICINA 2 camere salone con caminetto servizi riscaldamento cantina 750 mq GIARDINO VENDESI. MUTUO GIA' CONCESSO 20 ANNI. ESPERIA, Imbriani 8, telefonare 29235. 20685 S

A.I. XX Settembre 51 LOCALE CONDOMINIO 100 mq 3 fori affittato bar vendesi occasione. VISITARE SUL POSTO FERIALI ORE 15.30-17. Informazioni 29235. 20683 S

A. ACIT. CASETTA S. GIUSEPPE vendesi stanza cucina bagno rimessa nuovo. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 41011-3 S

A. ACIT. COMMERCIALE vendonsi tre appartamenti vecchi occupati per investimento capitale 17.000.000. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 41009-2 S

A. ACIT. LOCALE zona GARIBALDI 130 mq vendesi. San Lazzaro 3 tel. 68810. 41011-1 S

A. ACIT. MOLINO Vento vendesi appartamento seminuovo 2 stanze cucina bagno centralnafta ottimo investimento. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 41009-1 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti corso costruzione SERVOLA soggiorno 2 stanze cucina servizi garage centralnafta. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 41009-5 S

A. ACIT. VALMAURA costruzione vendesi appartamento stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta contanti 6.400.000 resto mutuo. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 41009-3 S

A. ACIT. VENDESI VILLA padronale SISTIANA soggiorno pranzo 5 stanze tripli servizi mansarda garage 900 mq giardino. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 41009-4 S

A. ACIT. VENDESI panoramico salone 2 stanze cucina servizi centralnafta ascensore vista mare consegna dicembre. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 41009-6 S

A. ACIT. VENDESI AFFITTASI magazzino nuovo zona MONTEBELLO per deposito rappresentanza. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 41011-2 S

A. FLAVIA locale 350 mq altezza 4,20 possibilità scarico vendesi. AGEP Zanetti 1. 20601 S

A. MATTEOTTI locale affari primo ingresso 80 mq vendesi. AGEP Zanetti 1. 20599 S

A. PERUGINO (zona) 4 stanze servizi riscaldamento uso ufficio vendesi. AGEP Zanetti 1.

A. PRIVATO compera in contanti appartamento o villino anche periferico. Telefono n. 815569. 70894 S

A. VENDO appartamento paraggi Piccardi salone 2 stanze cucina bagno gabinetto terrazza. Telefono 31192. 70882 S

A. VENDO villa da restaurare con giardino zona Gretta. Tel. 31192. 70884 S

A. VENDO sull'altopiano villino da ultimare con terreno. Tel. 31192. 70886 S

A. VENDO villa lussuosissima zona Sistiana salone 3 stanze tripli servizi centralnafta garage giardino. Tel. 31192.

A. VENDO zona Santa Croce casetta 3 stanze cucinino bagno 12.000.000, tel. 31192. 70890 S

A. VENDO 2 terreni a prato inedificabili zona Prosecco. Tel. 31192. 70892 S

ACQUISTANSI appartamenti e casette. Telefono 35111. 401 S

ACQUISTASI prontamente 1-2 stanze comfort anche affittato. 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 S

ACQUISTEREI appartamento 3 stanze servizi ultimo piano tetto terrazza. Telef. 415478. 20749 S

ACQUISTO stabile 10-15 alloggi investimento capitale. Tel. 61712 lunedì. 20774 S

ACQUISTO terreno frontestrada statale da Ronchi a Fogliano. Telefonare Trieste al 24593 ore 9-13. 20805 S

ACQUISTO 3-4 stanze ascensore piani alti. Telef. 420755. 40877 S

QUESTI SONO I PREZZI DELLE AUTOVETTURE

PEUGEOT

Mod. 104	956 cc	Lit. 1.334.821
Mod. 204	1130 cc	Lit. 1.455.357
Mod. 304	1288 cc	Lit. 1.629.464
Mod. 504	1971 cc	Lit. 2.312.500

IVA esclusa

Concessionaria PEUGEOT
BAN & LEUZ
Via Flavia
tel. 810214 - 811235

MODELLI DIESEL A DISPOSIZIONE

LE AUTOMOBILI PEUGEOT SONO FORNITE DI SERIE DI CINTURE DI SICUREZZA, SEDILI RIBALTABILI, ANTIFURTO, SPECCHIO LATERALE, SERVOFRENO, ECC.

CONSEGNA IMMEDIATA DI TUTTI I MODELLI

ACQUISTO cercasi ULTIMO PIANO 3 stanze servizi zona tranquilla. 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 S

ACQUISTO contanti appartamento anche vecchio minimo tre staze salone inintermediari telefono 93313. 40996 S

AM CO Appartamento accuratamente rifinito due camere, salone, doppi servizi, poggiolo, posto macchina vendiamo, telefono 61203. 41099 S

AM CO locale affari, via Matteotti, 60 mq vendiamo, telefono 61203. 41099 S

AM CO panoramico in palazzina signorile due stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantina, box vendiamo, telefono 61203. 41099 S

APPARTAMENTI 1-2-3 stanze occupati vende Immobiliare VESTA Gallina 4. 20701 S

APPARTAMENTO panoramico seminuovo zona Università 2 stanze soggiorno cucina servizi ampia terrazza giardinetto box 24 milioni vendesi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 400 S

APPARTAMENTO libero viale Miramare 11.500.000 vende Immobiliare VESTA Gallina 4. 20701 S

APPARTAMENTO PONZIANA vista mare stanza stanzetta cucina bagno vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 20774 S

ATTICI due inizio via Commerciale salone tre e cinque stanze box doppi servizi vista golfo vendesi senza intermediari. Tel. 765235 pomeriggio esclusi sabato e domenica. 40930 S

ATTICO CENTRALISSIMO due stanze cucinetta bagno terrazza ripostiglio centralnafta ascensore vende Immobliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 20774 S

BAIAMONTI Roncheto - Valmaura cerco contanti alloggio da acquistare. Telef. 24722. 20649 S

BOX compero contanti telefonare 742266. 41151 S

BOX auto acquisto qualunque zona inintermediari telefonare 749733 ore diurne. 41163 S

CAUSA partenza privato vende appartamento signorile zona residenziale 2 stanze grandi stanzetta cucina bagno poggiolo cantina 19.000.000 trattabile telefonare dalle 10 alle 14 66031. 41129 S

CASETTA con orto affitto acquisto cercasi. Tel. 417267 ore 14-16. 20731 S

CENTRALISSIMO in palazzo signorile anche uso ufficio sei stanze, doppi servizi, ascensore, autometano vendiamo AM CO, tel. 61203. 41099 S

CERCO appartamenti case casetta diverse posizioni. Telefonare 68677. 41011 S

CONIUGI comperano 3 stanze servizi ascensore riscaldamento zona centrale libero. Telef. 36542, 12-17. 40939 S

COMPRAVENDIAMO affittiamo appartamenti case, ville, terreni, locali serietà. Nuova Immobiliare, tel. 740821. 41123 S

D'AZEGLIO 11, ultimi appartamenti 2-4 camere cucina bagno poggioli ASCENSORE VENDONSI. VISITARE FERIALI ore 10.30-12.30. Informazioni telef. 29235. 20683 S

DUINO impresa DELTA condominio «Tennis mare» 2.o lotto 2 LOCALI D'AFFARI mq 60 circa lire 11.000.000. Disponibili pure posti macchina comuni. PER AFFITTO disponibili appartamenti composti da salone 1-2-3 stanze servizi tutti comfort pronto ingresso da lire 5.000 a lire 95.000. Visite in cantiere al martedì e venerdì ore 14-16. Ufficio vendite e affittanze Immobiliare Italia, Trieste piazza Ponterosso 3, tel. 61512 38102. 78 S

EDIFICIO centrale d'angolo 5 piani occupato vendesi. Cassetta 11 H SPI Trieste. (40844 S)

FAMIGLIA cerca in provincia Trieste o Friuli con pezzo orto o terreno. Scrivere Trieste Muggia, via Mameli 37, Carpani. 20767 S

GIOVANI sposi cercano due stanze cucina affitto o acquisto tel. 748631. 20772 S

GRADO PINETA E CITTA' GIARDINO. Vendonsi appartamenti varie grandezze pronti o corso costruzione finiture signorili panoramici soleggiatissimi. Informazioni geom. Mario Sbrizzi, telefono 62837, via S. Lazzaro 3. 20711 S

GRADO acquisto alloggio bella posizione Città Giardino. Tel. 414035 seralmente. 40937 S

GRADO Città Giardino acquisterei 2 stanze soggiorno cucinino inintermediari. Telef. 29502 Trieste, pomeriggio. 40905 S

IMPRESA cerca terreno costruzione anche progetto approvato pagamento contanti oppure permuta con appartamenti nuovi da reddito. Offerte dettagliate cassetta 1 L SPI. (40999 S)

MANSARDA 160 mq. in villa antica, centro città, completamente restaurata, tutti confort parco garage vendesi 40 milioni trattabili eventualmente affittasi. Cassetta 7-A, SPI. (54365 S)

MONFALCONE centro vendesi appartamento seminuovo tre stanze cucina servizi. Telefonare 41569. 40893 S

MONFALCONE appartamento centralissimo tre stanze, cucina, servizi, vendesi. Telefonare Monfalcone 72957 ore serali. 741 S

MONFALCONE prenotazioni appartamenti in palazzine diverse grandezze, aria condizionata, doppi servizi, giardini, vendesi (mutuo regionale) da 14.000.000 in poi. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404 743 S

MONFALCONE acquisterei o prenderei in locazione villa. Telefonare 40190 Monfalcone. 740 S

MONFALCONE appartamento nuovo 200 mq 2 box privato vende tel. 0432 - 65893. 53226 S

MONFALCONE vendesi attico primo ingresso finiture signorili 2 camere soggiorno servizi 2 grandissime terrazze. Telefonare 0481-73968. 220 S

MUGGIA Vecchia casetta con giardino tutta restaurata tre stanze soggiorno cucinino bagno cantina libera vendesi prontamente L. 22.000.000. Immobiliare Lorenza via Toro 4. 20725 S

OPICINA via Prosecco. Palazzine 3 piani appartamenti 2-3 stanze doppi servizi terrazze autobox 3000 mq prato alberato consegna entro dicembre vende IMPRESA GRISOVELLI & SETTIMO, via Coroneo 30, tel. 761560. 20075 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste piazza Ponterosso 3, tel. 61512 38102 vende DUINO piano ammezzato salone 2 stanze bagno tutti comfort pronto ingresso. AURISINA palazzina in costruzione con 5 appartamenti composti da saloncino stanza cucina bagno tutti comfort posto macchina consegna estate. NAVALI deposito magazzino con ufficio e servizi. SAN CILINO palazzina in costruzione consegna estate saloncino 2 stanze cucina bagno tutti comfort. ZONA TIGOR salone 4 stanze tripli servizi mq 200. 78 S

PARCO VILLA OPICINA residence APPARTAMENTI salone 2-3-4 stanze servizi doppi tripli mansarde box. Prenotazioni ing. Battara Donota 4. 40961 S

PRIVATAMENTE compero contanti qualsiasi zona 1, 2, 3 stanze. Telef. 37609. 41159 S ●

PRIVATO acquista direttamente contanti piccolo appartamento libero comfort. Telefonare 731146. 20795 S

PRIVATO cerca casetta o appartamento possibilmente S. Giovanni o dintorni pagamento in contanti. Tel. 71713. 40854 S

ROIANO pianoterra bellissimo vista mare saloncino 3 stanze cucina bagno centralnafta cantina 100 mq 20.000.000 vendesi libero aprile. Tel. 767993. 20735 S

ROSSETTI (alta) signorile ultimo piano vista golfo, salone 3 stanze cucina bagno terrazza annessa mansarda con tinello 1 stanza bagno ripostiglio, grande terrazza con caminetto cantina box auto tutti comfort moderni vende Lorenza Toro 4 tel. 7342. 20725 S

SOFFITTA zona Giardino Pubblico Fabio Severo cercasi affitto o acquisto. Cassetta 9 I SPI. (40926 S)

STABILE 10-15 alloggi anche periferia acquistasi prontamente. Telef. 728500. 40998 S

TERRENI edificabili per ville o per palazzine (D. 2), altri inedificabili carsici adatti per pic-nic o per roulotte vendonsi. Telefonare 731117 mattinata. 70916 S

TERRENO alberato zona verde periferia vendesi. Cassetta 11 L SPI Trieste. 20809 S

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 62481
(3 linee a ricerca automatica)
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

VALMAURA palazzine vista mare, saloncino 2 stanze cucina bagno terrazze comfort (giardino giochi bambini) prezzi contenuti. Esempio agevolazioni: costo 15.400.000, acconto 5.500.000 restante mutuo ventennale con Regione 70.000 mensili. Visione progetto e prenotazioni Immobiliare Lorenza via Toro 4. 20725 S

VENDESI villetta via Mosé Luzzotto 11. 20736 S

VENDESI 3 stanze servizi poggioli seminuovo viale Miramare libero fine anno. Scrivere cassetta 4 H SPI. (40769 S)

VENDESI casa ottima posizione appartamenti locali d'affari. CASSETTA 2 L SPI. (41013 S)

VENDESI casetta San Giuseppe. Telef. 37888. 70870 S

VENDO terreno costruibile D. 2 soleggiato monte d'Oro. Telefono 272072. 70918 S

VENDONSI affittansi due locali mq 300 ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti. Per informazioni telef. 35408. 70852 S

VENDO inintermediari appartamento libero 3 stanze cucina servizi centralnafta ascensore piano alto zona Locchi. Telefonare 758990. 40889 S

VENDONSI due mansarde mq 43 ognuna Erta Sant'Anna. Per informazioni telef. 35408. 70854 S

VIA Benussi 3 stanze cucina tutti accessori casa moderna vendesi. Tel. 66033. 20697 S

VIA Diaz mq 200 cucina 4 stanze riscaldamento autonomo a metano. 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 S

VILLA padronale zona Romagna Besenghi cercasi urgentemente. Cassetta 14 H SPI. (40884 S)

VILLETTA con giardino seminuova 6 vani tutti comfort anche periferia cercasi affitto o permuta con attico città. Telefonare 34255. 40963 S

VILLINO 220 mq più giardino appartamenti in palazzine inizio costruzione, casetta San Giovanni e San Giuseppe, terreni non edificabili varie zone vende Gamma, Mazzini 3 III p. tel. 68537. 20744 S

ZONA Villa Revoltella II lotto 2 stanze saloncino massimo comfort grandi terrazze consegna primavera '74, direttamente CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 41 S

ZONA MADDALENA. Vendonsi appartamenti in costruzione 1-2 stanze cucina saloncino bagno wc ripostiglio e terrazza. Informazioni geom. Mario Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 20711 S

2 SOFFITTE monovano centro rinnovate con doccia, moquette vendo, telefono 32815. 20827 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE, «Le Ginestre» gemma della riviera triestina, appartamenti signorili. Tel. 413333. 262/1 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

OPICINA cercasi appartamento con giardino 5, 6 letti per stagione estiva. Telefonare 3581... 70972 T ●

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANDO ottimo matrimonio inviamovi gratuitamente rivista autorizzata oltre novembre la autentiche vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Istituto «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5070 U

CINQUANTASEIENNE facoltoso sposerebbe 29enne bella anche poverissima. Cassetta 13 L SPI Tireste. (70948 U)

DIPLOMATA 35enne alta 1,70 peso 92 sposerebbe affettuoso pari condizioni Cassetta 14 I SPI Trieste. (70950 U)

L'AGENZIA matrimoniale La Vostra Stella di Trieste dispone di ottimi partiti di tutte le età e ceto sociale telefonare 763714. 70946 U

LAUREATA 30enne seria, alta sana, affettuosa, bella presenza, ottimo carattere, posizione sociale cerca scopo matrimonio veneto o settentrionale massimo 36enne stessi requisiti possibilmente libero professionista indipendente, serietà assoluta, cestinarsi anonime. Scrivere patente 104321 Trieste fermo posta Centrale 20831 U

UOMO 59enne sposerebbe massimo 70enne. Chiedo classe agiatezza ricchezza. Scrivere 221116 fermo posta Trieste 41053 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5069 U

25ENNE diplomata presenza sensibile impiego statale cor... risponderebbe con persona pari requisiti scopo matrimonio. Cassetta 18/L SPI Trieste (20867 U)

38ENNE cerca signorina scopo matrimonio. Cassetta 25 I SPI Trieste. (20687 U)

43ENNE divorziato ottima posizione sposerebbe massimo 35enne. Cassetta 15 L SPI Trieste. (70952 U)

45enne meccanico spec. con buon aspetto, viaggiato molto estero, celibe, desidera conoscere signorina o vedova, ottimi principi, piacente, max 40enne, scopo matrimonio. Scrivere patente auto 17400 fermo posta Valdagno - Vicenza. 20577 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti telefonare 38742 ore 16-20. 40000 V

AVETE problemi per amministrare il vostro condominio? Il vostro appartamento? Consulenze gratuite AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, corso Italia 7, telefono 35111. 403 V

TOMBA famiglia acquisterei oppure posti in comproprietà. Telefonare 417845. 20758 V